

# Rotary

ITALIA



Gordon e Heather McNally.

UNA NUOVA ISOLA, I MIEI MOBILI

*e un pizzico di*

B  
I  
A  
N  
C  
O

*con*

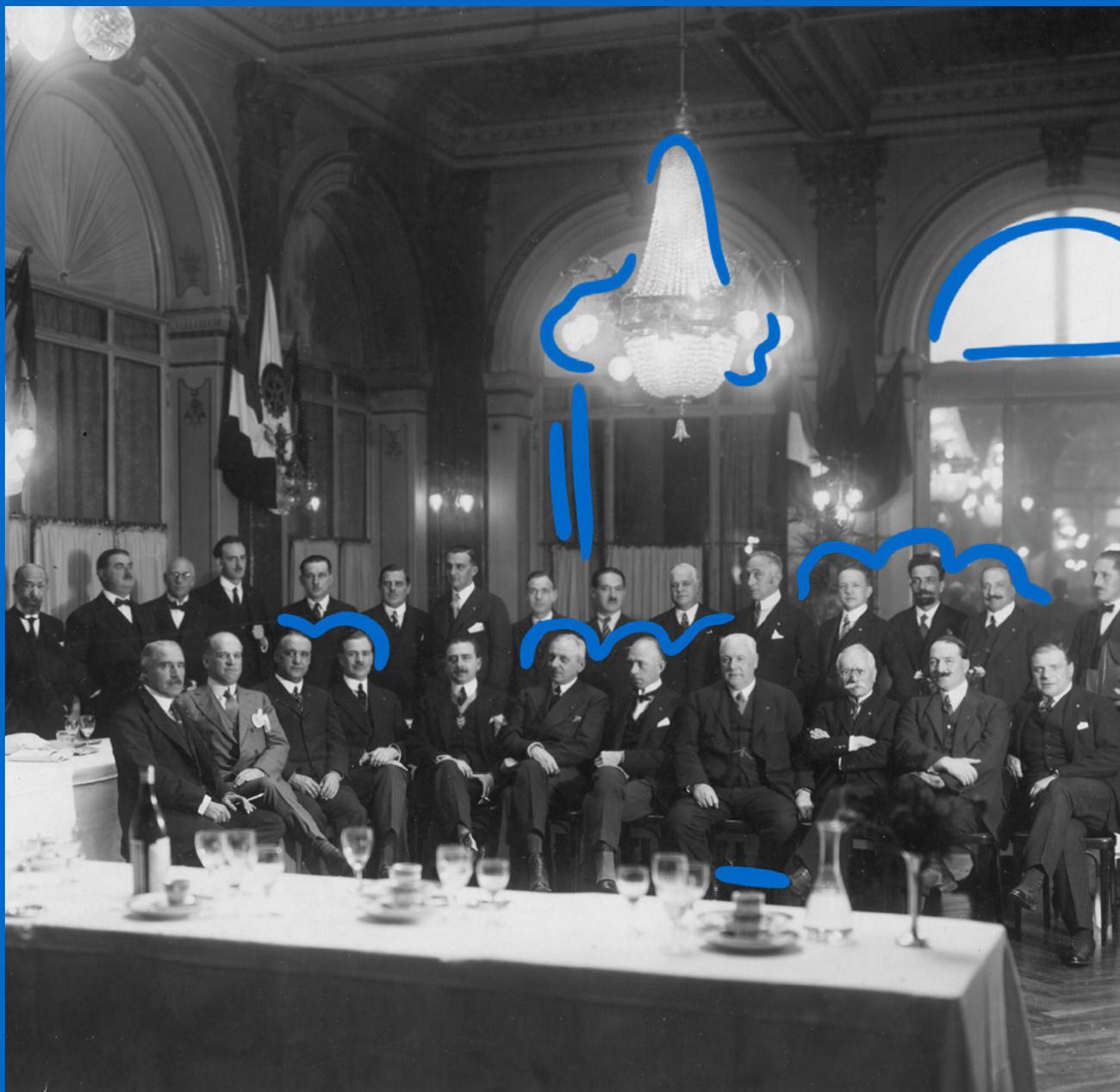
*REluc*

*il mio sogno  
è diventato  
realtà*

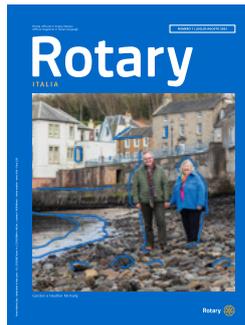
*REluc.info*

# Rotary

L'ALTRA COPERTINA



1923-2023: 100 anni dalla fondazione del primo Rotary Club d'Italia.



## DIRETTORE RESPONSABILE

Andrea Pernice  
pernice@pernice.com

## UFFICIO DI REDAZIONE

Pernice Editori Srl  
Via S. F. D'Assisi 1 - 24121 Bergamo  
www.pernice.com

## REDAZIONE

Giulia Piazzalunga  
Alessia Pezzotta  
Michele Ferruggia  
redazione@rotaryitalia.it

## GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Elisa Persiani

Arianna Battaglia

Davide La Bruna

## STAMPA

Graphicscalve Spa

## PUBBLICITÀ

segreteria@pernice.com

## FORNITURE STRAORDINARIE

abbonamenti@perniceeditori.it  
Tel. +39 035 241227

## ADDETTI STAMPA DISTRETTUALI

**D. 2031** Carmelo Velardo  
carmelo.velardo48@gmail.com  
**D. 2032** Luciano Maria Gandini

luciano.gandini@gmail.com

**D. 2041** Andrea Pernice  
pernice@pernice.com

**D. 2042** Luca Carminati  
luca.carminati@greenmarketing.it

**D. 2050** Vittorio Bertoni  
comunicazione.rotary2050@gmail.com

**D. 2060** Pietro Rosa Gastaldo  
prgastaldo@gmail.com

**D. 2071** Mauro Lubrani  
mauro@lubrani.it

**D. 2072** Maria Grazia Palmieri  
emmegip@tin.it

**D. 2080** Claudia Rabellino Becce  
claudia.rabe@virgilio.it

**D. 2090** Paolo Montanari  
paolo@unisign.it

**D. 2101** Massimo Franco  
mfranco@unina.it

**D. 2102** Mario Romano  
mario@romanoartigrafiche.it

**D. 2110** Piero Maenza  
piero.maenza@gmail.com

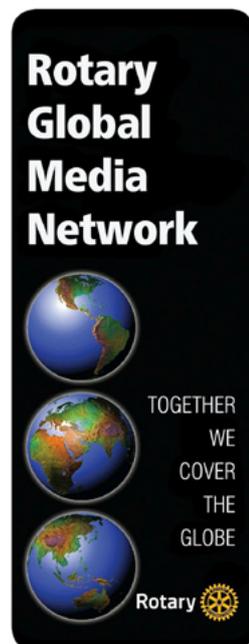
**D. 2120** Vittorio Massaro  
v.massaro@email.it

## IN COPERTINA

Gordon e Heather McInally.

## PUBBLICITÀ

Comunicazione rotariana: p. 16, 23,  
77, 87, 95, 113.  
Commerciale: p. 2, 7, 19, 37, 47, 51, 63,  
74, 89, 91, 121, 125, 126, 127, 128.



## ROTARY GLOBAL MEDIA NETWORK

### Edizioni del Rotary International

Network delle 33 testate regionali certificate  
dal Rotary International

**Distribuzione:** oltre 1.200.000 copie in più di 130 paesi  
**Lingue:** 25

**Rotary International Official Magazine:** Rotary

**Editor-in-Chief:** Wen Huang

### Testate ed Editor rotariani

Rotary Italia (Italia, Malta, San Marino) Andrea Pernice – Rotary Africa (Angola, Botswana, Isole Comoro, Djibouti, Etiopia, Kenya, Lesotho, Madagascar, Malawi, Mauritius, Mozambico, Namibia, Reunion, Seychelles, Sudafrica, Swaziland, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe Sarah van Heerden) Sarah Paterson – Vida Rotaria (Argentina, Paraguay, Uruguay) Daniel Gonzalez – Rotary Down Under (Samoa americane, Australia, Cook Islands, Repubblica Democratica di Timor Leste, Repubblica Democratica di Tonga, Fiji, Polinesia francese, Kiribati, New Caledonia, Nuova Zelanda, Isola Norfolk, Papua Nuova Guinea, Samoa, Isole Solomon, Tonga, Vanuatu) Gay Kiddle – Rotary Contact (Belgio e Lussemburgo) Ludo Van Helleputte – Brasil Rotário (Brasile) Jorge Bragança – Rotary in the Balkans (Bulgaria, Macedonia, Serbia) Nasko Nachev – Rotary Canada Diana Schoberg – Rotary en el Corazon de las Americas (Guatemala, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Costa Rica, Panamá, Repu-

blic of Dominicana, Ecuador) Jorge Aufranc - Revista Rotaria (Venezuela) Nelson Gomez Sierra – El Rotario de Chile (Cile) Francisco Socias – Colombia Rotaria (Colombia) Jaime Solano – Rotary Good News (Repubblica Ceca e Slovacchia) František Ryneš – Rotary Magazine (Egitto) Dalia Monsself, Naguib Soliman – RotaryMag (Algeria, Andorra, Benin, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Repubblica Centrale Africana, Ciad, Isole Comoros, Repubblica Democratica del Congo, Djibouti, Guinea Equatoriale, Francia, Guinea francese, Gabon, Guadaloupe, Guinea, Côte d'Ivoire, Libano, Madagascar, Mali, Martinique, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Monaco, Marocco, Nuova Caledonia, Niger, Reunion, Romania, Ruanda, Saint Pierre et Miquelon, Senegal, Tahiti, Togo, Tunisia, Vanuatu) Christophe Courjon – Rotary Magazin (Austria e Germania) Björn Lange – Rotary (Gran Bretagna e Irlanda) Dave King – Rotary News/Rotary Samachar (Bangladesh, India, Nepal, Sri Lanka) Rasheeda Bhagat – The Rotary-No-Tomo (Giappone) Kyoko Nozaki – The Rotary Korea (Corea) Ji Hye Lee – Rotaryen México (Messico) Juan Benitez Valle – Rotary Magazine (Olanda) Gerda Schukking – Rotary Norden (Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia) Rolf Gabriellsson, Jens Otto, Kjae Hansen, Markus Örn Antonsson, Kim Hall, Ottar Julsrud – El Rotario Peruano (Perù) Juan Scander Juayeq – Philippine Rotary (Filippine) Herminio "Sonny" B. Coloma Jr. – Rotary Polska (Polonia) Dorota Wcisla Kwiatowa – Portugal Rotário (Angola, Capo Verde, Guinea-Bissau, Macau, Mozambique, Portogallo, São Tomé, Timor Leste, Principe) Artur Lopes Cardoso – Rotary in Russia (Russia) Aslan Guluev – España Rotaria (Spagna) Elisa Loncán – Rotary Suisse Liechtenstein (Liechtenstein e Svizzera) Varena Maria Amersbach – Rotary Thailand (Cambodia, Laos, Thailandia) Vanit Yotharvut – Rotary Dergisi (Turchia) Ahmet S. Tukul – Rotariets (Belarus e Ucraina) Pavlo Kashkadamov – Rotary Taiwan (Taiwan, China) Chien Te Liu.



**L'** Organizzazione Mondiale della Sanità inserisce i temi relativi alla salute materna e infantile tra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, al fine di ridurre drasticamente la mortalità materna e infantile, garantendo a donne e bambini, in tutto il mondo, l'accesso a cure mediche essenziali, la prevenzione delle malattie evitabili e l'implementazione di cure per il loro trattamento, che possano contribuire al benessere generale, senza distinzione territoriale.

Sin dalle origini, ma con una forte accelerazione sul finire degli anni Settanta, il Rotary ha sostenuto incalcolabili progetti e iniziative volti a migliorare la salute delle madri e dei bambini, con impegno progettuale e sforzi realizzativi che includono campagne di vaccinazione, forniture di attrezzature mediche, formazione di personale medico, e supporto finanziario per programmi di cura di ogni genere. Le iniziative del Rotary per la salute materna e infantile sono a tutti gli effetti parte dei più ampi obiettivi dell'Associazione, legati al miglioramento della salute su scala mondiale, dell'istruzione, dello sviluppo economico, e alla conseguente promozione della pace. Un impegno che nei nostri Distretti italiani ha trovato terreno fertile attraverso i progetti dei Rotary Club, singoli o aggregati, tanto nella dimensione di prossimità, quanto nella più ampia misura internazionale. Uno scenario d'azione in cui PolioPlus ha fatto scuola, soprattutto grazie alla Rotary Foundation, tanto per concretezza, quanto in termini di sviluppo di una radicata e oggi imprescindibile cultura della sostenibilità.

Alla vigilia di importanti momenti istituzionali a noi tutti molto vicini - l'Institute di Roma e il Centenario del Rotary in Italia - e sull'onda dell'entusiasmo generato da ogni passaggio di consegne, come testimoniamo gli avvicendamenti nella leadership nel veloce calendario rotariano, riconoscere la vitalità progettuale dei Club italiani, e in generale l'allineamento del tessuto organizzativo privato alle politiche sociali ed economiche della comunità internazionale, è senz'altro motivo di orgoglio e di rinnovata consapevolezza per l'attualità e la rilevanza dell'azione del Rotary: la nostra capacità di fare la differenza, creando speranza nel mondo.

**Andrea Pernice**  
Direttore Responsabile





Gordon R. McInally

Copertina

Messaggio  
del Presidente



pagine 8, 10

Messaggio  
del Chairman



pagine 9, 11

17	<b>SINGAPORE, CI VEDIAMO PRESTO!</b>	Convention Rotary International
18	<b>PRESIDENTE INTERNAZIONALE 2025/2026</b>	La nomina di Mário César Martins de Camargo
20	<b>SALIRE IN SELLA E PEDALARE</b>	Dal mondo
22	<b>SCOPRI LE INFINITE BELLEZZE DI ROMA</b>	Rotary Institute 2023
24	<b>ROTARY 100</b>	Al via le celebrazioni per il centenario del Rotary in Italia
28	<b>CREIAMO SPERANZA NEL MONDO</b>	Conosciamo Gordon McInally
30	<b>ETHOS IN AZIONE</b>	
38	<b>LA STORIA SCOZZESE DEL ROTARY</b>	
40	<b>LEADERSHIP ROTARIANA</b>	I nuovi volti del Rotary
54	<b>SALUTE MATERNA E INFANTILE</b>	Service e progetti dai Distretti
78	<b>LA VOCE DEI DISTRETTI</b>	Congressi Distrettuali 2022/2023
108	<b>CULTURA ROTARIANA</b>	Riflessioni e approfondimenti
110	<b>ALLA CONVENTION DI CINCINNATI DEL 1916 IL ROTARY MOSTRA LA FACCIA MISTICA</b>	
114	<b>IL ROTARY E FRANK FREDERICK BORMAN</b>	
120	<b>23° RADUNO NAZIONALE DEI CAVALIERI ROTARIANI</b>	
122	<b>58° CAMPIONATO DEL MONDO DEI ROTARIANI GOLFISTI</b>	
124	<b>SHELTERBOX, ARIA DI NOVITÀ</b>	

## UN LUOGO NEL MONDO

Evanston  
Illinois, USA



pagina 12

## GIRO DEL MONDO

Pronti ad agire  
in tutto il mondo



pagina 14



Ad ogni casa la giusta finestra.

BG LEGNO - Via Luigi Orlando, 320 - 51028 Campo Tizzoro (PT) Italy info@bglegno.it - www.bglegno.it



**A**nche se affrontiamo costantemente sfide nuove e importanti, il Rotary si prende cura dei suoi soci e di coloro per cui svolgiamo il service, per costruire una pace duratura e incorporare senso di appartenenza e inclusione in tutto ciò che facciamo. È per questo che nel Rotary chiedo a tutti di *creare speranza nel mondo*.

Quest'anno daremo priorità ai progetti a sostegno della **salute mentale**, un argomento a cui sono profondamente legato. So come ci si sente quando si vede qualcuno soffrire in silenzio. Ho anche assistito al potere delle connessioni personali, al valore della discussione sul benessere emotivo e mentale, e all'impatto salvavita della cura e del trattamento preventivi. La ricerca insegna che **compiere atti di gentilezza** è un passo efficace che ognuno di noi può compiere per proteggere il proprio benessere. E portando la pace all'interno di noi, diventiamo più attivi nel trasmettere la pace nel mondo. **Costruire la pace** è l'essenza del Rotary. Molti dei nostri progetti di service promuovono le condizioni per la pace positiva. Ci adoperiamo instancabilmente per superare le barriere e creare nuove connessioni. Per questo motivo, sempre quest'anno, promuoveremo **scambi internazionali virtuali** destinati ai soci per rafforzare le connessioni vitali.

La pace **non è un sogno**, e non è passiva. È il risultato del duro impegno, della fiducia e delle conversazioni aperte che possono risultare difficili in alcuni casi. La pace deve essere perseguita con perseveranza e coraggio. Tutto ciò che facciamo nelle nostre aree d'intervento è potenzialmente in grado di alimentare la speranza che può rendere possibile la pace. Lo spirito di connessione e lo scopo comune dovrebbero ispirare ogni socio del Rotary. Quando i Dirigenti dei Rotary Club si concentrano sull'offerta di un'esperienza di club eccellente, possiamo mantenere il numero di soci presenti e attirare più potenziali nuovi soci. Dobbiamo rendere i nostri club il più accoglienti e coinvolgenti possibile. Il nostro obiettivo è **creare un senso di appartenenza**, dalle nostre riunioni di club alle nostre attività di service. Dobbiamo continuare a creare ambienti inclusivi e accoglienti in cui tutti possano essere autentici. Tutti gli individui pronti ad agire devono essere in grado di immaginare un posto per sé stessi nel Rotary, sta a noi assicurarci che possano farlo.

Nel corso del prossimo anno, mi concentrerò sul continuare il **nostro viaggio nella diversità, nell'equità e nell'inclusione**, assicurando che il Rotary rifletta le comunità in cui operiamo e continui a compiere passi significativi verso l'accesso all'intera gamma di talenti ed esperienze umane, in modo da poter servire meglio l'umanità. E continueremo sulla strada dell'empowerment di donne e ragazze aiutandole a sbloccare il potenziale già presente in loro. Mentre iniziamo questo viaggio insieme, traggio ispirazione dal poeta nazionale scozzese, **Robert Burns**, che nel XVIII secolo parlò di tutto il mondo che diventa una famiglia, promuovendo "senso e valore, su tutta la Terra". Questo è stato a lungo il mio appello all'azione e ora lo condivido con voi. Costruiamo la pace dentro di noi e diffondiamola liberamente. Creiamo senso di appartenenza e immaginiamo di nuovo il futuro del Rotary. **Operiamo insieme** in modo gioioso mentre *creiamo speranza nel mondo*.

**Gordon R. McNally**

Presidente, Rotary International



**A**mo il Rotary per molte ragioni, soprattutto per l'impatto che produciamo quando collaboriamo insieme. Non c'è davvero nessun altro gruppo come noi. Negli ultimi cinque anni, la Fondazione Rotary ha aiutato **100 milioni di beneficiari**. Una cosa straordinaria. Ma c'è ancora tanto da fare. Potremmo raggiungere e sostenere ancora numerose persone in questo momento se avessimo le risorse. Potremmo raggiungerne il doppio nei prossimi cinque anni. E i vostri amici rotaractiani e rotariani sono pronti ad aiutarvi. Sono pronti per ulteriori sovvenzioni, in modo da sostenere ancora più persone che hanno bisogno di noi.

Ecco perché quest'anno gli Amministratori della Fondazione Rotary hanno fissato un obiettivo ambizioso di **500 milioni di dollari in donazioni**, il più alto di sempre. Questo importo comprende 150 milioni di dollari per il Fondo Annuale, che serviranno a finanziare le sovvenzioni, 50 milioni di dollari per l'eradicazione della polio, a cui si aggiungeranno i 100 milioni della Fondazione Bill & Melinda Gates. Per il Fondo di Dotazione e per il nostro futuro, puntiamo a 60 milioni di dollari in elargizioni liberali e 80 milioni in impegni, per un totale di 140 milioni di dollari. Inoltre, desideriamo raccogliere 60 milioni di dollari tramite altri contributi come donazioni dirette per sovvenzioni globali e donazioni al Fondo Risposta ai Disastri. Per far sì che ciò accada, abbiamo bisogno di tutti voi, di **ogni singolo rotariano e rotaractiano**.

Sapevate che oltre l'80% dei soci del Rotary non effettua alcun contributo a **PolioPlus**, o che oltre il 60% non svolge alcuna donazione alla **Fondazione Rotary**? Per un'organizzazione di 1.4 milioni di soci, ciò significa che circa 1 milione di noi non contribuisce annualmente. Immaginate l'enorme differenza che farebbe se ognuno di questo milione di soci potesse contribuire con soli 25 dollari all'anno. Sarebbero **25 milioni di dollari** che non avremmo bisogno di raccogliere dai nostri migliori donatori. Tutti possiamo offrire qualcosa. Ecco perché quest'anno chiedo a ciascuno di voi di fissare un obiettivo per donare ciò che potete alla Fondazione Rotary. Non abbiamo mai fissato un obiettivo così audace, ma credo che voi, che date valore al Rotary, rispondiate sempre a una sfida, soprattutto quando vedete la differenza che possiamo fare con questi fondi. Facciamo parte di un'organizzazione audace, che sogna in grande e rende i nostri sogni una realtà. Pensiamo in modo più ampio e diverso quest'anno, in modo da poter raggiungere il nostro obiettivo e fare di più mentre *creiamo speranza nel mondo*. In questo modo, renderemo il prossimo anno del Rotary indimenticabile, non solo per noi stessi, ma soprattutto per coloro a cui potremo migliorare la vita.

**Barry Rassin**

Chair, Rotary Foundation



**A**lla **Convention del Rotary International 2023** di Melbourne, ho chiesto a tutti i soci del **Rotary** di diventare paladini del nostro impegno volto a fare luce sui bisogni in materia di **salute mentale** nelle comunità vicine e lontane. Questo prevede aiutarsi a vicenda a sentirsi più supportati, sostenere i servizi di salute mentale e creare un canale di comunicazione con gli esperti del settore per migliorare l'accesso alle cure. È un compito importante e impegnativo, ma è anche un aspetto che tutti i soci del Rotary dovrebbero avere a cuore, perché tutto ciò che facciamo avviene all'insegna **della cura, del donare, dell'amicizia e della compassione**, ed è sempre stato così fin da quando esiste la nostra organizzazione.

La forza del Rotary non sta solo in ciò che facciamo per le comunità in cui operiamo, ci sosteniamo e ci incoraggiamo a vicenda, creando uno spazio sicuro in cui i nostri soci possano essere sé stessi. **Mostriamo conforto e cura** l'uno per l'altro. Questi legami sono profondamente significativi. Il **Dott. Vivek Murthy**, chirurgo statunitense, ha recentemente dichiarato che la solitudine è **un'epidemia che minaccia la salute pubblica**: «Dobbiamo dare priorità alla creazione di legami sociali nello stesso modo in cui abbiamo dato priorità ad altri gravi problemi della sanità pubblica come il fumo, l'obesità e i disturbi da uso di sostanze». Sono orgoglioso di ciò che il Rotary ha fatto nel corso delle generazioni per creare questi legami sociali. Il numero di gennaio 2023 della rivista *Rotary* raccontava proprio della solitudine e di come si può intervenire in merito.

La nostra comunità globale e il nostro valore fondante, che dà priorità al *servire al di sopra di ogni interesse personale*, rendono il Rotary un potente paladino della salute mentale nel mondo. In un recente studio della **Ohio State University** è emerso che compiere atti di gentilezza è stato l'unico dei tre interventi di salute mentale testati che hanno aiutato i partecipanti a sentirsi più vicini agli altri. Il coautore dello studio **David Cregg** ha dichiarato: «A quanto pare, compiere atti di gentilezza è uno dei modi migliori per promuovere questi legami». Questo studio conferma ciò che abbiamo sempre saputo: fare del bene contribuisce a trasformare non solo le comunità in cui operiamo, ma anche noi stessi. Nel concentrarci maggiormente sulla salute mentale, non dobbiamo considerare questo impegno come un qualcosa di nuovo per il Rotary, ma come un'occasione per migliorarci e avere un impatto maggiore su noi stessi e sulle persone per le quali svolgiamo il service.

**Non dobbiamo partire da zero.** Il Gruppo d'Azione Rotary relativo le iniziative per la salute mentale si dedica a queste tematiche ormai da diversi anni: ci rivolgiamo ai membri di questo gruppo affinché facciano da leader mentre continuiamo a sensibilizzare l'opinione pubblica. L'assistenza psicologica rientra perfettamente in molte delle nostre aree d'intervento. A maggio, sono stati avviati ben **41 progetti** finanziati da sovvenzioni globali che si concentrano proprio sulla salute mentale. Molti sono estremamente promettenti, ma ne parleremo più nel dettaglio nei prossimi mesi. Impegniamoci ad abbattere i pregiudizi legati al benessere emotivo, facciamo chiarezza sui bisogni psicologici e miglioriamo l'accesso ai servizi di salute mentale preventivi e interventistici.

*Insieme, creiamo speranza nel mondo.*

**Gordon R. McNally**

Presidente, Rotary International



VISITA ROTARY  
SHOWCASE



**Q**uest'anno vorrei esortare ciascuno di voi a **pensare in grande** per la Fondazione Rotary. Per raggiungere i nostri obiettivi e ottenere l'impatto che sappiamo di poter avere, dobbiamo pensare fuori dagli schemi e abbracciare l'innovazione. Dobbiamo essere audaci per ampliare la nostra portata oggi, domani e in futuro. Iniziamo a pensare in grande ai progetti finanziati dalla Fondazione. Se il vostro club non si è ancora impegnato in una sovvenzione distrettuale o globale della Fondazione Rotary, questo è **l'anno giusto per farlo**. Collaborare con i colleghi di un altro Distretto in una delle **sette aree d'intervento** del Rotary può avere un impatto duraturo, che va oltre i vostri più grandi sogni. Esplorate la pagina web di **Rotary Showcase** oppure organizzate un incontro tra i soci del vostro Rotary Club e il Presidente della Commissione Distrettuale Fondazione Rotary.

Pensiamo anche alla nostra raccolta fondi per eradicare la polio. Se non l'avete ancora fatto, iniziate subito a pianificare la raccolta fondi in occasione della **Giornata Mondiale della Polio**, in programma il 24 ottobre. Scopriamo in che modo i Rotaract e i Rotary Club possono rendere queste raccolte fondi le migliori di sempre. Pensare in grande alla Fondazione significa anche ricordare che, per merito suo, il nostro impatto va ben oltre l'Anno Rotariano corrente. Lo vediamo non solo dall'enfasi per la sostenibilità nei progetti di sovvenzione, ma anche in iniziative come i **Programmi di Grande Portata**. Il terzo beneficiario di questi affronterà una dura sfida: **combattere il cancro della cervice uterina** e tutelare la salute delle donne egiziane attraverso campagne di sensibilizzazione e un migliore accesso alle cure preventive. Il successo del modello di sovvenzione Programmi di Grande Portata sta nella stretta collaborazione con i partner volta ad amplificare metodi collaudati. Ogni anno, la Fondazione Rotary assegna 2 milioni di dollari a un programma condotto dai soci che ha riscosso successo e che potrebbe raggiungere più persone attraverso un eventuale ampliamento nell'arco di tre/cinque anni. I nostri Programmi di Grande Portata sono **l'emblema del pensare in grande**: attraverso queste iniziative, miriamo a instaurare partnership sostenibili e realizzare programmi convenienti che offrano benefici tangibili, oltre il periodo di finanziamento. In questo modo, il Rotary e la sua Fondazione possono raggiungere e assistere più persone in più luoghi.

Infine, ricordiamo che l'impegno a rendere il mondo un posto migliore dovrebbe durare anche dopo la nostra vita terrena. Mentre cerchiamo di raggiungere l'obiettivo di **2.025 miliardi di dollari entro il 2025** per il Fondo di Dotazione del Rotary, valutate se fare un lascito attraverso una donazione o un contributo a favore del Fondo. In questo modo, le future generazioni di soci del Rotary potranno disporre di maggiori risorse finanziarie per creare cambiamenti positivi, proprio come molti di voi stanno già facendo oggi, in tanti modi diversi.

**Barry Rassin**

Chair, Rotary Foundation

## SALUTO

---

Benvenuti nel mondo Rotary!

## LA SEDE DEL ROTARY

---

Situato a Evanston, una vivace città universitaria a nord di Chicago, il **One Rotary Center** è la sede centrale del **Rotary International**. L'edificio di 18 piani, progettato dall'architetto **George Schipporeit**, offre una vista mozzafiato sul lago Michigan. Guardando verso sud, dall'ultimo piano, i visitatori possono osservare lo skyline di Chicago, dove **Paul Harris** fondò il primo Rotary Club nel **1905**.

## VISITA GRATUITA

---

I visitatori possono iscriversi a un tour gratuito che comprende:

- La **sala 711**, una riproduzione dell'ufficio dove si tenne **la prima riunione del Rotary Club di Chicago**;
- Una mostra che illustra come la Fondazione Rotary aiuta i soci a **trasformare le idee in attività concrete**;
- La Galleria dell'**Arch Klumph Society** che onora i principali sostenitori della Fondazione;
- Gli uffici dei Dirigenti Senior e la sala del Consiglio d'Amministrazione dove si riuniscono per stabilire le politiche e fornire indicazioni per **aiutare l'organizzazione a crescere**.

SCOPRI DI PIÙ





## Pronti ad agire in tutto il mondo

1



### STATI UNITI D'AMERICA

#### Rotary Club di Cameron Park

Alcuni detenuti del carcere statale di Folsom, California, hanno partecipato al progetto del **Rotary Club Cameron Park**: dal 2007 i soci raccolgono biciclette usate e le consegnano a Folsom, dove i detenuti le riparano. I rotariani regalano ogni anno ben 500 bici rimodernate a bambini di famiglie a basso reddito e a organizzazioni che aiutano senzatetto, veterani, rifugiati e nuclei familiari senza casa. «Il programma di manutenzione delle biciclette consente ai detenuti di sostenere la nostra comunità in modo significativo» ha dichiarato **Tracy Johnson**, già Direttore di Folsom.

2



### URUGUAY

#### Rotary Club di Fray Bentos

Il **Rotary Club Fray Bentos** ha preparato 320 porzioni di paella durante un'annuale gara culinaria che dal 2016 consente di raccogliere migliaia di dollari da investire in attività. Quest'anno sono stati raccolti circa **2.800 dollari**. L'ingrediente segreto? «L'alta qualità delle materie prime utilizzate, che ha arricchito il sapore della paella», insieme alle attività benefiche realizzate grazie ai proventi, ha spiegato **Alfredo Batista Fernández**, Past President del RC. Il ricavato è stato devoluto per la costruzione di 16 rampe per agevolare i movimenti delle persone in sedia a rotelle in tutta la città.

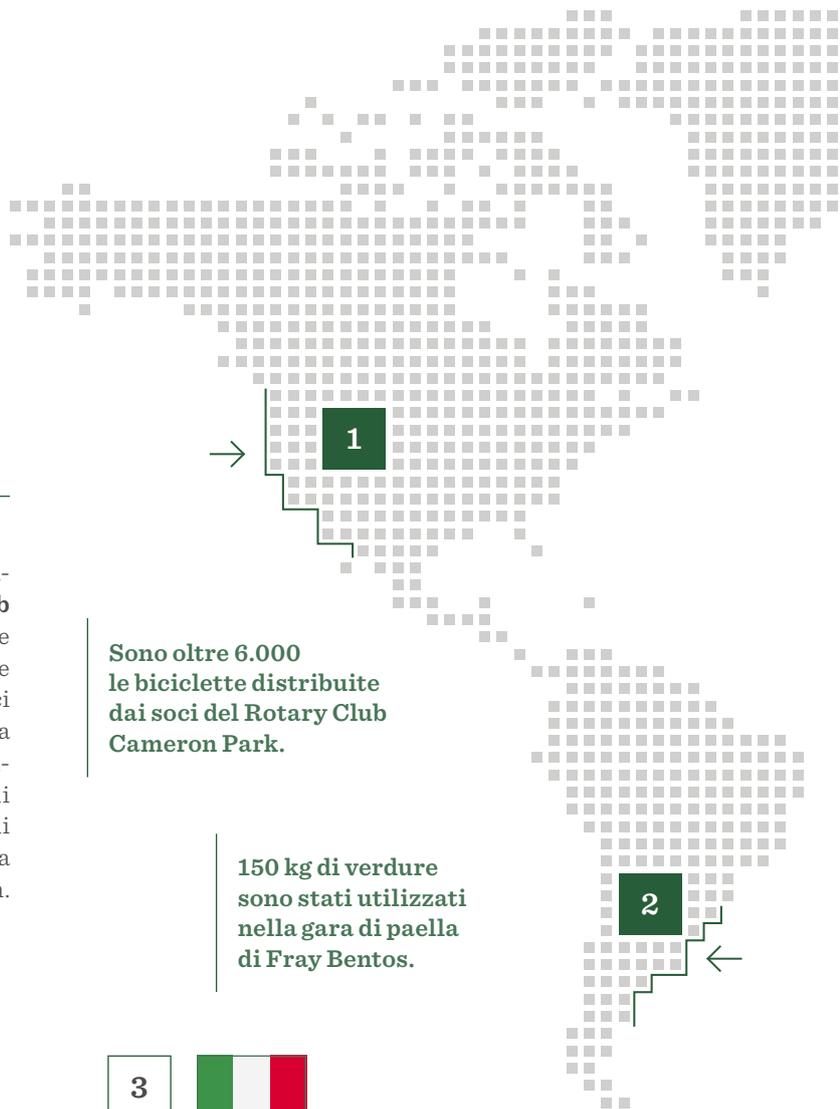
3



### ITALIA

#### Rotary Club Milano International Net

I soci del **Rotary Club Milano International Net** hanno organizzato una gara di sci amatoriale per sostenere l'iniziativa di un ente benefico locale volta a donare defibrillatori. L'evento ha attirato circa 20 rotariani ad Aprica: «Le quote di iscrizione e le sponsorizzazioni ci hanno permesso di **raccogliere oltre 1.750 dollari** per l'acquisto di un defibrillatore da collocare in un parco cittadino» ha spiegato **Chiara Giudici**, Presidente uscente del RC. Il Club ha inoltre finanziato un'iniziativa che ha consentito di raccogliere fondi attraverso un torneo di padel, donando un defibrillatore alla Polizia Locale.



Sono oltre **6.000** le biciclette distribuite dai soci del **Rotary Club Cameron Park**.

**150 kg** di verdure sono stati utilizzati nella gara di paella di Fray Bentos.



4



## INDONESIA

### Rotary Club di Jakarta Metropolitan

Dal 2015, il **Rotary Club Jakarta Metropolitan** offre visite mediche gratuite a persone in difficoltà. Quest'anno i controlli hanno rilevato segni di tubercolosi, bronchite o polmonite in 97 delle 223 persone sottoposte a screening. «L'obiettivo è coinvolgere l'ufficio anagrafe per identificarli, in modo che possano richiedere un'assicurazione pubblica e recarsi in ospedale» ha spiegato il socio **Inne Ongkodjojo**. «L'evento evidenzia la necessità di svolgere screening, in particolare per la tubercolosi, che si trasmette in modo rapido» ha dichiarato **Arry Basuseno**, Presidente uscente del Club.

5



## NIGERIA

### Rotaract Club di Gbagada

Sei soci del **Rotaract Club di Gbagada**, con sede a Lagos, hanno dedicato tre settimane per ristrutturare i servizi igienici della scuola primaria apostolica di Ketu. Utilizzando circa 1.000 dollari provenienti da donazioni, i soci hanno sostituito parte del tetto e porte usurate, lucidato i pavimenti, imbiancato le pareti e assunto un idraulico per collegare i bagni al pozzo trivellato esistente. «Il bagno era in condizioni indecenti e aumentava l'assenteismo nella scuola di 500 allievi a causa di malattie come la diarrea e il colera» ha spiegato **Michael Ekerin**, Presidente uscente del Club.



# CONDIVIDERE LA SPERANZA A SINGAPORE

SINGAPORE | 25-29 MAGGIO 2024

Quando la famiglia rotariana si riunirà per la Convention del Rotary International 2024 a Singapore, condivideremo idee, amicizie, ispirazioni e speranze – tra di noi e con il mondo!

Registrati entro il 15 dicembre 2023 prima dell'aumento dei prezzi.



Registrati ora su  
[convention.rotary.org/it](https://convention.rotary.org/it)



# SINGAPORE, CI VEDIAMO PRESTO!

## La città asiatica ospiterà la Convention del Rotary International 2024

**S**ingapore e il Rotary hanno qualcosa in comune. Innanzitutto, la nazione insulare del sud-est asiatico che ospiterà la **Convention del Rotary International 2024** è nota per unire diverse culture e celebrare le connessioni commerciali e l'innovazione.

Quando il Rotary International ha scelto la sede congressuale, l'allora Presidente del RI **Ian Riseley** disse che Singapore era un luogo eccellente come centro globale di affari e di conoscenze: «Data la nostra portata internazionale e l'impegno per la diversità culturale, le nostre convention sono spesso descritte come delle "mini-ONU", in cui la nostra rete globale di volontari si connette per affrontare soluzioni durature alle sfide umanitarie locali e globali».

Ecco un assaggio di ciò che rende speciale Singapore, città tropicale e soleggiata. Nel Paese si parlano ufficialmente **quattro lingue**: inglese, malese, cinese mandarino e tamil, caratteristica che riflette una popolazione con patrimoni radicati in numerosi Paesi. Singapore è impegnata nella **sostenibilità ambientale** e la sua isola principale, più piccola di Rhode Island, è, molto semplicemente, bellissima. Circa la metà del territorio è coperto da spazi verdi, tra cui lussureggianti piantagioni nelle aree pubbliche e parchi ordinati nascosti tra i moderni grattacieli. La natura e la tecnologia convergono in modo mozzafiato in attrazioni come diverse e gigantesche cascate artifi-



ciali, tra cui una presso l'aeroporto principale del Paese. I giardini vicino alla baia, accanto alla sede congressuale, mescolano piante e fantasia artistica, con alberi in acciaio e una montagna artificiale interna con nuvole incanalate.

La Convention si terrà **dal 25 al 29 maggio 2024** al **Marina Bay Sands Expo & Convention Centre** con sessioni generali al **National Stadium**. Unisciti a noi per *creare speranza nel mondo*.

**ISCRIVITI  
ALLA CONVENTION**

# MÁRIO CÉSAR MARTINS DE CAMARGO, PRESIDENTE INTERNAZIONALE 2025/2026

Sarà il rotariano brasiliano a guidare il Rotary International dopo Stephanie A. Urchick

A cura di *Etelka Lehoczky*

LEGGI L'ARTICOLO  
SU ROTARY.ORG

**M**ário César Martins de Camargo, socio del Rotary Club di Santo André, San Paolo, Brasile, è stato selezionato per diventare **Presidente del Rotary International per l'AR 2025/2026**. Diventerà ufficialmente il candidato il 15 settembre in mancanza di altri sfidanti.

De Camargo intende migliorare l'immagine pubblica del Rotary lavorando dall'alto verso il basso: «Dobbiamo ringiovanire il brand, soprattutto in alcuni Paesi, utilizzando gli strumenti delle riunioni post-pandemia per consentire al Presidente del

Rotary International di rivolgersi ai rotariani di tutto il mondo. Inoltre, dobbiamo



sviluppare partnership a lungo termine con leader politici, comunitari e aziendali. Mettiamo in risalto la nostra più grande risorsa: **1.4 milioni di volontari**». De Camargo spera anche di migliorare la procedura del Rotary per quanto riguarda le nomine e la governance: «Il Rotary dovrebbe adottare un sistema più trasparente per la nomina dei volontari, tramite criteri chiari, e una valutazione dei risultati basata su dati concreti» ha dichiarato.

Mário è stato Presidente dell'azienda **Gráfica Bandeirantes** ed è stato Consulente per l'Industria della Stampa in Brasile. Ha ricoperto il ruolo di Presidente e membro di diverse associazioni di categoria del settore grafico e della stampa, tra cui l'Associazione Brasiliana di Tecnologia Grafica e **ABIGRAF**, l'Associazione Brasiliana dell'Industria Grafica. Ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione della **Casa da Esperança** (Casa della Speranza), un ospedale sponsorizzato dal suo Rotary Club che cura e sostiene 150.000 bambini disabili ogni anno. Ha studiato negli Stati Uniti e in Germania, e si è laureato presso l'EAE-SP-Fundação Getulio Vargas in Amministrazione Aziendale e presso la Faculdade de Direito de São Bernardo do Campo in Legge.



**Rotariano dal 1980**, de Camargo ha ricoperto vari incarichi nel Rotary come Consigliere RI, Amministratore, Facilitatore dell'apprendimento del RI, membro e Presidente di Commissione e membro di task force. Lui e sua moglie Denise sono Grandi Donatori e Benefattori della Fondazione Rotary.

SCOPRI DI PIÙ  
SUL PRESIDENTE

## EVENTO SCIENTIFICO

13 ottobre 2023 | Hotel Excelsior Gallia - Milano

# L'ossigenoterapia iperbarica oggi Moderne applicazioni in ortopedia e traumatologia dello sport

RESPONSABILE SCIENTIFICO DELL'EVENTO: Dr. Giacomo Zanon

Il **congresso di Habilita** è rivolto a medici ortopedici, fisiatristi, anestesisti, medici iperbarici e fisioterapisti.

L'obiettivo dell'evento è illustrare le più recenti applicazioni della **medicina iperbarica** in **ortopedia** e **traumatologia** dello sport.

Alla presenza dei **massimi esperti del settore**, saranno presentati gli esiti di trattamenti di ossigenoterapia in camera iperbarica in soggetti con problematiche di natura ortopedica.

Con il patrocinio di



Sei uno specialista del settore?

**ISCRIVITI GRATUITAMENTE**

sul sito [habilita.it](https://habilita.it)

Per maggiori informazioni:

+39 035 241227  
[eventi@habilita.it](mailto:eventi@habilita.it)

# SALIRE IN SELLA E PEDALARE

## L'evento annuale in bicicletta di un Rotary Club coreano offre ai non vedenti la possibilità di pedalare

A cura di **Seoha Lee**

— tratto dal blog *Voci del Rotary*

Una mattina presto di fine ottobre, i soci del **Rotary Club Cheongju Dream**, Corea, si sono riuniti con i volontari al Mushimcheon River Park, Cheongju, Corea. L'eccitazione si avvertiva nell'aria, mentre **persone ipovedenti**, giovani e meno giovani, arrivavano con i loro accompagnatori sociali per un giro in bicicletta in tandem di quattro ore.

Ogni anno, negli ultimi cinque anni, il Club ha ospitato una **corsa in bici** per i residenti di Gwanghwawon, una casa-famiglia per persone con disabilità visive. Per molti dei residenti si tratta di una rara occasione per uscire dalla struttura, poiché molti di loro



hanno anche altre disabilità che richiedono un'assistenza individuale. La pandemia ha costretto a rimandare la corsa dell'anno scorso a maggio. Ma la corsa di quest'anno si è svolta come di consueto a ottobre.

I soci del Rotary e altri volontari hanno accompagnato ciascuno un residente ipovedente e, seduti sul sedile anteriore, hanno descritto loro il paesaggio durante la pedalata: campi di erba argentata, fiori di Cosmos mossi dal vento, sole scintillante sul fiume sotto il cielo blu d'autunno. Ogni anno, i ciclisti vengono

istruiti in anticipo sul pedalare lentamente e a fare frequenti soste, e a metà percorso c'è una pausa per il pranzo prima di percorrere il tragitto di ritorno verso il parco fluviale.

L'evento e l'incontro tra ciclisti hanno creato bei momenti di allegria. Il socio del Club **Min Ho Kim** ha fatto notare che il suo compagno, **Sang Min Lee** era stato anche il suo partner per la precedente corsa di maggio: «È un buon compagno e sa andare bene in bicicletta. Oggi sarà una giornata meravigliosa!».





**Jae Heung Kim**, assistente sociale di Gwanghwawon, ha ricordato come la casa-famiglia abbia chiesto al Club di organizzare una corsa per i suoi residenti e quanto sia diventata significativa. Ora molti dei residenti attendono con entusiasmo l'evento ogni anno.

Dopo il pranzo si è svolta una **gara di canto**. Tutti coloro che hanno partecipato hanno ricevuto un buono regalo. **Won Jung Kim**, noto nella casa-famiglia per il suo modo di cantare, è stato il primo a prendere il microfono e a esibirsi con una canzone molto conosciuta, e tutti hanno cantato insieme. Un altro residente ha scelto una canzone K-pop di uno dei suoi gruppi preferiti.

L'evento è un'occasione per presentare il Club alla comunità e serve come opportunità di reclutamento dei soci. **Seungho Shin**, segretario del Club, che ha supervisionato i preparativi per la corsa di quest'anno, ha notato che il Club ha ricevuto diverse richieste di affiliazione: «È naturale che ci sentiamo bene, perché vediamo i nostri amici di Gwanghwawon che si divertono davvero. Molte persone si sono affiliate al Club dopo aver partecipato come volontari. I nostri soci sono persone con molti impegni ma, a prescindere da quanto siamo impegnati, le corse in bicicletta continueranno».

VISITA IL BLOG  
VOCI DEL ROTARY



Fotografie  
di **Seongjoon Cho**

# SCOPRI LE INFINITE BELLEZZE DI ROMA

## Visita la città eterna durante il Rotary Institute 2023

**D**urante il prossimo **Rotary Institute**, che si terrà a Roma **dal 15 al 17 settembre 2023**, il Comitato organizzativo ha pensato a quattro percorsi per gli accompagnatori, per scoprire la capitale in ogni suo angolo. **Roma**, con la sua storia millenaria e le sue meraviglie artistiche e culturali, offre una vasta gamma di opportunità per rendere il vostro viaggio indimenticabile. Dall'esplorazione dei monumenti più celebri, come il Colosseo e la Basilica di San Pietro, ai tesori nascosti delle vie medievali e dei quartieri caratteristici, la città vi sorprenderà continuamente.

### COLOSSEO, PALATINO, FORI IMPERIALI

La prima opzione si sviluppa lungo il parco archeologico del **Colosseo**, una delle sette meraviglie del mondo moderno e attrazione per eccellenza della città eterna. Successivamente proseguirà lungo l'antico percorso della "Via Sacra" per raggiungere il **Palatino**. A questo colle è legata la leggenda che narra della fondazione della città da parte di Romolo e Remo. Il tour continuerà con la visita ai **Fori Romani e Imperiali**, che una volta rappresentavano il centro politico, sociale, religioso e amministrativo della città.

### OSTIA ANTICA

Un secondo tour permette di visitare il parco archeologico di **Ostia Antica**, dove si sviluppò la prima fiorente colonia dell'Impero. Ostia era infatti il luogo nevralgico del commercio romano, grazie alla vicinanza del **fiume Tevere**. Con questa visita si ha la possibilità di entrare nel cuore della vita reale e ordinaria di una comunità storica, attraverso siti archeologici di rara bellezza come templi, necropoli e le famose *insulae*, antiche case popolari di circa quattro piani. La visita si concluderà con il **Castello** costruito da Giulio II in epoca rinascimentale.

### MUSEI CAPITOLINI

Il terzo percorso consiste nella visita dei **Musei Capitolini**, un insieme di musei d'arte e archeologici situati sulla sommità dell'antica area templare del **Campidoglio**. La fondazione dei musei risale al 1471, con il dono di un gruppo di statue di bronzo

da parte del Papa Sisto IV. Con il passare dei secoli le collezioni di statue, dipinti, mosaici e oggetti si sono moltiplicate e tra queste vi sono la celebre statua equestre dell'imperatore **Marco Aurelio** e la famosa **Lupa** che allatta i gemelli Romolo e Remo.

### DAL CAMPIDOGLIO ALL'AVENTINO

L'ultima opzione permette di visitare i colli romani a piedi con partenza dal **Campidoglio**, considerato l'Acropoli della città. Scendendo dal colle si può ammirare una magnifica vista sul Foro Romano e sul Palatino, fino a raggiungere il monumentale **Circo Massimo**. In seguito, è prevista la salita sull'Aventino, dove un tempo sorgevano numerose *insulae* e importanti chiese paleocristiane. La visita si concluderà alla **Chiesa di Santa Sabina** e al **Giardino degli Aranci**, con una spettacolare veduta sulla capitale.



# Rotary



Zones 13, 14, 15, 16, 20B-C

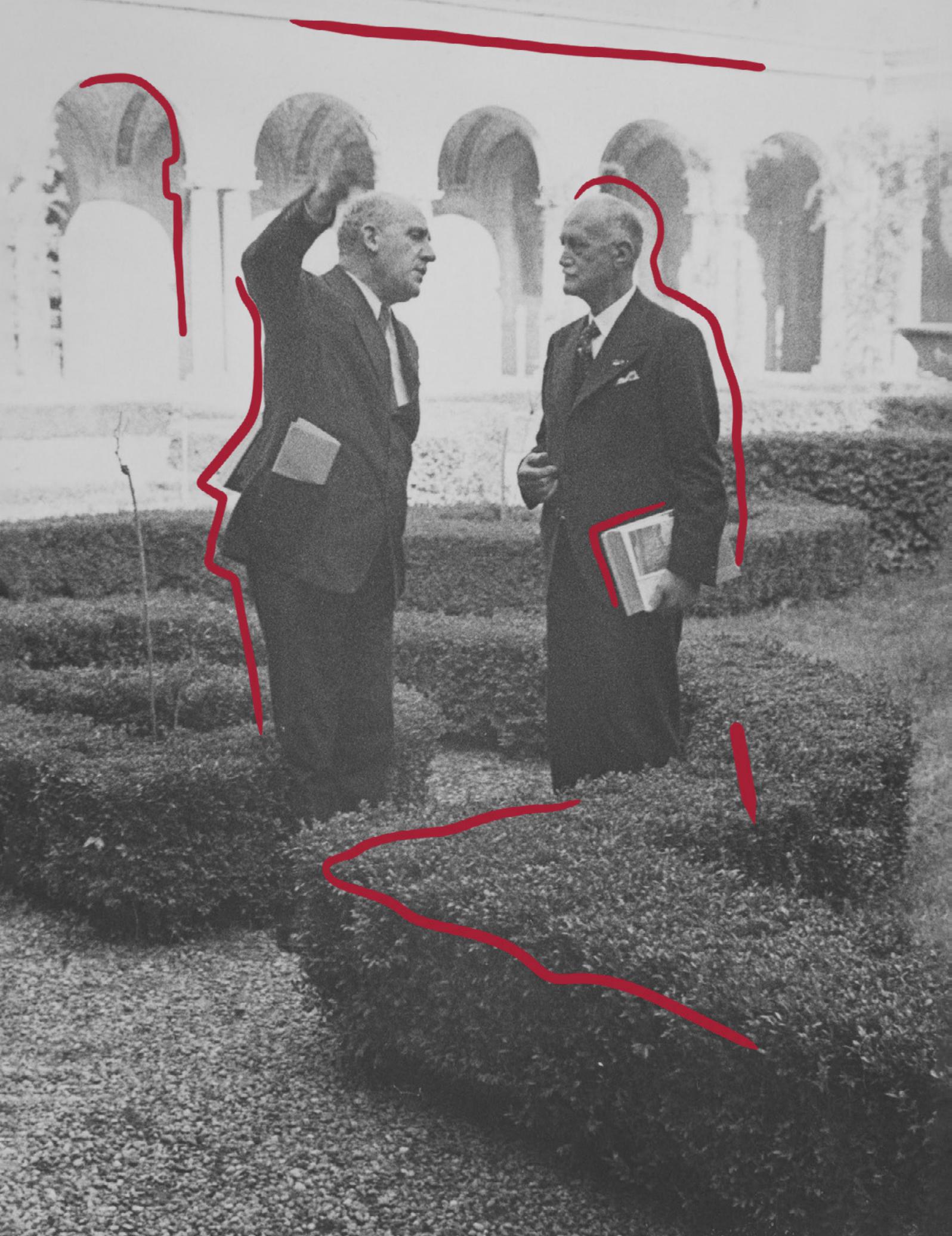
## ROTARY INSTITUTE

# ROME 2023

## 15-17 SEPTEMBER



[rotaryinstituterome2023.com](https://rotaryinstituterome2023.com)



# ROTARY 100

---

Al via le celebrazioni  
per il centenario del Rotary in Italia

---

# CENT'ANNI DI ROTARY IN ITALIA

## Un'avventura di servizio e solidarietà

Un irlandese, un canadese, un inglese e uno scozzese si ritrovano a Milano all'inizio degli Anni Venti. Sembra l'inizio di una barzelletta e invece è la straordinaria partenza di un'avventura che quest'anno compie **100 anni**, quella della fondazione del primo **Rotary Club in Italia** al Caffè Cova, il 20 novembre 1923. Da quel giorno ad oggi, lungo la penisola sono fioriti 950 Rotary Club che condividono e diffondono lo spirito e i principi rotariani.

Il Rotary è molto più di una semplice associazione. È una rete di volontari, professionisti e cittadini impegnati, uniti dalla volontà di fare la differenza nelle comunità locali e globali. In Italia, la nostra Associazione ha trovato radici solide e ha prosperato, attraversando decenni di cambiamenti sociali ed economici. Ogni Rotary Club è un microcosmo di individualità e competenze, ma tutti condividono la **stessa passione** per il servizio e il desiderio di migliorare il mondo in cui viviamo.



Il centenario della fondazione del primo Rotary Club italiano è un momento di riflessione e celebrazione. È l'occasione per **onorare il passato**, omaggiare le conquiste e ispirare le nuove generazioni a continuare la tradizione di service. I festeggiamenti e gli eventi, in programma dal **17 al 19 novembre 2023** a Milano, sono un tributo al duro lavoro e all'impegno dei rotariani che hanno contribuito a rendere possibili progetti e iniziative significative come la promozione dell'istruzione, l'assistenza sanitaria, la tutela dell'ambiente e il sostegno alle comunità svantaggiate in tutto il mondo.

**SCOPRI  
IL PROGRAMMA  
CELEBRAZIONI**



Eventi, incontri, celebrazioni di persona, ma anche contenuti digitali: in occasione dell'importante anniversario ONDE, l'applicazione per smartphone e tablet che il Comitato per le Celebrazioni del Centenario del Rotary in Italia propone a rotariani e rotaractiani dei club dei **Distretti 2041, 2042, 2050, 2060 e 2090** per aggiornarli sulle attività di

formazione e informazione, ha trovato un nuovo sviluppo. All'interno dell'applicazione è possibile accedere alla sezione **Podcast**, che raggruppa contenuti on-demand da ascoltare; alla sezione **Eventi**, per salvare comodamente sul proprio calendario personale gli eventi dei Distretti e ricevere una notifica; e infine alla sezione **Novità**, che raccoglie tutte le notizie e gli aggiornamenti dei club.

SCOPRI  
ONDE



Nonostante il passare dei decenni, i valori fondamentali del Rotary rimangono immutati. La dedizione al servizio, l'integrità e la promozione della comprensione internazionale sono ancorati nel DNA rotariano. Proprio come gli ambasciatori dei primi anni al Caffè Cova, i rotariani di oggi continuano a condividere un legame speciale, oltrepassando confini e differenze culturali per perseguire un obiettivo comune: la pace.

In questo anniversario, il Rotary italiano guarda al passato con gratitudine e al futuro con speranza. In Italia ha dimostrato di essere un faro di luce nella lotta contro le sfide che affliggono la società come pandemie,

Rotary  
Club d'Italia



calamità naturali o discriminazioni di genere, e continuerà a farlo con la **stessa passione e dedizione**. Mentre Rotary Italia festeggia un secolo di servizio, rinnova l'impegno a costruire un mondo migliore.



*L'imp. Giulio Bianchi a un meeting a  
Bologna con Guglielmo Marconi  
- 1933 -*





# **CREIAMO SPERANZA NEL MONDO**

---

Conosciamo Gordon McNally,  
Presidente Internazionale 2023/2024

---

## ETHOS IN AZIONE

### Gordon McInally è pronto a svolgere il suo mandato con focus sulla salute mentale

A cura di *Dave King*

**U**n giovane zampognaro sfilava nella sala banchetti di un hotel suonando il familiare ritornello di *Scotland the Brave*. Dietro di lui c'è il Presidente del Rotary International 2023/2024, **Gordon McInally**, che tiene tra le mani un piatto di haggis e indossa il tartan Gordon Modern blu, verde, nero e giallo. È la **Burns' Night**, serata in cui ogni anno a gennaio si celebra **Robert Burns**, il più grande poeta

scozzese, interpretando le sue canzoni e le sue poesie. Naturalmente, non poteva mancare l'haggis, accompagnato da rape e patate. McInally festeggia con gli amici a Galashiels, una delle città conosciute come *Scottish Borders*, vicina alla sua casa a Yetholm. Sua moglie **Heather McInally** indossa una fascia di tartan a quadri verde, blu e rosso creata in occasione della Convention del Rotary International del 1997 a Glasgow. Ex

cantante lirica professionista di formazione classica e insegnante di musica, intona canzoni di Burns imparate fin dall'infanzia.

*Contented wi' little,  
and cantie wi' mair,  
Whene'er I forgather  
wi' Sorrow and Care,  
I gie them a skelp as  
they're creeping along,  
Wi' a cog o' gude swats  
and an auld Scottish sang.*

Ma cosa è l'haggis? Si tratta di interiora di pecora (cuore, fegato e polmoni) condite con cipolla, farina d'avena, strutto, sale, pepe e altre spezie, mescolate con del brodo e successivamente bollite nel ventre pulito dell'animale. Sembra un incubo culinario, ma durante i loro viaggi i McInally hanno diffuso il fascino dell'haggis in tutta la comunità rotariana. **Heather McInally** spiega come, durante le loro visite negli Stati Uniti, si siano riforniti di haggis e abbiano persino riscaldato la prelibatezza scozzese nel microonde della loro camera d'albergo. «L'odore dell'haggis è rimasto nella stanza per tutta la settimana. L'abbiamo fatto assaggiare anche ad altri membri del Consiglio Centrale mentre eravamo a Chicago. Sembra che tutti lo abbiano apprezzato, anche se non erano sicuri di cosa stessero mangiando».

Gordon McInally è cresciuto a Portobello, una pittoresca zona balneare di Edimburgo nota per la sua bellissima spiaggia di sabbia chiara e per i



Fotografie  
di *Monika Lozinska*



*groynes* (barriere di legno realizzate per proteggere la costa) che si protendono nelle acque del Firth of Forth. Sua madre era proprietaria di un vivaio privato e suo padre lavorava per la **Macdonald & Muir**, produttrice del whisky Glenmorangie. Suo fratello defunto, Ian, era più giovane di tre anni e i due hanno trascorso gran parte della loro infanzia giocando e guardando partite di rugby. Gordon e Heather si sono conosciuti alla fine dell'adolescenza e la loro relazione è sbocciata durante un viaggio a Firenze, in Italia, con il coro delle loro scuole di Edimburgo. «Non svolgiamo le stesse attività, ognuno è impegnato nei propri affari - dichiara Heather - e anche nel Rotary, io faccio parte del **RC Borderlands Passport Group** (un club satellite del Rotary Club di Selkirk), e Gordon è socio del **RC South Queensferry**. Le nostre vite hanno sempre funzionato in questo modo, soprattutto per via degli impegni di lavoro che ci portano a prendere strade diverse. Siamo entrambi persone indipendenti, ma la sera, quando torniamo a casa, ci raccontiamo sempre cosa abbiamo fatto nell'arco della giornata». La coppia ha due figlie, Rebecca e Sarah, e due nipoti, Ivy e Florence. Gordon descrive la

moglie Heather come «una donna molto, molto tollerante che mi ha sempre sostenuto nel corso degli anni.

### Ascolta le mie idee e posso contare sulla sua opinione perché mi dice esattamente come stanno le cose.

Se faccio una presentazione, forse tutti mi diranno che è andata benissimo, ma Heather mi dirà sempre la verità! So che non potrei fare questo lavoro senza il suo supporto». Quando si sono sposati, Gordon McInally è diventato membro della Chiesa di Scozia, dopo essere stato in precedenza membro della Chiesa metodista. Ora è un Anziano e un Fiduciario della Chiesa, ha anche ricoperto il compito di Anziano del Presbiterio, Presidente del Consiglio della sua congregazione parrocchiale e Commissario dell'Assemblea Generale della Chiesa. «I miei genitori hanno trasmesso a me e a mio fratello un senso di aiuto e di cura verso gli altri che mi ha accompagnato per tutta la vita», spiega. «La mia fede personale e la mia educazione in una famiglia con una fede altrettanto forte hanno sicuramente influenzato le mie scelte di vita e la mia carriera».

McInally è stato titolare di uno studio dentistico molto frequentato nella capitale scozzese per più di tre decenni, andando in pensione nel 2016. Ha ricoperto diversi incarichi come insegnante e ha fatto parte di alcune commissioni d'esame, oltre ad essere stato Presidente di Sezione della British





Paedodontic Society, ora **British Society of Paediatric Dentistry**. Dopo aver vissuto per molti anni a South Queensferry, i McNally si sono trasferiti nei pressi di Scottish Borders dopo che Gordon ha lasciato il suo lavoro. «Per tutto il tempo in cui ho lavorato come dentista, ci siamo detti che sarebbe stato bello stabilirci nei Borders, perché è da lì che provengono i miei familiari», racconta. «La famiglia di mia madre era composta da agricoltori e lei è nata in una fattoria a circa 25 chilometri da qui. Da quando siamo arrivati, ho detto alle persone che mi sento come se il mio DNA fosse tornato a casa». Per Gordon questa è una serata di riposo, in cui ascolta i giovani delle scuole di Galashiels recitare le opere drammatiche di Burns, tra cui *Address to a Haggis* letto dalla giovane Poppy Lunn. Seguono musica da piffero e violini, oltre a canti comu-

nitari, finché la serata si conclude con un'intensa interpretazione di *Auld Lang Syne*.

Alcuni giorni dopo, McNally si trova presso la Abbotsford House, che sovrasta il fiume Tweed che scorre dolcemente nel cuore della regione Scottish Borders. La campagna è una distesa verde e in lontananza si profilano le tre cime coniche delle Eildon Hills, ricche di storia romana. Un posto bellissimo e uno dei luoghi preferiti da McNally per portare i visitatori, come ha fatto oggi.

Abbotsford House fu la casa di **Sir Walter Scott**, romanziere, poeta e storico che rese popolare l'uso del tartan, creò il romanzo storico e annoverò la Regina Vittoria tra i suoi fan. Lo stile architettonico della casa ha ispirato molti edifici in Scozia, tra cui il Castello di Balmoral, residenza estiva della Regina

Elisabetta. L'edificio baronale scozzese del XIX secolo, con i suoi frontoni a punta di rondine e gli elementi ripresi dalle strutture medievali, è chiuso al pubblico per tutto l'inverno. I mobili sono coperti per proteggerli dalla polvere e una donna sta pulendo i 9.000 libri presenti sugli scaffali della biblioteca. Il legame di Scott con i Borders è iniziato quando ha contratto la polio a 18 mesi. Aveva la gamba destra paralizzata e i suoi genitori lo mandarono a curarsi nella fattoria del nonno, fuori Kelso. «Fu a causa della poliomielite che Sir Walter fu portato nei Borders, dove ascoltò le storie e le canzoni che hanno ispirato i suoi scritti», spiega **Mary Kenny**, responsabile del patrimonio culturale di Abbotsford. McNally e Kenny concordano sul fatto che Scott sarebbe stato un ottimo socio del Rotary.



## Gordon McInally ha iniziato il suo percorso rotariano a 26 anni.

È entrato a far parte del RC South Queensferry dopo essere stato invitato da un amico agricoltore che era membro della chiesa di famiglia. «All'inizio ho visto il Rotary Club come un ottimo modo per fare amicizia in città e per svolgere attività a favore della comunità» ha dichiarato. «Con il passare del tempo e rendendomi conto dell'opera svolta dal Rotary in tutto il mondo, mi sono appassionato».

Ad eccezione di un periodo di tre anni in cui McInally è stato socio del Rotary Club di Kelso, ora purtroppo chiuso, è rimasto sempre socio del RC South Queensferry. Inoltre, è stato Governatore Distrettuale nell'AR 1997/1998 e ha segnato l'anno del centenario del Rotary nel 2004/2005 ricoprendo l'incarico di Presidente del **Rotary International in Gran Bretagna e Irlanda**.

VISITA  
IL SITO RIBI



Poco prima di diventare Presidente del RIBI, McInally ha visitato il Ruanda e il Sudafrica per occuparsi dei bambini orfani a causa del genocidio ruandese del 1994 e dell'HIV/AIDS. In seguito, ha contribuito alla creazione di un progetto di partnership del RIBI con **Hope and Homes for Children**, che operava in entrambi i Paesi, per sostenere gli orfani con cibo, alloggio, medicine e istruzione verso un futuro sostenibile. McInally è un

orgoglioso sostenitore di questa organizzazione che ora supporta il governo ruandese nello sviluppo di un sistema nazionale di protezione dei bambini che riduca al minimo le separazioni familiari e fornisca alternative basate sull'importanza di avere una famiglia.

VISITA IL SITO  
HOPE AND HOMES  
FOR CHILDREN



L'attività di McInally in Africa si è estesa al Kenya. Poco prima della pandemia Covid-19, si è recato nel Paese per fare volontariato nell'ambito di un'iniziativa guidata dai soci di alcuni Rotary Club scozzesi. Durante la sua permanenza, ha effettuato screening dentali presso il **Nyumbani Village**, un eco-villaggio autosufficiente e costruito ad hoc che fornisce case e sostegno ai





bambini orfani e ai nonni che fungono da tutori. Ha anche aiutato a rinnovare gli alloggi dei residenti. «Ho scoperto che il Rotary è un ottimo strumento per prendersi cura e aiutare gli altri», ha dichiarato. «Il Rotary mi ha anche donato amici in tutto il mondo e, di conseguenza, una migliore comprensione del pianeta in cui vivo. Tutto questo, insieme all'arricchimento personale, è ciò che lo rende ancora attraente per me e che mi spinge a condividerlo con altri».

Mentre McNally aveva deciso di continuare a vivere vicino a casa, suo fratello Ian, dopo essersi laureato alla Heriot-Watt University di Edimburgo, viveva fuori Londra, era **socio Rotaract** e aveva conosciuto sua moglie mentre lavorava nell'industria informatica. I due fratelli e le loro famiglie si facevano visita spesso, ma Gordon non sospettava che il fratello soffrisse di depressione. Ian McNally si è tolto la vita l'8 febbraio 2014. Quel mo-

mento ha cambiato per sempre la vita di coloro che amavano Ian e che continuano a porsi numerose domande. **Perché? Quali segnali ci sono sfuggiti? Cosa avremmo potuto fare di più?**

Il Presidente del RI ha ricordato tutto questo in un discorso durante l'Assemblea Internazionale in Florida a gennaio, la prima volta che ha parlato in pubblico della morte di suo fratello. «Posso dirvi che non è stato un discorso facile da fare. Quel giorno è stata la prima volta in cui sono riuscito a parlarne senza crollare». Il suo obiettivo nel raccontare la storia non era per ricevere compassione, ma piuttosto per far sapere che i problemi di salute mentale possono colpire chiunque e per spiegare perché si sente così coinvolto su questo argomento. Molte persone si sono avvicinate e mi hanno detto: «La tua storia è molto simile alla mia».

L'anno scorso McNally è diventato Ambasciatore dell'organizzazione

benefica **Bipolar UK**, che ha poi avviato una collaborazione con la RIBI.

VISITA IL SITO  
BIPOLAR UK



Dopo l'esperienza del fratello, McNally condivide una profonda connessione con l'organizzazione e l'ha sostenuta ospitando un webinar sulla prevenzione del suicidio e realizzando un video relativo questa patologia.

## Una delle sue iniziative presidenziali è di dare priorità alla salute mentale.

«Il mio appello all'azione in questa nuova iniziativa del Rotary - ha dichiarato - è di sostenere l'eliminazione dello stigma nel parlare di salute mentale, aiutare le persone a trovare cure di migliore qualità e sostenerle nel loro percorso di guarigione».



Un'altra opportunità per McInally, attraverso il Rotary, di mettere in azione il suo ethos personale.

Dopo Abbotsford House, la prossima tappa di McInally è il campo del **Kelso Rugby Football Club** per il derby locale contro il **Gala Rugby Football Club** nella **Tennent's National League Division 1**. Se c'è una passione che unisce la gente di frontiera è il rugby. Alcuni dei migliori giocatori di rugby della Scozia provengono da questa regione, molti dei quali hanno giocato per i venerati British & Irish Lions. A unirsi ai McInally nella Clubhouse per un pasto pre-partita a base di zuppa di lenticchie e bistecche sono sei amici rotariani. La conversazione è vivace e le risate frequenti, con gli amici che si aggiornano sulle ultime notizie. L'ex agente di polizia **Doug Forsyth** ha un buon istinto e coglie l'occasione per avvicinare il Presidente del Kelso RFC, **Neil Hastie**, per parlare della possibilità di entrare a far parte del nuovo **RC Borderlands Passport Group**. «Neil

è una persona che conosce il Rotary e gli piace l'approccio flessibile del Club» racconta Forsyth. «Non abbiamo riunioni settimanali, non abbiamo pasti. Ci incontriamo forse una volta al mese per un caffè e una focaccia e svolgiamo del service... Siamo qui per fare Rotary, non per parlare del Rotary. Vogliamo rendere il Rotary attivo e attraente». McInally ascolta con approvazione, aggiungendo: «Questo è un Rotary flessibile e questo è il futuro». Intorno al tavolo c'è una diffusa ammirazione per l'uomo che diventerà Presidente del Rotary International - il secondo scozzese e il sesto proveniente dal Regno Unito. Con voce discreta, **Sandy McKenzie**, Presidente del Rotary Club di South Queensferry, insiste che tutti sono molto orgogliosi di questo risultato: «Siamo assolutamente felici. Gordon è un rotariano concreto e alla mano. È un uomo con i piedi per terra». La socia di Club **Kate Gibb** ha rivelato che ha sempre saputo che il suo buon amico da circa 30 anni avrebbe raggiunto

l'apice del Rotary International: «Ricordo di aver detto al nostro ministro della Queensferry Parish Church, David Cameron (omonimo dell'ex Primo Ministro britannico) che un giorno sarebbe diventato Presidente del Rotary International. Chiamatelo istinto. **Gordon è un uomo schivo, umile e laborioso**».

McInally era un attaccante di seconda fila e un numero 8 ai tempi in cui giocava a rugby: «Una carriera promettente stroncata da una grave mancanza di talento» ammette. Dopo pranzo, assiste dagli spalti alla partita di rugby di Kelso con i suoi amici, incastrato in prima fila tra i tifosi esuberanti di entrambe le squadre. È una partita veloce e scorrevole, con molte mete.

**Il rugby è una parte importante della vita della famiglia McInally.**





L'ex studio dentistico si trova a pochi passi dallo stadio di rugby di Murrayfield e quando Gordon ha deciso di venderlo, nel 2016, ha dettato una condizione: avere il permesso di parcheggiare per le partite internazionali di rugby della Scozia. Heather McNally ricorda un episodio in cui le telecamere della televisione erano a Kelso e hanno inquadrato la figlia Sarah, allora piccola, che era con Gordon a guardare una partita. «*Aye, they start them young in the Borders*» spiegava il leggendario commentatore di rugby della BBC **Bill McLaren**.

Il Gala Rugby si aggiudica la vittoria sul Kelso per 36-31 grazie a due mete su punizione. Mentre ci prepariamo a lasciare il campo, Heather racconta: «Gordon scherza nei suoi discorsi sul fatto che sta aspettando che qualcuno della Commissione di Nomina del Presidente del RI arrivi e dica: "Scusate, abbiamo chiamato la persona sbagliata per l'invito a diventare presidente. Volevamo chiamare la prossima persona della lista!". È un tale onore. Incontriamo Capi di Stato, visitiamo luoghi affascinanti e io mi fermo a pensare: "Sono solo Heather. Che diavolo ci facciamo qui?"». «Veniamo da un piccolo villaggio della Scozia di 500 abitanti e siamo qui a rappresentare il Rotary International» aggiunge. Prima di lasciarci, riconosce di essere immensamente orgogliosa del ruolo che suo marito ha raggiunto: «Certo, ma **per favore non ditele!**!».

fluorseals, world leader in  
**engineered polymers**  
**products and solutions**



# LA STORIA SCOZZESE DEL ROTARY

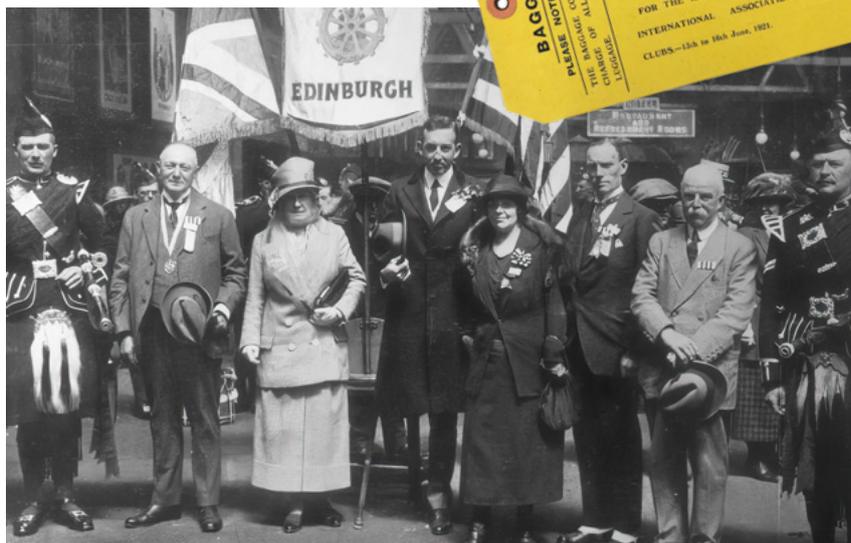
## Mentre Gordon McInally assume la presidenza del Rotary International, ripercorriamo gli inizi della storia del Rotary in Scozia

A cura di **James McKelvie**

— tratto da *The Rotarian*, febbraio 1997

La **Scozia** ha legami importanti con la storia del Rotary International. La **British Association of Rotary Clubs**, che alla fine divenne **Rotary International in Gran Bretagna e Irlanda**, stabilì la sua sede originaria a Edimburgo nel 1914. Sette anni dopo, Edimburgo divenne la prima città al di fuori degli Stati Uniti a ospitare un Congresso del Rotary. La città è stata anche il luogo di nascita di **Jean Thomson Harris**, moglie del fondatore Paul Harris, e la coppia ha assistito alla crescita dell'organizzazione in Scozia nel corso di diverse visite.

L'entusiasmo e lo zelo missionario del rotariano irlandese-americano



no **William Stuart Morrow** hanno posto le basi per lo sviluppo del Rotary in Scozia. Morrow aiutò a formare numerosi club sia in Gran Bretagna, sia in Irlanda, inclusi i primi due in Scozia, i **Rotary Club di Glasgow** (fondati nell'aprile 1913) e di **Edimburgo** (maggio 1913).

Un altro pioniere fu il farmacista scozzese **Tom Stephenson**. In qualità di segretario fondatore del Club di Edimburgo, Stephenson esortò i rotariani a dimenticare l'aspetto di promuovere gli affari, concentrando invece gli sforzi su un utile servizio civico. Dopo che il Presidente di carica del Club, **R.W. Pentland**,

fu eletto nel Consiglio Centrale del RI alla Convention del Rotary del 1913 a Buffalo, New York, lui e Stephenson incoraggiarono altri club in Gran Bretagna e Irlanda a formare la British Association of Rotary Club.

L'Associazione nacque ufficialmente nel **maggio 1914**. Stephenson ne divenne il segretario onorario e stabilì la sua sede a Edimburgo. Dal 1927 al 1928 fu Presidente del gruppo, che a quel punto aveva cambiato nome in **Rotary International - Association for Great Britannia e in Irlanda**, prima di far parte del Consiglio centrale del RI nel 1928-29.

## 110 ANNI DI STORIA

Il Rotary in Scozia ha fatto molta strada dai suoi primi anni. Oggi la Scozia ha **181 Rotary Club**, 7 Club Rotaract e più di **4.300 soci** in due distretti (1010 e 1320).

Allo stesso tempo, i rotariani scozzesi continuano a fare la storia del Rotary. **Gordon McInally** è il secondo presidente del RI dalla Scozia; il primo era **John Kenny** del Rotary Club di Grangemouth nel 2009/2010. Kenny è stato il primo socio di un club scozzese a essere eletto nel Consiglio Centrale del Rotary International dai tempi di Tom Stephenson nel 1928. Più recentemente, **Tony Black** del Rotary Club di Dunoon ha fatto parte del Consiglio nel 2019/2021.

75 anni dopo che **Edimburgo** ha ospitato il primo Congresso del Rotary al di fuori degli Stati Uniti, **Glasgow** ha ospitato il Congresso del 1997, con il tema “Benvenuti a casa in Scozia”. Con oltre 23.000 partecipanti, l'evento è stato pubblicizzato all'epoca come il più grande incontro mai tenutosi in Scozia.



Nel **giugno 1921**, Edimburgo ha accolto 2.500 partecipanti al 12° Congresso annuale del Rotary International, il primo tenuto lontano dal Paese in cui è stata fondata l'organizzazione. I transatlantici **Cameronia e Caronia**, con a bordo rotariani e le loro mogli, hanno attraversato l'Atlantico dal Nord America. È stato a questo congresso che il Rotary ha emanato il suo statuto, includendo l'obiettivo di “contribuire al progresso della pace internazionale e della buona volontà attraverso un'associazione di uomini d'affari e professionisti di tutte le nazioni uniti nell'ideale di servizio del Rotary”. Riassumendo il successo dell'evento, il Presidente del RI 1920/1921 **Estes Snedecor** disse ai delegati: “Questo congresso è una grandissima opportunità per il Rotary. Promette di essere il più grande successo del Rotary”.

I festeggiamenti della convention sono culminati con una grande parata per le strade di Edimburgo. Tra i partecipanti c'erano rotariani, magistrati e consiglieri di Edimburgo, splendenti nelle loro vesti da ufficio. Un punto culminante per molti dei visitatori americani è stata la navigazione lungo il fiume Clyde con il Rotary Club di Glasgow, guidato dal suo membro più famoso, l'intrattenitore **Sir Harry Lauder**. Un altro è stata l'offerta di

“ospitalità familiare” da parte di Stephenson e dei soci del Rotary Club di Edimburgo ai rotariani in visita, una tradizione che rimane una caratteristica popolare dei congressi odierni.

Dopo la Prima guerra mondiale, il Rotary si espanse in Scozia nonostante la depressione economica. Le visite di Paul e Jean Harris in Scozia negli anni '20 e '30 furono riportate dalla stampa nazionale e la coppia ricevette ricevimenti civici durante le loro visite a Edimburgo.

Molti rotariani scozzesi consideravano Paul Harris un caro amico, specialmente quelli della città costiera di Ayr, vicino al luogo di nascita del poeta nazionale scozzese, **Robert Burns**. Il 2 aprile 1934, i soci del **Rotary Club di Ayr** hanno presentato a Harris una copia delle opere complete del loro poeta di fama mondiale, che ora fa parte degli archivi del Rotary.

Dopo la morte del marito, Jean Harris è tornata nella sua terra natale, dove ha vissuto il resto della sua vita. Sebbene il suo desiderio fosse quello di rimanere essenzialmente una persona riservata, i rotariani le facevano visite regolari. Ha anche partecipato a un piccolo ricevimento in onore del 50° anniversario del Rotary Club di Edimburgo. Una targa commemorativa è ora esposta fuori dalla sua casa natale nel centro di Edimburgo.



# **LEADERSHIP ROTARIANA**

---

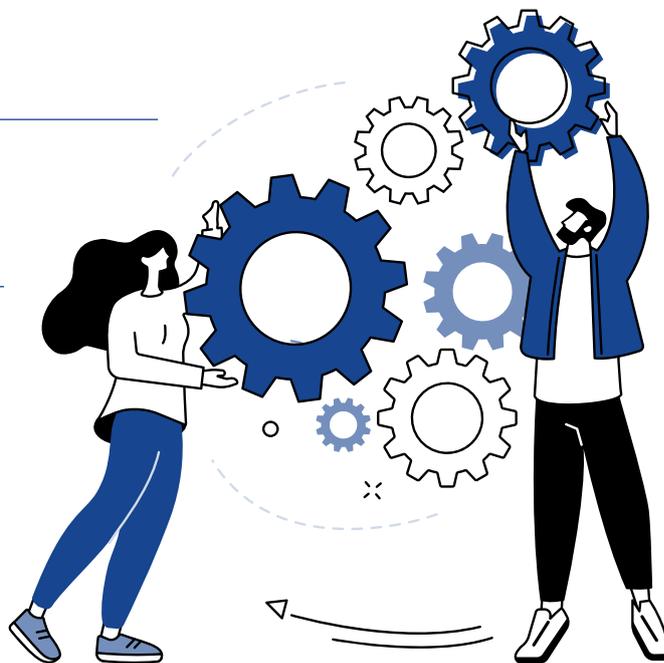
Nel rinnovo annuale delle cariche,  
presentiamo i nuovi volti del Rotary

---

# I NUOVI GOVERNATORI

## Conosciamo meglio chi guiderà i Distretti italiani

**I** Governatori distrettuali svolgono un ruolo importante nella struttura del Rotary. Insieme alla loro squadra di **assistenti** e membri delle **commissioni**, hanno il compito di sostenere, rafforzare e motivare distretti e club.



### Roberto Lucarelli

Governatore AR 2023/2024  
Distretto 2031

Nato a **Torino** il 7/06/1950, dove risiede. Coniugato con **Giuliana** (socio Inner Wheel), padre di **Nicoletta** e **Daniela**.

Laureato a pieni voti in **Giurisprudenza** presso l'Università degli Studi di Torino, dopo una breve pratica legale entra nella **Banca Commerciale Italiana**, dove svolgerà tutta la sua carriera seguendo le trasformazioni dell'Istituto sino a Intesa Sanpaolo. Procuratore dal 1983, ricopre incarichi direttivi in filiali di Piemonte e Valle d'Aosta, per poi lavorare nel settore **Corporate** e occu-

parsi di **finanza strutturata**. Dal 2009 svolge **docenza** ad Alba in strutture della Regione Piemonte con corsi di tecnica bancaria. Dal 2010 viene chiamato a collaborare con diverse Società di **Temporary Management** e **intermediazione finanziaria** sino a condurre in proprio attività di consulenza aziendale. Conseguisce infine il titolo di Mediatore professionista.

Socio fondatore del **Rotary Club Torino Stupinigi** dal 2001, ne assume la Presidenza nell'AR 2008/2009 dopo un lungo periodo da Segretario. Presente a tutte le attività distrettuali, partecipa a varie Commissioni del 2030 prima e del 2031 dopo la divisione del Distretto. Nuovamente Presidente del Club per l'AR 2022/2023. Insignito di **2 PHF**.



### Remo Gattiglia

Governatore AR 2023/2024  
Distretto 2032

Nato a **Genova** il 18/3/1953, vive a Roddi (CN). È sposato con **Annamaria** ed è padre di **Giulia** e **Luca**.

Attualmente è Board Member e Direttore Finanziario **Gruppo Miroglio**.

In passato ha ricoperto il ruolo di AD Miroglio Deutschland, è stato Presidente AITI (Associazione Tesorieri Italiani), Consigliere TexFactor e dipendente di Banca Sella, concludendo la carriera come Direttore di Filiale.

Rotariano dal 1996, è socio del **Rotary Club Alba**. Ha

ricoperto la carica di Vice Presidente del Club e Presidente nell'Anno Rotariano 2000/2001, periodo in cui il Club ha ottenuto il **Certificate of Appreciation The Rotary Foundation** e la **President Citation**. Membro e Presidente di diverse commissioni nel Club (Internazionale, Rotary Foundation, Effettivo) e nel Distretto (Sviluppo e Immagine, Rotary Foundation, Manifestazioni Distrettuali, Formazione), è stato Assistente del Governatore e Istruttore Distrettuale in molteplici occasioni, nonché Segretario Distrettuale.

Ha inoltre ricoperto il ruolo di Assistente Coordinatore Regionale Rotary Foundation per la Zona 14. Insignito di **PHF 3 rubini**, Avenue of Service Award RI e Citation For Individual Rotarian TRF.



**Giulio Koch**  
Governatore AR 2023/2024  
Distretto 2041

Nato a **Roma** nel 1943. Coniugato con **Maria Consolata**, ha quattro figli: **Carlo, Andrea, Francesca, Emanuela**.

Laureato in **Ingegneria Elettronica**, ha conseguito un Master in **Business Administration** all'Università Bocconi di Milano. Ha lavorato in Società dell'Acciaio e in **Multinazionali dell'Informatica** in Italia e all'estero, raggiungendo elevati livelli manageriali. Ha insegnato alla facoltà di Economia dell'Università Bicocca.

È stato Presidente di Assinform - Associazione Italiana Operatori di Informatica e Telecomunicazioni, ed è membro del Consiglio di Amministrazione di diverse società e consorzi. È Presidente di Duse srl.

Rotariano dal 1998, socio del **RC Milano Linate**, ne è stato Presidente nel 2004/2005. Nel Club ha ricoperto le cariche di Consigliere, Segretario e Presidente di Commissione. Nel Distretto è stato Presidente della Commissione, Assistente del Governatore, **Governatore 2010/2011**. È stato Presidente dell'Editorial Board della rivista Rotary Italia, Direttore del Progetto Rotary Expo 2015, membro del Council of Legislation, Istruttore GETS e SIGN, Rappresentante Presidente Internazionale. Insignito di **PHF 3 zaffiri**.



**Giuseppe Del Bene**  
Governatore AR 2023/2024  
Distretto 2042

Nato a **Varese** il 25/09/1965.

È **Dottore Commercialista e Spedizioniere Doganale** a Varese. Specializzato nelle tematiche relative al commercio internazionale e alla consulenza di Direzione, svolge funzioni di Curatore e Commissario Giudiziale in procedure concorsuali presso il Tribunale di Varese. È **Consigliere nazionale** dell'Associazione Nazionale Dottori Commercialisti. Ha assunto il ruolo di Consigliere presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Varese, nonché Delegato alla Cassa di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti per lo stesso Ordine Professionale di Varese. È stato **coordinatore e docente** ai corsi di preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista presso l'Università dell'Insubria di Varese.

Membro del **Rotary Club Varese Ceresio** dal 2010, ne è stato Presidente nel 2015/2016. Tesoriere e Componente della Commissione Amministrazione del Club in diverse annate, è stato anche Assistente del Governatore, Segretario Distrettuale e membro della Squadra Distrettuale - Delegato al Programma Virgilio. Insignito di **PHF 5 zaffiri**.

Membro del **Rotary Club Varese Ceresio** dal 2010, ne è stato Presidente nel 2015/2016. Tesoriere e Componente della Commissione Amministrazione del Club in diverse annate, è stato anche Assistente del Governatore, Segretario Distrettuale e membro della Squadra Distrettuale - Delegato al Programma Virgilio. Insignito di **PHF 5 zaffiri**.



**Luigi Maione**  
Governatore AR 2023/2024  
Distretto 2050

Nato a **Brescia**, il 05/06/1971, dove risiede. È padre di **Marco**, classe 2011.

Laureato in **Giurisprudenza** presso l'Università degli Studi di Milano, è **avvocato cassazionista**, specializzato nel settore penalistico. È stato ricercatore Eulo e docente presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia, ove attualmente ricopre l'incarico di docente della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali. È **autore** di molteplici pubblicazioni ed è stato rela-

tore in seminari e convegni, svoltisi sia in ambito accademico, sia professionale. Ha svolto l'incarico di Presidente del CDA dell'Azienda Consortile dei Comuni della Bassa Centrale Bresciana per i Servizi alla Persona, nonché di difensore civico e di consulente legale generale del Servizio Sociale e della Tutela Minori dell'Azienda Consortile dei Comuni della Valle Sabbia - Valsabbia Solidale.

Socio del **Rotary Club Brescia Moretto** dal 2008, Presidente di Club nel 2012/2013, membro del consiglio direttivo del Distretto 2050 come responsabile dell'Azione Interna e Presidente della Commissione Distrettuale e Nazionale RYLA, Assistente del Governatore per tre anni. Insignito di **9 PHF**, Benefattore e Grande Donatore di primo livello della RF.



### Anna Favero

Governatore AR 2023/2024  
Distretto 2060

Nata a **San Donà di Piave** (VE) il 17/09/1967, risiede a **Musile di Piave** (VE). Madre di Tommaso, socio Rotaract, e compagna di Mirko, Past President del RC Bolzano-Bozen.

Iscritta al **Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali** della Provincia di Venezia, si è laureata in Scienze Economiche presso l'Università Guglielmo Marconi di Roma. Commercialista con Studio proprio, è Responsabile di sede di Organismo di Mediazione e mediatore professionale, svolge incarichi come CTP

e CTU. È Attestatore in procedure pre-concorsuali, Revisore Contabile. Relatore in convegni organizzati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti.

Socia del **Rotary Club Jesolo** dal 2013, ne è stata Segretario, Presidente nel 2015/2016, Vice Presidente, Presidente della Commissione Effettivo, Consigliere, Istruttore e Referente RYLA Junior Venezia. È inoltre Coordinatore Happy Camp "Mare Senza Barriere". A livello distrettuale ha ricoperto il ruolo di componente Commissione Distrettuale Effettivo, Formazione, Web Digital, Rotary Foundation. È stata Assistente del Governatore e Segretario Distrettuale. Relatrice a seminari distrettuali. Insignita di **4 PHF** e Benefattore della Rotary Foundation.



### Fernando Damiani

Governatore AR 2023/2024  
Distretto 2071

Nato a **Montevarchi** (AR) il 10/11/1960, è sposato dal 1990 con **Margherita** e ha un figlio, **Lorenzo**.

Dopo aver conseguito la maturità classica, si è laureato in **Giurisprudenza** presso l'Università degli Studi di Firenze.

Attualmente è attivo a livello imprenditoriale: è titolare dell'**Hotel La Bussola Punta Ala**, Presidente dell'**Immobiliare Golf Punta Ala S.p.A.** e dell'**A.S.D. Golf Club Punta Ala**.

È comproprietario con il figlio della Punta Ala Turismo S.r.l., ed è stato Consigliere Regionale della **Federazione Italiana Golf**.

Socio del **Rotary Club Valdarno** dal 2002, ne è stato il Presidente nell'Anno Rotariano 2007/2008.

Ha ricoperto il ruolo di Segretario, Prefetto e Consigliere in diversi periodi. È stato Presidente della Commissione Fondazione Rotary del Club, e membro della Sottocommissione Distrettuale Formazione Professionale.

Dal 2016 è socio del **Rotary Club Grosseto**.

È stato Prefetto Distrettuale e ha svolto il ruolo di Assistente del Governatore.

È stato Governatore del Distretto nell'Anno Rotariano 2021/2022.



### Fiorella Scallari

Governatore AR 2023/2024  
Distretto 2072

Nata a **Zola Predosa** (BO) nel 1953, dove risiede. Ha una figlia, **Giulia**.

Laureata in **Matematica** all'Università di Bologna, dove è **Professore Ordinario di Analisi Numerica**. È membro dell'Accademia delle Scienze di Bologna, del Centro di Eccellenza ARCES-UNIBO e coordinatore scientifico del Centro Alma Mater Research Center on Applied Mathematics. È membro dal 2003 del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Matematica, Università di Bologna. È stata Direttore

del Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Applicazioni della Matematica dell'Università di Bologna, Vice-Chair del SIAM Group on Imaging Science e ha ottenuto il Leonardo Da Vinci Award e Ambasciatori di Bologna Award. È autore di oltre 160 pubblicazioni, ha scritto 11 tra libri e capitoli ed è editor di volumi speciali. Ha coordinato numerosi progetti di ricerca, ed è Associate Editor di diverse riviste internazionali.

Nel 2002 entra nel **Rotary Club Bologna Valle del Samoggia**, ricoprendo diversi incarichi tra cui quello di Presidente nel 2013/2014. Ha ricoperto varie cariche, tra cui Presidente Commissione Pubbliche Relazioni, VTT, Raccolta Fondi, Alumni, Piano Strategico Distrettuale e Supporto per i Piani di Club e membro della Commissione Effettivo ed Espansione. Insignita di PHF 3 rubini.



**Maria Carla Ciccioriccio**  
Governatore AR 2023/2024  
Distretto 2080

Nata a **Roma**. Iscritta all'**Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili** di Roma, ha iniziato a collaborare con lo **Studio Ciccioriccio e Associati**, diventandone socio. È membro dell'Associazione tra Studi Commercialisti **IECnet**, di cui è stata membro dell'Audit Group con l'incarico di revisione e formazione degli associati. È socio fondatore della società di revisione **Key Performing Auditors srl** per la quale ha svolto incarichi per importanti società di capitali. Laureata in **Scienze Economiche**, ha

conseguito Master e corsi di specializzazione. Svolge incarichi per società nazionali e ha consolidato esperienze di internazionalizzazione di imprese in Cina, UAE, Cipro e Romania. Ha svolto diligence per importanti Gruppi. È Fellow Member dell'**AIA Association of International Accountants**.

Dal 2006 è socia del **Rotary Club Roma Nord Ovest**, in cui è stata Consigliere e Presidente della Commissione Nuove Generazioni. Ha ricoperto la carica di Presidente nel 2016/2017, conseguendo l'**Attestato Presidenziale**, il **Certificate of Appreciation** e il riconoscimento 100 Giving Club TRF. Nel Distretto è stata Assistente del Governatore e membro e Presidente di Commissioni. Insignita di **PHF 3 rubini**, è Major Donor di II Livello, membro della Paul Harris Society e Benefattore TRF.



**Aldo Angelico**  
Governatore AR 2023/2024  
Distretto 2090

Nato a **Lentini (SR)** il 28/01/1951, è sposato con **Anna Maria** dal 1978, hanno due figli. Conseguita la **maturità tecnica**, nel 1972-1981 è **Amministratore Unico** di un'azienda produttrice di elementi prefabbricati. Nel 1981-1984 è titolare di un'impresa nel settore calzature e tappeti in moquette. Dipendente del **Comune di Loreto** dal 1984 al 2014 come Responsabile del Servizio Edilizia, Urbanistica, Ecologia e Ambiente. Da oltre 50 anni è impegnato nel volontariato attivo. Ha pubblicato *I nomi della memoria* sulla toponomastica storica di Loreto

e *Le 4R* sull'uso responsabile delle risorse. È stato **docente** della Libera Università Laurenziana per la terza età e nel 2020 è stato nominato  **Rettore** della stessa.

Figlio di un rotariano, socio fondatore del **Club di Lentini**, è socio fondatore del **Club di Loreto**. Presidente nel 2006/2007 ha ricoperto le cariche di **Vicepresidente, Segretario, Consigliere e Presidente di Commissione**. È stato Presidente della Conferenza dei Presidenti dei club marchigiani per il 2007-2009. Nel 2008/2009 è stato membro delle Commissioni Diversamente Abili e Volontari del Rotary, nel 2009/2010 della Commissione Progetti Interregionali. È stato Assistente di diversi Governatori. Nel 2018/2019 è stato Responsabile Sponsorizzazioni, Commissione Progetti, Ipovedenti e Diversamente Abili. Dal 2008 è iscritto ai Volontari del Rotary.



**Ugo Oliviero**  
Governatore AR 2023/2024  
Distretto 2101

Coniugato con **Paola**, ha un figlio, **Gianmarco**. **Dirigente** Medico in quiescenza presso il Dipartimento Assi-stenziale di Medicina Interna dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, è specialista in **Cardiologia, Medicina Interna e Geriatria** e **Professore** Incaricato presso il Corso di Laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche dell'Università Federico II di Napoli. Consulente Scientifico dell'**ARCA Campania** (Associazioni Regionali Cardiologi Ambulatoriali) e componente del Comitato Scientifico dell'ARCA Nazionale, è

membro del Direttivo nazionale **ITAHFA** (Italian Heart Failure Association), fa parte dell'Editorial Board di numerose e prestigiose riviste scientifiche ed è Editor in Chief del Journal of Basic and Clinical Physiology and Pharmacology. È autore e coautore di circa 150 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali, relatore, moderatore e docente in numerosi convegni.

Rotariano del **Rotary Club Napoli Sud Ovest**, di cui è stato Presidente e numerose volte Vice Presidente e membro del Consiglio Direttivo. Ha partecipato come relatore ad Assemblee, Congressi e manifestazioni, è stato Presidente della Commissione Dipendenze Giovanili e Segretario della Commissione Rotary Foundation. Assistente del Governatore, Formatore e Istruttore Distrettuale, è socio onorario del **Rotaract Napoli Sud Ovest**. Insignito di **9 PHF**.



## Francesco Petrolo

Governatore AR 2023/2024  
Distretto 2102

Nato a **Carlopoli (CZ)** il 25/08/1948, risiede a **Vibo Valentia**.

Laureato in **Medicina e Chirurgia** dell'Università degli Studi di Roma, si è specializzato in **Chirurgia Generale e Vascolare. Primario** del Pronto Soccorso e della Divisione Chirurgia Generale, ha successivamente assunto i ruoli di **Primario** della Chirurgia d'Urgenza, Pronto Soccorso Chirurgico e Accettazione Sanitaria. Per diversi anni **Direttore del Dipartimento** di Emer-

genza-Urgenza dell'Azienda Sanitaria e poi **Direttore Sanitario** e **Dirigente** presso diverse strutture, è promotore ed è stato relatore di convegni, nonché coautore di numerose pubblicazioni scientifiche. Ha costituito l'Associazione Provinciale **LILT - Lega Italiana Lotta Tumori**, di cui è Presidente e Coordinatore Regionale. È socio fondatore dell'Associazione **Cultura per i Giovani Onlus**.

Nel Rotary dal 1980, è membro del **Rotary Club Hipponion Vibo Valentia** di cui è socio fondatore. Ha ricoperto l'incarico di Presidente nel 2000/2001 nel Rotary Club Vibo Valentia. È stato Presidente di Commissioni, Assistente del Governatore, relatore a Congressi distrettuali e Formatore d'Area. Insignito di **PHF**.



## Goffredo Vaccaro

Governatore AR 2023/2024  
Distretto 2110

Nato a **Mazara del Vallo (TP)** l'8/11/1950, dove risiede. È padre di **Daniela, Francesco e Roberto**.

**Medico anestesiolego rianimatore**, ha prestato la sua attività in ambito ospedaliero approfondendo le tematiche dell'**Emergenza** e della **Terapia del Dolore**. Ha diretto le Unità Operative di Anestesia e Rianimazione di Mazara del Vallo e di Salemi. Ha attivato l'Hospice "Raggio di Sole" di Salemi, operante nel settore delle Cure Palliative residenziali. Ha seguito corsi di perfezio-

namento professionale, ha partecipato a convegni come relatore e di moderatore, è stato autore di pubblicazioni. Ha svolto incarichi di docenza, di direzione e coordinamento in corsi e convegni.

Socio dal 1983 del **Rotary Club Mazara del Vallo**, ne è stato membro del CD e Segretario. Dal 2002 è socio del **Rotary Club Salemi**, dove ha ricoperto diverse cariche direttive compresa quella di Presidente nel 2003/2004. Ha assunto diversi incarichi distrettuali: Assistente, Segretario Distrettuale, Presidente di Commissione, Prefetto, Istruttore, Delegato per i progetti. Fa parte del Cadre of Technical Advisers del Rotary International. È socio onorario dei Rotary Club Trapani Erice e Palermo Sud. Insignito di **PHF a 3 rubini**.



## Vincenzo Sassanelli

Governatore AR 2023/2024  
Distretto 2120

Nato a Bari il 25/06/1958, è coniugato con **Maria Gabriella** e padre di **Maria e Vito Giorgio**.

Laureato in **Ingegneria** all'Università di Bari, ha conseguito diploma avanzato di **lingua inglese**. frequentato numerosi corsi di lingua inglese all'estero. Ha frequentato numerosi corsi di formazione e aggiornamento, a livello linguistico e professionale. **Ingegnere** libero professionista, è titolare di un avviato **studio professionale** a Bari che si occupa di urbanistica, parchi naturali, edilizia industriale e sanitaria, consu-

lenza per enti pubblici e privati. Parla spagnolo fluentemente.

Membro del **Rotary Club di Bari** dal 2003, è **Alumnus** e membro dei Cadre della TRF. Speaker in distretti e club esteri e nazionali, è stato Assistente Governatore, Segretario, Prefetto, DRFC, Coordinatore Staff, membro della Commissione di nomina del Governatore, Presidente di Sottocommissioni, Rappresentante del Governatore. **Contatto primario** di Matching Grant e Global Grant, ha partecipato a oltre 100 progetti di servizio. **Socio onorario** del Rotary Club Bari Mediterraneo, Rotary Club Rutigliano e Terre dell'Uva e Rotary Club Molfetta, Distretto Rotaract 2120 e Rotaract Club di Bari. Coordinatore a livello mondiale dei Cadre della Rotary Foundation per l'area di focus Water Sanitation and Hygiene. Insignito di **9 PHF**, è **Major Donor** e **Benefattore** della Rotary Foundation.

# Evoluzione dell'ortopedia, per la vita.

50+

Anni di esperienza

18

Punti vendita

80+

Collaboratori

3

Officine ortopediche



**Humantech** nasce da una consolidata attività di ortopedia artigiana in provincia di Bergamo, diventando negli anni la più grande ortopedia lombarda, con **18 punti vendita** dislocati nelle province di Bergamo, Brescia, Milano, Varese e Mantova (di cui 7 all'interno di strutture sanitarie pubbliche e private), **1 centro medico specialistico** situato presso il Gewiss Stadium di Bergamo e **3 officine ortopediche**.



# I NUOVI CONSIGLIERI

## Le nuove figure del Board of Directors

**I**l Consiglio Centrale del Rotary provvede a stabilire la **normativa** per il Rotary International e fornisce la **guida** necessaria per aiutare i Rotary Club ad avere successo. I Consiglieri vengono eletti dai club ogni anno alla Convention del Rotary International e ogni consigliere svolge il suo mandato per due anni.



**Stephanie A. Urchick**  
Presidente Eletto 2023/2024

Rotary Club di McMurray,  
Pennsylvania, USA

Stephanie Urchick è attiva nei settori dell'istruzione superiore, della consulenza e dell'intrattenimento. Ha conseguito il Dottorato in Leadership Studies presso l'Indiana University of Pennsylvania ed è stata riconosciuta e premiata dalla Fondazione Rotary e da numerose organizzazioni comunitarie e internazionali. Socia del Rotary dal 1991.



**Pat Merryweather-Arges**  
Vice Presidente 2023/2024

Rotary Club di Naperville,  
Illinois, USA

Pat Merryweather-Arges è Direttore Esecutivo di Project Patient Care, organizzazione no-profit che migliora l'assistenza sanitaria. Ha guidato iniziative di coinvolgimento di pazienti e famiglie a livello nazionale con 140.000 medici, e un progetto di 18 mesi per portare le esigenze dei pazienti nella ricerca diagnostica. Socia del Rotary dal 2002.



**Drew Kessler**  
Tesoriere 2023/2024

Rotary Club di North Rockland,  
New York, USA

Drew Kessler è Vicepresidente senior della divisione immobiliare commerciale della M&T Bank, dove gestisce prestiti immobiliari e commerciali di New York. Ha guidato numerose organizzazioni immobiliari professionali. È apparso su Fox Business News per la sua esperienza nel settore finanziario e nel mercato immobiliare. Socio del Rotary dal 2001.



**Antônio Henrique  
Barbosa de Vasconcelos**

Consigliere 2023-2025  
Rotary Club di Fortaleza-Alagadiço,  
Brasile

Antônio Henrique Barbosa de Vasconcelos si è laureato in Ingegneria Civile all'Università di Fortaleza. È proprietario di tre aziende che operano nei settori dell'edilizia e dell'ingegneria. Detiene il titolo di Console onorario del Granducato di Lussemburgo in Ceará. Vasconcelos è cresciuto circondato dal Rotary, ispirato dal padre. Socio del Rotary dal 1996.

## PRESIDENTE

**Gordon R. McNally**

Rotary Club di South Queensferry, Scozia

## CONSIGLIERI 2022-2024

**Alberto Cecchini**

Rotary Club di Roma Nord-Est, Italia

**Patrick Daniel Chisanga**

Rotary Club di Nkwazi, Zambia

**Jeremy Hurst**

Rotary Club di Grand Cayman, Isole Cayman

**Muhammad Faiz Kidwai**

Rotary Club di Karachi Karsaz, Pakistan

**Lena J. Mjerskaug**

Rotary Club di Enebakk, Norvegia

**Yoshio Sato**

Rotary Club di Okayama-South, Giappone

## SEGRETARIO GENERALE

**John Hewko**

Rotary Club di Kyiv, Ucraina

**Ghim Bok Chew**

Consigliere 2023-2025

Rotary Club di Bugis Junction,  
Singapore

Ghim Bok Chew si è laureato nel 1981 con lode in Informatica all'Università di Liverpool, in Inghilterra, prima di tornare in patria per avviare una carriera di imprenditore seriale, venture capitalist e gestore di fondi azionari privati. Chew gestisce società immobiliari a Singapore, oltre alla sua holding di gestione di fondi. Socio del Rotary dal 1996.

**Eve Conway-Ghazi**

Consigliere 2023-2025

Rotary Club di Redbridge,  
Inghilterra

Eve Conway-Ghazi è una giornalista multimediale. Dopo aver conseguito la laurea in Inglese presso la Queen Mary University di Londra, ha lavorato come reporter di giornale e ha conseguito un master in giornalismo radiotelevisivo e Evanston, Illinois. La sua carriera conta 20 anni alla BBC News come reporter e produttrice. Socia del Rotary dal 2000.

**Daniel C. Himelspace**

Consigliere 2023-2025

Rotary Club di Denver Mile High,  
Colorado, USA

Dan Himelspace si è laureato in Chimica alla South Dakota School of Mines & Technology. Ha lavorato come ingegnere chimico prima di entrare nell'esercito degli Stati Uniti come Ufficiale. In seguito si è laureato in Legge presso l'University of Denver, ha esercitato la professione legale e ha costituito la Dispute Management Inc. Socio del Rotary dal 1993.

**Hans-Hermann Kasten**

Consigliere 2023-2025

Rotary Club di Aachen-Frankenburg,  
Germania

Hans-Hermann Kasten è avvocato e uomo d'affari. Dopo aver conseguito la laurea in Legge presso l'Università di Münster, ha intrapreso una carriera nel settore delle vendite e del marketing, lavorando per tre importanti compagnie assicurative. In seguito, ha lasciato il settore assicurativo per lavorare come avvocato. Socio del Rotary dal 2003.



### Anirudha Roy Chowdhury

Consigliere 2023-2025

Rotary Club di Calcutta Mega City,  
India

Anirudha Roy Chowdhury è laureato in Ingegneria Meccanica. Imprenditore, ha fondato Zoom, azienda specializzata in imaging digitale, stampa 3D per applicazioni mediche e stampa di grande formato (non collegata alla piattaforma di riunioni online). Le sue aziende sono attive nei settori motori, elettrico, diagnostica e farmaceutico. Socio del Rotary dal 1995.



### Beth Stubbs

Consigliere 2023-2025

Rotary Club di Maryville,  
Tennessee, USA

Beth Stubbs è una contabile certificata. Dopo aver lavorato come CPA, ha aperto il suo studio privato, concentrandosi sulla consulenza ai proprietari di piccole imprese in materia di gestione dei conti, finanze e strategie di uscita. Ha lavorato come Direttore Finanziario per l'azienda del marito, Trinity Benefit Advisors. Socia del Rotary dal 1991.



### T.N. "Raju" Subramanian

Consigliere 2023-2025

Rotary Club di Deonar,  
India

T.N. "Raju" Subramanian è un avvocato presso l'Alta Corte e la Corte Suprema dell'India. Si è laureato in Economia e Giurisprudenza all'Università di Mumbai. Tra i suoi clienti in materia di diritto civile figurano società multinazionali, amministrazioni statali e locali, Board of Control for Cricket e istituzioni scolastiche. Socio del Rotary dal 1987.



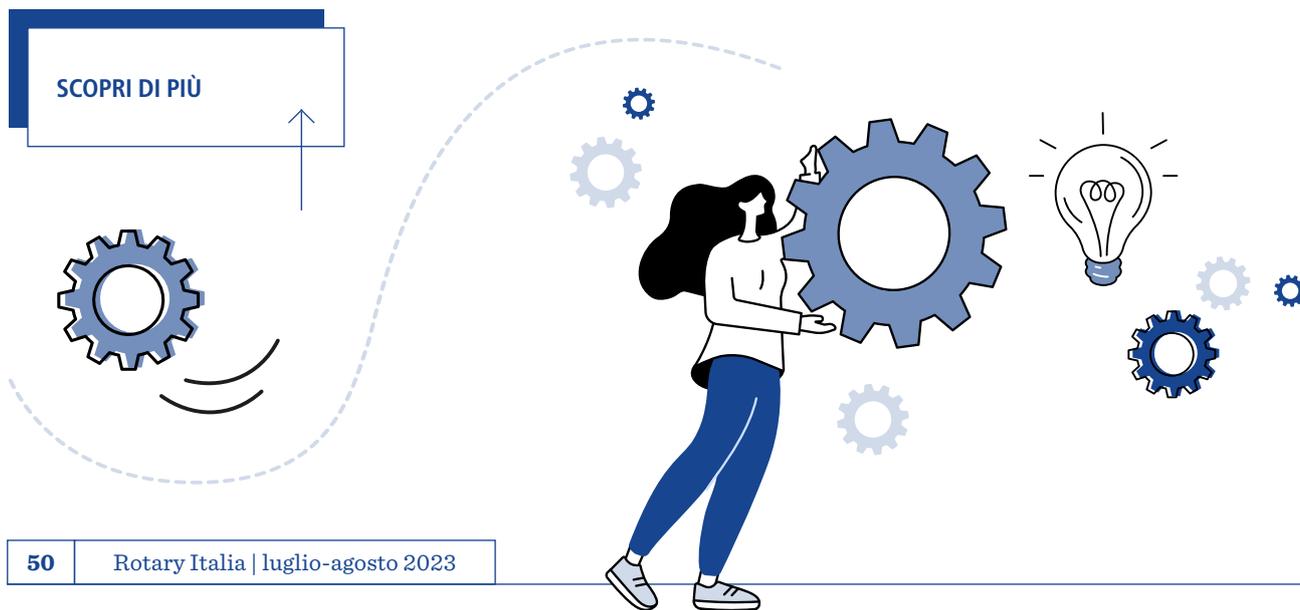
### Yeong Ho Yun

Consigliere 2023-2025

Rotary Club di Masan South,  
Corea

Yeong Ho Yun è Presidente della Korea Tourism Association, l'organizzazione che rappresenta l'industria del turismo del Paese. Laureato all'Università Digitale di Seoul e con un master in Amministrazione Aziendale alla Kyungnam University Graduate School of Business, è proprietario di aziende in ambito hospitality e trasporti. Socio del Rotary da 1983.

SCOPRI DI PIÙ



# SAVE 10 SETTEMBRE THE DATE 2023

END  
POLIO  
NOW



TIME FOR CHANGE

Play the future. It's time for change.

ILLIRIC

Il 10 settembre la città di Roma si prepara ad ospitare uno dei più grandi eventi benefici a favore di cause umanitarie globali: Time for Change che si terrà nel suggestivo Tempio di Venere e Roma, all'interno del Parco Archeologico del Colosseo con una serata riservata a 400 ospiti. Per l'edizione 2023, grazie al Board Director del Rotary International Alberto Cecchini, l'evento sceglie di supportare End Polio. L'eradicazione della polio rimane la massima priorità del Rotary. Ad oggi, il Rotary ha contribuito con oltre 2,6 miliardi di dollari e innumerevoli ore di volontariato per aiutare a immunizzare più di tre miliardi di bambini contro la polio in tutto il mondo. Già nel 2018, a Roma, sono stati raccolti più di 500.000 dollari con l'evento Gladiator in concert al Colosseo.

La serata riunisce artisti nazionali e internazionali sensibili al tema. Sono tanti, infatti, i musicisti, i ballerini e i performer che si alternano sul palco. Da un'idea di Danilo Cirilli, con la direzione artistica di Luca Tommassini, l'evento è unico nel suo genere: suoni, luci, coreografie e movimenti sono pensati per dare vita a uno spettacolo che

si avvale del linguaggio cinematografico per coinvolgere il pubblico in un'esperienza immersiva con la partecipazione esclusiva della leggendaria Annie Lennox.

La magia del concerto è amplificata, poi, da una scenografia capace di esaltare la location esclusiva e ispirata alle opere dello scultore italiano Jago: al centro del progetto la sua opera Look Down. Un invito a guardare in basso, a porre lo sguardo verso i più fragili. La scultura ha già fatto il giro del mondo, partendo da piazza del Plebiscito, a Napoli, per poi essere successivamente esposta nel deserto di Al Haniyah a Fujairah, negli Emirati Arabi Uniti, arrivando fino al palco di Time For Change a Roma. Una notte da ricordare, nella quale gli ospiti prenderanno parte, tra l'altro, a un tour privato del Colosseo e allo standing buffet curato dalla chef stellata Cristina Bowerman.

[WWW.THETIMEFORCHANGE.COM](http://WWW.THETIMEFORCHANGE.COM)

# I NUOVI AMMINISTRATORI

## Nuovi volti per gli Amministratori della Fondazione Rotary

**I**l Consiglio di Amministrazione ha il compito di gestire gli affari della Fondazione, che rappresenta l'organo che si occupa di finanziare le attività di beneficenza della nostra organizzazione. Spetta al Presidente eletto del Rotary nominare gli amministratori che vengono eletti dal Consiglio centrale per svolgere un mandato quadriennale.



**Mark Daniel Maloney**  
Chair eletto 2023/2024

Rotary Club di Decatur,  
Alabama, USA

Mark Maloney è uno dei titolari dello studio legale Blackburn, Maloney and Schuppert, LLC, che si occupa di imposte, pianificazione patrimoniale e diritto agrario. Rappresenta grandi operazioni agricole nel sud-est e nel Midwest degli Stati Uniti e ha presieduto il comitato dell'American Bar Association sull'agricoltura. Presidente RI nel 2019/2020.



**Bharat S. Pandya**  
Vice Chair 2023/2024

Rotary Club di Borivli,  
Maharashtra, India

Bharat Pandya è un chirurgo laparoscopico. Insieme alla moglie Madhavi, ginecologa, possiede un ospedale a Mumbai. È membro dell'International College of Surgeons e ha fatto parte del consiglio di amministrazione dell'istituto di formazione professionale Jan Shikshan Sansthan, sponsorizzato dal governo indiano. Socio del Rotary dal 1989.



**Chun-Wook Hyun**  
Amministratore 2023-2027

Rotary Club di Seoul-Hansoo,  
Corea del Sud

Chun-Wook Hyun è partner senior dello studio legale Kim & Chang di Seul ed è esperto di diritto del lavoro e dell'occupazione. Si è laureato in giurisprudenza all'Università di Seul ed è iscritto all'albo degli avvocati coreani. Si è inoltre laureato alla Harvard Law School ed è stato ammesso all'albo degli avvocati di New York. Socio del Rotary dal 1991.



**Jennifer Jones**  
Amministratore 2023-2027

Rotary Club di Windsor-Roseland,  
Ontario, Canada

Jennifer Jones crede nel potere della narrazione per far progredire il mondo. È la fondatrice di una società di media in Ontario che ha aiutato innumerevoli aziende e organizzazioni no-profit a operare con convinzione e credibilità. È stata Presidente del Rotary International nel 2022/2023, diventando la prima donna a ricoprire questo ruolo.

## PRESIDENTE

**Barry Rassin**

Rotary Club di East Nassau, Bahamas

## AMMINISTRATORI

**2020-2024****Hsiu-Ming Lin**

Rotary Club di Taipei Tungteh, Taiwan

**Geeta Manek**

Rotary Club di Muthaiga, Kenya

**Aziz Memon**

Rotary Club di Karachi, Pakistan

**2021-2025****Larry A. Lunsford**Rotary Club di Kansas City-Plaza,  
Missouri, USA**Akira Miki**

Rotary Club di Himeji, Giappone

**2022-2026****Martha Peak Helman**

Rotary Club di Boothbay Harbor, Maine, USA

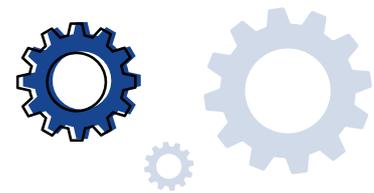
**Holger Knaack**Rotary club di Herzogtum Lauenburg-Mölln,  
Germania**Greg E. Podd**

Rotary Club di Evergreen, Colorado, USA

## SEGRETARIO GENERALE

**John Hewko**

Rotary Club di Roma Nord-Est, Italia



SCOPRI DI PIÙ

**Carlos Sandoval Delgado**

Amministratore 2023-2027

Rotary Club di San Nicolás de los Garza,  
Messico

Carlos Sandoval Delgado è presidente di Orsan Corp., azienda leader nel settore energetico in Messico. È consulente regionale della divisione Messico di BBVA, istituzione finanziaria multinazionale. È laureato presso la Scuola di Architettura dell'Università Nazionale Autonoma del Messico e ha conseguito un MBA. Socio del Rotary dal 1975.

**Dennis J. Shore**

Amministratore 2023-2027

Rotary Club di Hawthorn,  
Australia

Dennis J. Shore è un ingegnere chimico con laurea e master conseguiti presso la University of New South Wales. Dopo una carriera come dirigente negli Stati Uniti, in Europa e in Asia, ha fondato un'attività di consulenza. È stato Direttore inaugurale ed è Amministratore di una fondazione della più grande università australiana. Socio del Rotary dal 1980.



# **SALUTE MATERNA E INFANTILE**

---

Service e progetti dai Distretti  
sull'area focus del Rotary International

---

## COME TUTELARE MADRI E BAMBINI

Il forte impegno del Distretto, in Italia e all'estero



**D**al Distretto 2031 sono numerosi i progetti che convergono verso una delle più delicate aree di intervento del Rotary, quella della **salute materna e infantile**. Le iniziative dei Rotary Club e del Distretto stesso sono rivolte, in modo particolare, a fornire strumenti all'avanguardia, rendere i centri diagnostici del nostro territorio, e non solo, più capaci ed efficienti.

Un esempio il **cardiotocografo STAN** donato all'Ospedale di Biella per la sicurezza e il benessere delle

mamme e dei bambini. Uno strumento che in Italia si trova in un numero limitato di strutture sanitarie e permette di fare la differenza nelle situazioni di travaglio più complesse, riducendo al contempo il ricorso a tagli cesarei non necessari. Una donazione che rientra in un progetto innovativo che punta a **innalzare il livello tecnologico dell'ospedale**, al fine di rendere la struttura attrattiva per i professionisti e capace di offrire ai cittadini standard qualitativi allineati ai maggiori centri sul territorio nazionale.

A seguire, si è concluso il progetto lanciato lo scorso anno a favore del reparto di Pediatria dell'**Ospedale di Chivasso**, con la consegna di un apparecchio per l'ossigenoterapia ad alti flussi. Si tratta di uno strumento flessibile e utile nella gestione di patologie respiratorie impegnative dal neonato all'adolescente, in quanto consente di gestire il bambino o il ragazzo nel reparto risparmiando la ventilazione artificiale. Un sistema innovativo per il trattamento dei pazienti che respirano autonomamente, ma che ne-



cessitano di ricevere gas respiratori a flussi elevati, caldi e umidificati. Negli ultimi anni, questo sistema è sempre più utilizzato quando si trattano patologie respiratorie acute in età pediatrica con insufficienza respiratoria, in quanto, riducendo il lavoro muscolare, migliora la gestione del paziente e riduce la necessità di tecniche di ventilazione invasive, quali l'intubazione.

Tra le altre patologie che possono colpire i neonati, soprattutto i prematuri, cioè quelli nati prima della trentottesima settimana di gravidanza, vi è la **retinopatia del prematuro**. Una malattia vaso-proliferativa della retina, inizialmente caratterizzata da un ritardo dello sviluppo fisiologico dei vasi retinici e dalla compromissione della normale vascolarizzazione, mentre in seguito insorge una crescita incontrollata dei vasi venosi. Il nostro Distretto ha previsto l'acquisto di un **Green Laser System Norland** comprensivo di trolley per trasporto per un costo complessivo di circa 43.000 euro, un'attrezzatura oculistica dotata di un sistema integrato ed estremamente avanzato di Green Laser, attualmente non presente negli ospedali del nostro territorio. Il destinatario di questo sistema sarà il dipartimento neonatale dell'**Ospedale Sant'Anna**, punto di riferimento per tutta la Regione Piemonte e la Valle d'Aosta.

Un'ulteriore iniziativa sempre nel campo della **salute materna e infan-**

**tile** riguarda l'**Ospedale Centre de Santé Saint Camille** a Benin, in Africa, impegnato ad affrontare diverse malattie endemiche: l'anemia falciforme, della quale soffrono soprattutto i bambini, con una frequenza di 10/15 casi a settimana, le grandi ulcerazioni, le diverse forme di dermatosi il cui processo di cura richiede il trapianto della pelle. La mancanza di un ecografo per valutare le diverse situazioni delle vene può essere causa di fallimento e creare la necessità di ripetere più volte i trapianti. L'iniziativa si propone di fornire al centro due apparecchiature per svolgere l'elettroforesi e l'ecografia doppler, tecnologicamente avanzate e innovative in grado di determinare il reale miglioramento delle capacità di intervento. La popolazione locale ne ha bisogno e i cittadini, soprattutto i bambini, devono affrontare un lun-

go viaggio per rivolgersi a laboratori privati in città, tanto che molti sono obbligati a rinunciare per via dei costi che non possono affrontare. L'acquisto delle nuove apparecchiature permetterà di aumentare enormemente l'efficacia del centro.



# L'AREA DI MILANO ATTIVA IN TUTTO IL MONDO

## Club coinvolti a 360°

A cura di *Massimo Marconi*

**S**ono diversi i progetti di club attivati a tutela della salute materna e infantile.

Il **RC Garbagnate Groane** ha avviato un'iniziativa per rispondere ai bisogni primari di accesso all'acqua potabile e alle cure mediche delle persone più povere che vivono nella capitale della Repubblica Democratica del Congo, attraverso la realizzazione e l'installazione di un **centro sanitario** con servizio per imaging medicale per la diagnosi e la cura dei **bambini e dei giovani di strada nella città di Kinshasa**.

A sostegno dello sviluppo del Dipartimento di Oncologia Pediatrica dell'IOC Prof. Dr. Ion Chiricută a Cluj-Napoca, in Romania, il **RC Milano Cordusio**, insieme al RC Bari Ovest, partecipando al Global Grant chiesto dal Club locale, supporta un progetto articolato in 3 fasi, di cui già inaugurata la prima, che prevederà l'arredo completo specifico dello spazio adibito alla preparazione e somministrazione delle cure oncologiche (sala cure e unità di terapia intensiva), la riabilitazione completa del reparto con i posti letto per 41 pazienti e altri spazi di lavoro appartenenti al reparto di Oncopediatria, l'avvio di un grande progetto volto ad aumentare la superficie degli spazi di lavoro e la funzionalità del Dipartimento di Oncologia Pediatrica e delle altre componenti dell'Istituto Oncologico attraverso la realizzazione di una nuova costruzione, dalla progettazio-



ne e fino all'ottenimento dell'autorizzazione edilizia.

Altra iniziativa, denominata **Occhi preziosi**, volta alla prevenzione dei potenziali difetti visivi dei bambini di tre anni, all'atto del loro ingresso nella scuola materna, è sostenuta dai **RC Milano Est** e **RC Milano Ca' Granda** insieme a **Vision + Onlus**, che prevede l'iniziale raccolta di un campione statistico di dati sui difetti visivi dei bambini di tre anni e la successiva elaborazione di uno studio scientifico, cui seguirà un piano di visite oculistiche di secondo livello che dovrebbero coinvolgere il 15% circa dei bambini.

Alla salute delle donne, anche nel ruolo materno, è rivolto il progetto **Rotary per le donne** avviato dal **RC Milano Aquileia**, che ha visto la crescente adesione di numerosi Club

(Milano Arco della Pace, Milano Duomo, Milano Fiera, Milano Linate, Milano Nord Ovest, Milano Sempione, Milano Villorosi) e, soprattutto, il coinvolgimento attivo di numerosi soci aventi professionalità utili all'iniziativa (avvocati, medici, psicologi e sacerdoti). Oltre alla sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne, si vogliono trasmettere informazioni pratiche e fornire mezzi di supporto; in questo senso, in collaborazione con **CasAmica Onlus**, verranno convertite alcune case all'accoglienza temporaneo di donne che hanno subito maltrattamenti in famiglia o violenze particolari.

Si rivolge alla salute materna il progetto promosso dal **RC Milano Arco della Pace** che prevede la fornitura all'Ospedale Macedonio Melloni di una **vasca da parto** e l'organizzazione di tre incontri di approfondimento specifici sui temi: medicina di genere, applicazione di percorsi dedicati in un'ottica di medicina di genere; percorsi di accompagnamento alla gravidanza e alla nascita.

È prevista la prosecuzione nell'anno sociale corrente del progetto **X Ray Free** del **RC Milano Nord Ovest** a sostegno della Fondazione dell'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi attraverso la raccolta fondi necessari all'acquisto di una nuova componentistica della Risonanza Magnetica 3T in uso presso la UOC di Radiologia e Neuroradiologia Pediatrica. Hanno aderito i Club Milano Aquileia, Milano Ca' Granda, Milano Sud Est, Milano Naviglio Grande San Carlo, Milano Nord, Eco Milano, Milano Digital e del Rotary Club di Norimberga.

Continua anche il progetto **Scuole Materne Sicure**, in collaborazione con Comune di Milano, Fondazione Buzzi e Ospedale Buzzi, promosso dal **RC Milano Duomo** e partecipato da 8 RC del Distretto (oggetto di sovvenzione distrettuale), volto a formare 1.450 insegnanti delle 140 scuole materne del comune di Milano entro il 2024, come già in precedenza 930 educatori dei 138 asili nido comunali di Milano.

Tra i progetti in fase conclusiva su cui sono attivi Global Grant, meritano di essere segnalati quello del **RC Milano Sud Ovest** e quello del **RC Milano San Babila**. Al primo collaborano attivamente rotariani locali ed offrono sostegno anche 17 Club del nostro Distretto oltre tre Distretti italiani e altri esteri, ed è volto a fornire dispositivi medici per la riabilitazione fisica e psicologica dei bambini orfani e abbandonati, vittime del conflitto in Ucraina, che vivono nell'orfanotrofio St. Michael a Rativtsi, distretto di Uzhhorod, Ucraina e di coloro che vivono in Transcarpazia e provengono da aree di conflitto.

Il secondo, denominato **Breastfeeding Room Project**, ha supportato i lavori di trasformazione di alcuni ambienti dell'Ospedale Niguarda destinati a servizi per la salute materna e infantile, l'adattamento di vecchi uffici amministrativi in sale di allattamento per neonati complete di attrezzature, e per il quale si stanno organizzando corsi di formazione per personale medico infermieristico specializzato nell'assistenza all'allattamento delle madri costrette a lunga degenza in ospedale.



# HANPINA WASI SANTA RITA

## Come assistere il sistema sanitario di Cuzco in Perù

A cura di *Chiara Lombardi* e *Roberto Calabrò*

La sanità peruviana soffre un grave ritardo: la mancanza di fondi statali, la scarsa preparazione dei medici locali e le fatiscenti strutture sanitarie trasformano malattie facilmente curabili in gravi patologie. Inoltre, la carenza di personale sanitario, di una formazione costante e adeguata, di macchinari efficaci sono i fattori che concorrono all'arretratezza del sistema sanitario nazionale. La maggior parte delle patologie che colpiscono la popolazione di Cuzco, Perù, sono malattie non trasmissibili e infezioni causate da stili di vita e comportamenti non salutari come scarsa igiene personale e del

proprio ambiente abitativo, malnutrizione e consumo di alimenti poco salutari o non adeguatamente preparati, abitazioni poco areate e coibentate.

Il progetto **Hanpina Wasi Santa Rita**, finanziato dalla **Fondazione Rotary**, dal **Distretto 2050** e dai RC del gruppo longobardo (area pavese), intende contribuire al miglioramento delle condizioni di salute della popolazione rurale e urbana della provincia di Cuzco, in particolare modo **riducendo l'impatto delle malattie** che colpiscono soprattutto donne, bambini e anziani. Tramite l'attivazione del servizio di radiologia e il rafforzamento dell'area



di fisioterapia e riabilitazione del **Policlinico Santa Rita**, si intende fornire una risposta immediata e concreta ai bisogni della comunità e identificati secondo i dati raccolti dalle autorità competenti, quali:

- **ritardi nello sviluppo psicomotorio** causato o aggravato dall'anemia della quale il 43,5% dei bambini, dai 6 ai 35 mesi, soffre;
- **displasia dell'anca** che, se non trattata, evolve durante i primi anni di vita con esiti permanenti e invalidanti: secondo l'**Instituto Internacional de Displasia de Cadera** (IIDC), 1 su 20 bambini in Perù presenta un certo grado di instabilità dell'anca, dovuto all'abitudine di fasciare i bambini fin dalla nascita nelle mante tradizionali;
- **malattie respiratorie croniche** come la **BPCO** (Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva), malattia polmonare progressiva e potenzialmente mortale: tra i principali fattori di rischio troviamo, oltre al taba-





gismo, l'esposizione a inquinamento ambientale e l'esposizione domestica o lavorativa ai fumi da legna; più di 2 milioni di famiglie peruviane, soprattutto della zona altoandina, preparano i loro alimenti bruciando biomasse, esponendosi pericolosamente ai fumi;

- **tubercolosi polmonare**, i cui livelli rimangono elevati nella zona andina (tasso di morbilità di 23.4 per 100.000 abitanti), nonostante il programma statale gratuito di trattamento farmacologico, perché



molti casi non vengono identificati o segnalati.

Per offrire un'assistenza completa al paziente, non solo nella fase di trattamento ma anche in quella diagnostica, è necessario poter eseguire radiografie che, nel caso di tutte queste patologie, costituiscono l'esame più diretto e meno costoso per la diagnosi precoce della malattia.

Le cure fisioterapetiche serviranno successivamente per ristabilire la salute del paziente fino al suo completo recupero. La strategia, infine, mira a tre risultati concreti riconducibili a tre modalità di intervento: assistenza alle fasce più deboli della popolazione (donne, bambini e anziani), prevenzione attraverso

la diffusione di una corretta cultura della salute, e formazione per il rafforzamento delle competenze degli operatori sanitari locali, favorendo anche l'efficienza del settore sanitario nazionale.



# UN PROGETTO PER AFFRONTARE LA MORTE PRECOCE DI UN NEONATO

## Il Rotary Club Bressanone ha attivato un service a sostegno dei genitori

A cura di *Sonia Prader*



**A**ccompagnare i genitori nei momenti di difficoltà per la morte precoce di un neonato è lo scopo di un service avviato durante la scorsa annata e che proseguirà anche in questa appena avviata. L'iniziativa del **Rotary Club Bressanone** è stata presa grazie alle sollecitazioni di due professioniste, **Gabriela Mairam Tinkhof**, consulente specializzata, e **Barbara Goller**, ostetrica libera professionista. La perdita di un figlio è uno dei lutti più dolorosi, indipendentemente dal tempo che trascorre lui o lei. Le persone colpite hanno bi-

sogno di tempo per sentire di nuovo il terreno sotto i piedi. La morte e la perdita di una persona sono ancora un argomento tabù nella nostra società. Il confronto con essa viene evitato il più possibile, nella speranza di non dover affrontare sentimenti così impegnativi. E quando colpisce, manda completamente fuori strada. È comprensibile. I genitori e le persone vicino a loro sono paralizzati dall'impotenza, dal dolore, dalla disperazione e dalla mancanza di speranza. Per coloro che li circondano, il mondo continua a girare e la vita quotidiana ritorna.

Per i genitori colpiti e la loro famiglia, questa quotidianità non esiste più. La loro vita si spezza. Il lutto condiviso viene omesso ed è molto spinto nella sfera privata. L'esperienza insegna che per le persone colpite, oltre all'elaborazione individuale del lutto, lo scambio con un gruppo di persone che la pensano allo stesso modo è molto utile e curativo per il loro percorso per superare il trauma.

L'opinione unanime è che si debba parlare molto di più pubblicamente delle perdite in gravidanza e dei nati morti. Con le due professioniste il Club ha organizzato un seminario di approfondimento di due giorni svolto presso la **Bildungshaus Kloster Neustift**, il centro educativo dell'Abbazia di Novacella, in provincia di Bolzano. Il service si è articolato per un anno e ha offerto assistenza ai genitori attraverso un gruppo di supporto guidato. Una volta al mese, con una pausa estiva di due mesi, è stata organizzata una serata e il Rotary si è fatto carico di una collaborazione che l'ha visto sostenere anche gli oneri per alleggerire la spesa finanziaria delle famiglie, che consiste nell'affitto della stanza, del materiale e in un contributo per gli oratori. Il prossimo ottobre è prevista la consegna di un report al Club con i risultati di quest'attività e per proseguire in questo Anno Rotariano con questa esperienza di servizio per persone così duramente provate.

# Wealth Management

Una visione complessiva e specializzata per il patrimonio. Per soddisfare le esigenze personali e aziendali con un piano di sviluppo personalizzato, a 360 gradi.

Sella  
Wealth &  
Business  
Advisory

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.**  
Prima di sottoscrivere il servizio, leggere attentamente la documentazione contrattuale e precontrattuale disponibile in fase di apertura.



[sella.it](https://www.sella.it)



# DALL'ITALIA ALL'ARGENTINA, INSIEME SI PUÒ FARE LA DIFFERENZA

## Il nostro impegno per aiutare chi ha bisogno

A cura di *Arrigo Rispoli*



**A**lla fine dello scorso mese di marzo ho trascorso con il DGE **Pietro Belli** alcuni giorni a Buenos Aires per visionare le attività svolte dai Rotary Club del nostro Distretto in Argentina. Da anni la nostra azione nel realizzare Global Grant in questo Paese è molto attiva, sia per la facilità di comunicazione, sia per il sentimento di “italianità” che lega sempre gli amici argentini di origine italiana al nostro Paese. In questi anni l’azione del **Distretto 2071** in Argentina ha raggiunto circa **500.000 dollari di service**. Davvero un ottimo risultato.

La maggior collaborazione è stata portata avanti con il **RC Ezeiza**, con cui il **RC Fiesole** è gemellato da anni, e con il **RC Punta Chica**, con cui sta portando a termine il gemellaggio il **RC Santa Croce Montopoli - Comprensorio del Cuoi**, un Club di recente costituzione, ma già molto attivo. Un minor numero di progetti è stato finalizzato con il **RC Quilmes**, sempre dell’area metropolitana di Buenos Aires, e il **RC Tres Arrojos**, situato nel Sud del Paese. Con il RC Ezeiza abbiamo portato a termine un’indagine riguardante la loro comunità per il riconoscimento

del diabete tramite test (2013) e una successiva relativa il riconoscimento dei malati celiaci (2015). I nostri interventi sono proseguiti nel 2018 con la fornitura di una torre laparoscopica all’Ospedale di Ezeiza e di materiale di primo intervento per la pandemia Covid-19 (2020).

Nel corso della nostra visita abbiamo concluso l’ultimo progetto con la donazione di apparecchiature per il reparto di oncologia dell’Ospedale di Ezeiza. La consegna è avvenuta alla presenza del Governatore del Distretto **Noemi Soza** e del Sindaco di Ezeiza **Gaston Granados**, oltre ad altre autorità rotariane e dirigenti sanitari della città. Inoltre, abbiamo avuto modo di incontrare la dirigenza della Scuola di Avviamento Professionale, a cui abbiamo donato nel 2017 un torneo digitale, per la formazione di tecnici specializzati. Grazie al nostro intervento, Ezeiza è l’unica città nella regione ad avere questa attrezzatura avanzata per la for-





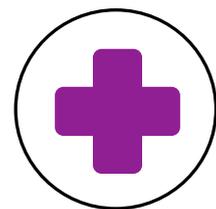
mazione di personale specializzato. Durante l'incontro con il RC Punta Chica abbiamo visitato il reparto di terapia intensiva neonatale dell'**Ospedale Pediatrico di San Isidro**,

a cui abbiamo donato un monitor elettroencefalografico e un monitor multi-parametrico per l'elettroencefalografia

integrata di ampiezza (aEEG). Allo stesso reparto di neonatologia in passato avevamo donato 3 incubatrici (2012) e un sistema per il trattamento dell'ipotermia (2017). Nella stessa occasione abbiamo visitato la **Fondazione Maria Cecilia**, che offre assistenza ai bambini oncologici, a cui avevamo fornito apparec-

chiature nel 2015. Due anni dopo, nel 2017, sempre con il RC Punta Chica abbiamo fornito strumenti per il riconoscimento precoce dell'ipoacusia all'**Ospedale di San Fernando "Fray Cayetano"**.

Considerando una media di 35.000 dollari a intervento, l'azione del nostro Distretto in Argentina ha raggiunto circa 500.000 dollari di service. Questo viaggio è stata davvero un'esperienza bellissima! Senza contare lo spirito di amicizia che ci ha legato con i rotariani argentini, aver potuto toccare con mano quanto, grazie alla nostra Fondazione, siamo riusciti a fare per venire incontro alle necessità delle comunità argentine è stato un qualcosa di impagabile e una spinta a continuare il nostro impegno nel servizio verso chi ha bisogno.



# UN GLOBAL GRANT PER MAMME E BEBÈ

Smentire il detto  
*“la pancia piena non pensa a quella vuota”*

A cura di **Barbara Zanaga**

**A**iutare la **Congregazione dei Missionari Servi dei Poveri**, proprietaria di un centro medico di nuova costruzione a Kinshasa, capitale della Repubblica Democratica del Congo, ad allestire un reparto di ostetricia e ginecologia è il progetto con richiesta di Global Grant che il **Rotary Club Carpi**, di cui sono Presidente, ha deciso di sviluppare per l'annata 2023/2024. Il service mira a fornire l'arredo e la strumentazione medica realizzando così un laboratorio, una sala parto, una sala degenza, un ambulatorio e una sala visita

con ecografo.

Il progetto nasce dalla collaborazione con **Padre Ippolito**, Padre Superiore della Congregazione in Congo e per anni Vicario per la Vita Consacrata della parrocchia di San Francesco a Carpi. «La Repubblica Democratica del Congo è un Paese profondamente ferito,



martoriato. Da 30 anni siamo soggetti a una guerra economica. Alcuni Paesi limitrofi sostenuti da multinazionali continuano a fare la guerra al Congo. Vengono arruolati come miliziani i ragazzi senza istruzione, sfruttando la loro povertà intellettuale, ha spiegato il Padre. «Lo scopo di questa guerra è di sfruttare i minerali. Dall'inizio del conflitto fino ad ora ci sono stati più di 10 milioni di morti, senza contare gli sfollati. Il contesto richiama alla carità. **Girarsi dall'altra parte significa tradire l'umanità.** Per rispondere a questa situazione disastrosa, la congregazione si è impegnata nelle scuole, nelle strutture mediche con un centro ospedaliero a Kananga, un centro in fase finale di costruzione a Kinshasa, un ospedale a Biringi, in Ituri, oggi gestito dalla dio-

cesi di Mahagi Nioka, e l'orfanotrofio a Muamba Mbuyi a 27 km da Kananga».

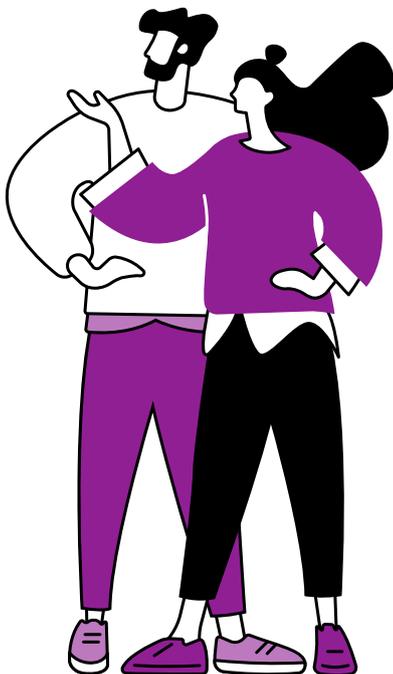
Il comune di Mont-Ngafula (730.420 abitanti circa), dove si trova la struttura oggetto del Global Grant, è alla periferia della città di Kinshasa, la cui popolazione vive in condizioni di estrema povertà a causa della mancanza di strade percorribili, il difficile accesso all'acqua potabile, la mancanza di elettricità e istruzione di base, e la natalità è altissima. Il progetto risponde a un bisogno concreto della comunità. Si tratta di un'azione pienamente in linea con i temi introdotti dal Presidente Internazionale McNally, volta a creare speranza, promuovendo la pace anche attraverso l'amicizia tra Rotary Club di luoghi così diversi e lontani, e con il miglioramento delle condizioni di vita di tutti. L'iniziativa è stata condivisa con il **Rotary Club Kinshasa Etoile**, del quale è socio uno dei padri della congregazione, che farà da club contatto sul posto e il costo preventivato è di circa 50.000 dollari. La domanda di sovvenzione globale è in fase di definizione, il Rotary Club Carpi ha già avuto l'adesione del **Rotary Club Modena**, **Rotary Club di Monfalcone Grado**, gemello



del RC Carpi, e del **Rotary Club Obere Murtal** in Austria. E siamo ancora aperti ad accogliere altri club e a condividere questo progetto importante.

Un detto popolare, non solo emiliano-romagnolo, dice che “la pancia piena non pensa a quella vuota”. Chi non ha difficoltà (e ha la “pancia piena”), fa fati-

ca a comprendere chi ne è colpito (ed è a “digiuno”). Il Rotary ha nel suo DNA l'obiettivo di smentire questo modo di dire. E se il progetto interessa e un club vuole aderire, sarà mia cura, in qualità di Presidente del Rotary Club Carpi, fornire maggiori dettagli e tutti i chiarimenti possibili. *Creiamo speranza nel mondo!*



# COMUNICARE L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE

I nostri progetti inerenti l'area salute materna e infantile



**I**l progetto **Prevenzione andrologica e ginecologica**, avviato nell'Anno Rotariano 2019/2020, considerando il grande interesse suscitato riguardo il primo tema affrontato, è stato successivamente esteso alla prevenzione ginecologica. I dati, infatti, riportano che la prevenzione è quasi sconosciuta tra i giovani di ambo i sessi. Il primo rapporto sessuale avviene in età molto precoce e a questo non corrisponde una consapevolezza dei rischi insiti. Le nuove generazioni fanno poco, non ne parlano in famiglia né a scuola, ma cercano risposte in rete o tramite passaparola con

disastrose conseguenze. Le infezioni sessualmente trasmissibili (IST), che secondo l'OMS sono in continua crescita, provocano spesso danni importanti se non curati in tempo. Circa 2/3 delle IST si presentano nei ragazzi under 25, con una maggiore vulnerabilità tra le ragazze. Diagnosi e terapia tempestive possono evitare anche danni sulla futura capacità di procreare. Anche per i giovani uomini è importante la sensibilizzazione alla prevenzione: infatti, con l'abolizione della leva e della visita che consentiva uno screening delle principali patologie andrologiche, la diagnosi precoce in questo ambito

è quasi completamente assente. Per questo motivo, il progetto individua la scuola come luogo privilegiato di incontro e intervento, perché la promozione del benessere e della qualità della vita permette di attivare **misure protettive rispetto alle varie forme di disagio**: fisico, psicologico, sociale. Di conseguenza, un investimento per il futuro della comunità. Grazie all'azione di tutti i Club Rotary e Rotaract del **Distretto 2080** in collaborazione tra loro e in sinergia con associazioni idonee, sono state attuate azioni mirate a:

- sensibilizzare i giovani e le giovani dai 18 anni in poi sulla

necessità di uno **screening andrologico e ginecologico tempestivo**;

- coinvolgere nel progetto i rotarctiani, primi fruitori dell'iniziativa, anche tramite i loro canali social;
- sensibilizzare a un patrocinio le ASL per offrire visite gratuite o in convenzione;
- condividere il video realizzato con la descrizione del progetto, creato in maniera efficace dalla R4H di **Claudio Palmera**;
- elaborare i dati raccolti che potranno essere oggetto di un convegno riepilogativo.

Un altro importante progetto è **VTT "Insieme per la vita"**, il Vocational Training Team del Distretto 2080, assistito da Global Grant, nato nel 2017 e formato da **Sebastiano Fava** (oculista) **Lia Pugioni** e **Raffaele Arca** (ginecologi), **Daniela Carta** (pediatra) e **Mara Carrupt** (infermiera.). La finalità di questa iniziativa è formare gli operatori locali alla chirurgia oculare, all'uso della diagnostica ecografica in ginecologia e ostetricia, e alla prevenzione delle malattie in

età neonatale e pediatrica. Inizialmente, infatti, è stata realizzata una sala operatoria per la chirurgia della cataratta, completa di tutta la strumentazione necessaria per eseguire l'intervento con le più recenti tecniche operatorie (facoemulsificazione della cataratta). Successivamente, è stato donato un ecografo per la diagnostica ginecologica. Oggi il team torna in Togo due volte l'anno con l'obiettivo di formare il personale locale. Infatti, i rotariani sono stati ospitati a dicembre 2022 a Momé Kathioe, presso le Suore Hospitalières De Nostra Signora De Compassion.

A seguire l'intervento a favore di **Casa Ronald**, una delle sei strutture della Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia. Lo scopo primario della Casa di Roma Bellosguardo è offrire ospitalità e assistenza ai bambini malati ricoverati presso l'**Ospedale Bambino Gesù di Roma** e alle loro famiglie duran-



te il periodo di cura o terapia ospedaliera. Il **Rotary Club Roma** ha in passato partecipato in maniera consistente per l'acquisto di banchi scolastici e tende per finestre, e in questo Anno Rotariano ha contribuito con i propri soci alla progettazione e alla realizzazione di uffici necessari per coordinare il supporto alle famiglie dei bambini ricoverati presso l'istituto ospedaliero.



# AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ INDIANA

## Raipur: due laboratori per il centro ospedaliero che salva i bambini

A cura di *Marco Pozzi* e *Marco Torcoletti*

**G**razie Marco, hai salvato tante vite!». Dopo oltre due anni, l'incontenibile gioia della responsabile di cardiocirurgia pediatrica dell'ospedale indiano di Raipur continua. Per spiegarne le ragioni, dobbiamo fare un piccolo salto indietro nel tempo. Correva il 2019 e il **Rotary Club Jesi**, guidato dall'allora Presidente **Mauro Ragani**, gettava le basi per un ambizioso progetto di solidarietà a livello internazionale, nato da un'idea e dalla collaborazione tra due medici: il cardiocirurgo pediatrico e socio del Club **Marco Pozzi** e la collega indiana **Ragini Pandey**.

Grazie alla sinergia tra il Rotary Club Jesi, da luglio 2020 guidato proprio da Pozzi, e l'omologo Club della città di Raipur in India, prendeva forma e si sviluppava un importante Global Grant. Un'iniziativa che, per la rilevanza, ha ottenuto il sostegno internazionale della **Rotary Foundation**, del **Distretto 2090** e di 45 Rotary Club italiani e stranieri, nonché l'appoggio del **Soroptimist Club Jesi**, di quello di Liverpool e di un club Kiwanis.

L'attività? Equipaggiare l'**Ospedale Sri Sathya Sai Sanjeevani** di Raipur, che cura bambini da tutta l'India ma non solo, di un laboratorio

per la preparazione di valvole cardiache da donatori umani, ossia Homograft. Un traguardo cui si aggiunse, successivamente, quello di realizzare un laboratorio per l'ossigeno medicale, poi effettivamente inaugurato nel luglio 2021, in piena emergenza pandemica, alla presenza dell'allora Presidente del Rotary International **Shekhar Mehta**. 182.000 furono i dollari raccolti, un successo. Nel novembre 2022, l'iniziativa si tradusse nella trasferta di Marco Pozzi, successivamente divenuto anche cofondatore e Presidente del **Rotary Club Jesi Federico II**, proprio in India.





Accolto dalla collega Ragini Pandey e dai vertici del Rotary Club Raipur Royal, Pozzi partecipò all'inaugurazione del laboratorio Homograft, presente anche il Ministro della Salute indiano, e al primo espanto di cuore da un donatore.

«È la storia di un grande successo - ha dichiarato Marco Pozzi - e oltre all'autorizzazione al prelievo di organi per preparare valvole, si aggiunse un programma di trapianti, ossia l'avvio di un nuovo percorso che potrà tradursi nella possibilità di salvare tante piccole vite». In India, infatti, ogni anno nascono tra i 200.000 e i 225.000 bambini cardiopatici, di cui solo il 20-30% riceve cure adeguate. La cittadella sanitaria di Raipur, dove ogni anno vengono operati circa 1.300 bambini, rappresenta un faro, una garanzia d'assistenza medica gratuita a tanti piccoli pazienti e accoglienza alle loro famiglie. Inoltre, il centro ha un programma di prevenzione e assistenza per donne in stato di gravidanza e per bimbi in aree rurali. E nel corso dell'ultimo anno, è stato costruito un reparto di ostetri-

cia in cui le donne possono partorire gratuitamente. «La creazione del laboratorio - spiega Pozzi - ha segnato solo un punto di partenza rispetto a una collaborazione che potrà dare luogo ad altri progetti ma che, per il momento, mi ha già dato l'occasione di tornare a Raipur». Ad aprile, infatti, Pozzi ha partecipato al primo impianto di un homograft preparato nel laboratorio nato grazie ai rotariani.

«Una targa nel centro ospedaliero di Raipur ricorda il determinante ruolo svolto dal nostro Club in questo complesso progetto» ha dichiarato l'attuale presidente del Rotary Club Jesi **Mauro Ragaini**. «Siamo orgogliosi e felici per quanto è stato fatto e per quello che potremo fare ancora». E pensando al futuro, sono due le necessità rispetto alle quali il Rotary potrebbe fare la differenza: «Primo - spiega Pozzi - facilitare l'incremento del numero di fisioterapisti, magari attivando un corso di formazione che insegni anche i trattamenti osteopatici; secondo, per il tramite di un ampio progetto, dotare l'ospedale di una risonanza magnetica».



# DIVENTARE DONNA A MUYEYE

## Un viaggio per donare un sorriso

A cura di *Michelangelo Riemma*



**I**l RC Nola Pomigliano D'Arco è coinvolto in un progetto nato da un viaggio in Kenya nel 2018 a scopo umanitario di un gruppo di rotariani e rotaractiani del Distretto 2100: **Un viaggio per donare un sorriso**. In quell'occasione siamo venuti a conoscenza del fatto che la mancanza di assorbenti, di condizioni igieniche adeguate e di una corretta informazione sul ciclo mestruale sono causa di una forte dispersione scolastica che spesso porta all'abbandono. Durante quel viaggio abbiamo conosciuto gli amici rotariani di Malindi e da allora è nata una stretta collaborazione che si è evidenziata nella realizzazione del progetto **Diventare Donna a Muyeye - Growing educated, healthy & happy**. Ogni ragazza keniota riceve un *Sanitary Kit* contenente 1 borsa e 1 t-shirt brandizzata Rotary, la fornitura annua di assorbenti igienici, saponette, asciugamani, slip e un opuscolo informativo sulla corretta igiene intima, l'utilizzo degli assorbenti e il loro smaltimento.

Il progetto è iniziato nel 2019/2020 con i Rotary Club Acerra-Casalnuovo e Rotary Club Nola Pomigliano D'Arco come capofila e altri 8 Rotary Club che si sono impegnati per tre anni a sostenere il progetto supportando **144 ragazze in età scolare**. Nel 2020/2021 il RC Acerra-Casalnuovo, con il Presidente **Teresa De Dominicis** e il DG



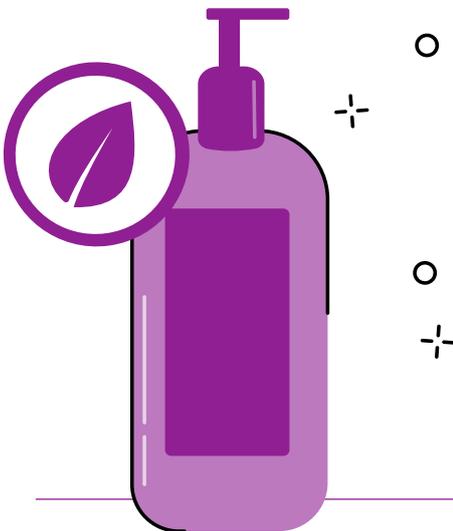
**Massimo Franco**, ha presentato il progetto per un District Grant alla Rotary Foundation, e grazie alle sovvenzioni distrettuali, al coinvolgimento di 25 Rotary Club e 12 Rotaract Club, e con la collaborazione del Rotary di Malindi è stato possibile sostenere 200 ragazze nel villaggio di Muyeye, situato nella contea di Kilifi. Anche amici non rotariani hanno partecipato con grande entusiasmo al progetto, che ha continuato a coinvolgere sempre più club e a usufruire delle sovvenzioni distrettuali del Distretto 2101, sia nel 2021/2022 con il DG **Costantino Astarita**, sia nel 2022/2023 con il DG **Alessandro Castagnaro**. Il progetto è

giunto alla sua 4<sup>a</sup> annualità e da tre anni alla distribuzione del *Sanitary Kit* associamo un altro service: la costruzione di un pozzo, la realizzazione di 80 banchi per una scuola e la fornitura di materiale didattico nelle scuole speciali della contea di Kilifi. Inoltre, abbiamo raddoppiato il numero delle ragazze che hanno usufruito del *Sanitary Kit*, passando da 200 a 400. Tutto viene acquistato e realizzato in Kenya contribuendo così anche allo sviluppo economico e comunitario del Paese.

Il progetto, oltre a ricoprire le aree di intervento **Alfabetizzazione ed educazione di base e Igiene e prevenzione delle malattie**, rientra nell'iniziativa Empowering Girls e nell'impegno del Rotary per diffondere diversità, equità e inclusione (DEI). Inoltre, ogni club riceve le foto con il nome delle ragazze sostenute. Quest'anno il Distretto 2101 con **Ugo Oliviero** ha incluso il progetto tra quelli distrettuali coinvolgendo ancor un maggior numero di club che saranno coadiuvati dai rotariani **Teresa De Dominicis** e **Michelangelo Riemma**, sempre con la preziosa collaborazione del



RC Malindi. Una meravigliosa sinergia tra il Distretto 2101 e il Distretto 9212 che ogni anno si incontrano online per la consegna dei Sanitary Kit. Un momento sempre molto coinvolgente ed emozionante che ci fa sentire orgogliosi di essere rotariani. La conoscenza e la consapevolezza sono fondamentali per essere delle persone libere, da questi valori nasce il logo stampato sulla maglietta che è stata consegnata alle ragazze - *Growing educated, healthy and happy* - **Crescere istruite, in salute e felici!** Ed è proprio con questo augurio che continuiamo il nostro service, pronti a *creare speranza nel mondo!*





## **EDILIZIACROBATICA SPA SOTTOSCRIVE ACCORDO VINCOLANTE PER L'ACQUISIZIONE DEL 51% DEL CAPITALE SOCIALE DI ENIGMA CAPITAL INVESTMENTS LLC, SOCIETÀ EMIRATINA A CAPO DI UN GRUPPO ATTIVO NEL MIDDLE EAST NEL SETTORE EDILE, ROPE ACCESS, PULIZIA E FACILITY MANAGEMENT.**

EdiliziAcrobatica S.p.A. azienda leader nelle ristrutturazioni di esterni e quotata sul mercato Euronext Growth Milan e su Euronext Growth di Parigi, continua nel suo **processo di internazionalizzazione**. In data 2 marzo, infatti, l'azienda decide di fare **shopping negli Emirati Arabi** e di sottoscrivere un accordo vincolante per l'**acquisizione del 51%** del capitale sociale di Enigma Capital Investments LLC. Enigma Capital Investments LLC è una holding di diritto emiratino con sede a **Dubai**, a capo di un gruppo attivo nel Middle East nel settore edile, di "**rope access**", di **servizi di pulizia degli edifici residenziali e commerciali, nonché di taluni servizi di facility**

**management e impiega oltre 400 operatori nel Middle East**. Riccardo Iovino, CEO e Founder di EDAC, ha commentato: "Abbiamo lavorato a lungo per **perfezionare l'accordo** con Enigma Capital e lo abbiamo fatto partendo dall'osservazione del mercato del nostro settore di riferimento, **i lavori di edilizia e manutenzione in sospensione**, negli Emirati Arabi. Un mercato caratterizzato da una percentuale impressionante di palazzi sui quali i nostri interventi riusciranno a fare un'enorme differenza, sia in termini di costi, che di rapidità di esecuzione, che di sicurezza. **Il nostro modello di business**, che si è rivelato vincente non solo in Italia, ma anche in

Francia, Spagna, Principato di Monaco, **farà da domani quindi la differenza anche in tutto il Middle East** dove il Gruppo si consoliderà anche in un altro importante continente oltre a quello europeo. Siamo certi che si tratti di un nuovo inizio, **una prima bandierina Acrobatica** che sarà il preludio di molte altre bandierine che planteremo nel mondo. Non abbiamo mai nascosto il nostro obiettivo principale, quello che rappresenta la missione che abbiamo da 29 anni: **rivoluzionare il modo di fare edilizia nel mondo**, e questa è solo una nuova, importante tappa del nostro percorso".



**EDILIZIACROBATICA®**  
Le soluzioni arrivano dall'alto

# UN VIAGGIO NEL MONDO DELLA VITA

We care mamme e bambini:  
il nostro presente, il nostro futuro



**M**artedì 18 luglio, nella splendida cornice del Regal Garden, il **Rotary Club Cosenza** ha realizzato un caminetto dedicato alla salute materna e infantile dal titolo: **We care mamme e bambini: il nostro presente, il nostro futuro**. Grazie ai due brillanti relatori, il Dott. **Clemente Sicilia** (già Direttore F.F. dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia presso l'A.O. di Cosenza) e la Dott.ssa **Maria Pia Galasso** (già Dirigente medico di I livello dell'Unità Operativa di Neonatologia presso



l'A.O di Cosenza, Responsabile della Banca del latte denominata "Galatea"), è stato rappresentato ai tanti partecipanti, un vero e proprio **viaggio nel mondo della vita**.

Partendo dallo step iniziale, la fase delicata della gravidanza e delle attenzioni che vengono poste alla mamma e al nascituro, sono stati poi raccontati i primi mille giorni di vita dei neonati, ricordando come un piccolo gesto del latte umano donato possa realizzare un grande obiettivo: garantire anche ai piccoli che non possono es-

sere allattati il nutrimento più importante **per una crescita sana** e per prevenire diverse malattie in età adulta. Questo gesto rappresenta il primo dono d'amore che un bambino possa ricevere nella vita. La serata si è conclusa rappresentando tutto il lavoro che viene svolto dal Rotary International nelle varie comunità del mondo per assistere le mamme e i bambini, e confermando tutte le iniziative e l'impegno che il Rotary Club Cosenza porterà avanti durante l'Anno Rotariano in merito a questa importante area di intervento.



# QUATTRO BANCHE DEL LATTE IN TRE ANNI

## Le attività distrettuali rivolte a madri e a bambini

A cura di *Luigi Gandolfo*

**S**in dall'inizio, per l'area d'intervento dedicata alla **salute materna e infantile**, è stato individuato il progetto **A misura di madre e di bambino. Cominciamo subito**, tramite il quale numerosi club del Distretto 2110 hanno realizzato numerosi incontri, anche nelle scuole, e importanti service correlati.

Durante l'AR 2020/2021, il **RC Catania Etna Centenario** ha presentato il progetto **La Banca del Latte materno donato** per l'Ospedale di Catania. Inoltre, ha tenuto due convegni dal titolo "Salute dell'infanzia. Prevenzione e cura" e "Salute di madre e bambino tra service e assistenza sanitaria". Il **RC Caltanissetta** ha organizzato un incontro relativo le problematiche ematologiche che colpiscono le donne in età fertile. Il **RC Milazzo** è stato protagonista di due convegni: "Il desiderio di genitorialità e le tecniche di procreazione medicalmente assistita. Problemi bioetici, implicazioni psico sociali" e di un Interclub



con l'Area Peloritana dal titolo "Il neonato e il bambino durante la pandemia da Covid-19".

A seguire, il **RC Patti** ha organizzato il convegno "Relazione madre feto"; il **RC Ribera** l'incontro "Alimentazione sostenibile. Aspetti psicologici e disturbi alimentari"; il **RC Lipari** l'evento "Prospetti di benessere lungo il cammino della scienza. Genetica Fisiologia"; il **RC Trapani** l'incontro "Il gender nella seconda e terza infanzia"; il **RC Paternò Alto Simeto** il meeting su "Vaccini e gravidanza".

L'anno successivo, 2021/2022, il **RC Milazzo** ha donato un Lactarium all'ospedale dell'omonima cit-

tà; il **RC Lipari** ha svolto il convegno "Disostruzione pediatrica"; il **RC Catania Ovest** ha organizzato una giornata dedicata all'educazione alimentare e una sessione di Pet Therapy in una scuola; mentre il **RC Patti** ha anch'esso donato un Lactarium all'Ospedale di Patti con convegno dedicato.

Per terminare, durante l'Anno Rotariano appena concluso, il **RC Patti** ha organizzato un incontro per affrontare il tema dell'alimentazione in gravidanza; il **RC Ribera** ha incontrato gli studenti di un istituto scolastico locale per confrontarsi su "Pubertà. Ai bordi del futuro"; il **RC Trapani** ha donato un Lactarium presso l'ospedale di Erice e ha organizzato una giornata dedicata alla prevenzione odontoiatrica in una scuola; il **RC Siracusa** ha donato all'Ospedale di Siracusa una banca del latte grazie alla partecipazione di sponsor privati: la quarta in Sicilia, regione che segue il Veneto che conta ben cinque banche del latte.



**INSIEME,  
POSSIAMO  
ERADICARE  
LA POLIO**



**GIORNATA  
MONDIALE  
DELLA POLIO  
24 OTTOBRE**



**Registra il tuo evento per la  
Giornata Mondiale della Polio**





# **LA VOCE DEI DISTRETTI**

---

Esperienze, momenti e riflessioni  
dei Congressi Distrettuali dell'Anno Rotariano appena concluso

---

# RITORNARE ALLA NORMALITÀ

## Soffía Gísladóttir, Rappresentante del Presidente RI, tra i presenti al Congresso

A cura di *Etelka Lehoczky*



L'Anno Rotariano 2022/2023 è stato caratterizzato da un completo ritorno alla normalità, consentendo di lasciarci alle spalle le restrizioni imposte dal Covid-19 e così, abbandonate le mascherine e le distanze precauzionali, sono tornate strette di mano, gli abbracci e i sorrisi.

In questa atmosfera di ritrovata libertà e di amicizia si sono aperti i lavori del **11° Congresso del Distretto 2031**. A fare gli onori di casa un emozionante **Marco Ronco**, alla fine del suo mandato, che ha scelto la splendida cornice del Lago Maggiore per raccontare e ricordare l'impegno del Distretto, dei club, ma anche dei numerosi rotariani coinvolti nell'organizzazione interna e nei service a favore della società civile.

Tra i momenti che hanno caratterizzato il Congresso spiccano l'intervento della Rappresentante del Presidente Internazionale **Soffía Gísladóttir** che ha raccontato, senza nascondere l'emozione ma con sobrio entusiasmo, la sua carriera nel Rotary ponendo l'accento sui principali temi internazionali come il DEI (Diversità, Equità, Inclusione), l'ambiente e naturalmente la battaglia ancora aperta contro la poliomielite. Il tema della giustizia, dibattuto in una tavola rotonda da ospiti illustri e professionisti del settore giuridico e del giornalismo, ha evidenziato posizioni e punti di vista diversi tra i relatori, ma al contempo hanno suscitato interesse e coinvolgimento tra il pubblico. Ma il Congresso Distrettuale è

anche il momento per fare una sintesi su ciò che è stato fatto a livello internazionale e locale da parte del Distretto e dei 53 Rotary Club che lo compongono. La presentazione è avvenuta con la proiezione di un video che ha mostrato i principali progetti che hanno lasciato il segno durante questo Anno Rotariano nel nostro Distretto. Una raccolta di clip e immagini che ha emozionato e coinvolto tutti i partecipanti, tra questi molti erano protagonisti dei service mostrati. Due i progetti distrettuali su cui si è concentrato il focus delle presentazioni: Il **Rotary nutre l'Educazione** e **CON-TATTO Vela**.

Il progetto **Il Rotary nutre l'Educazione** ha visto la partecipazione di quasi tutti i Distretti dell'area 14,

dove migliaia di rotariani sono stati coinvolti in una sorta di grande festa che ha permesso di confezionare e inviare in Zimbabwe 570.000 pasti per consentire a 2.800 studenti di frequentare la scuola per un anno intero. Il nostro Distretto ha voluto caratterizzare questo evento inviando, insieme alle razioni di cibo, 200 disegni realizzati da studenti delle scuole primarie e 200 grembiuli logati con i simboli rotariani per le insegnanti e le operatrici scolastiche.

SCOPRI DI PIÙ

A seguire **CON-TATTO Vela** ha permesso di validare una nuova via abilitativa per persone con ASD (Autism Spectrum Disorder). Il progetto aveva l'obiettivo di aumentare le capacità relazionali e il numero delle interazioni attraverso la convivenza "forzata" a bordo di tre barche a vela di 12 velisti: 10 ragaz-



zi e 2 ragazze, dopo aver assegnato a ognuno di loro chiari obiettivi e mansioni. I 12 velisti sono stati seguiti per tutto il percorso formativo, durato oltre un anno, da 7 rotariani, un'équipe socio-sanitaria specializzata dell'ASL Città di Torino, istruttori federali della FIV e da un preparatore atletico.

SCOPRI DI PIÙ

I riconoscimenti ai rotariani che quest'anno si sono distinti per l'impegno e i risultati raggiunti hanno preceduto il tradizionale passaggio del collare tra il Governatore uscente e quello in carica dal 1° luglio 2023.

E così Marco Ronco, dopo un anno di impegno al servizio del Rotary e del Distretto, ha investito della carica di Governatore del Distretto 2032, **Roberto Lucarelli** che, emozionato e conscio della responsabilità dell'impegno assunto, ha ringraziato il suo predecessore e ricevuto gli applausi di consenso dai rotariani presenti in sala.

Grazie mille Marco e buon lavoro Roberto!



# CHI GUARDA AL FUTURO HA UN PASSATO DA RICORDARE

## L'attualità dei nostri valori per il nostro futuro al centro dell'XI Congresso Distrettuale

A cura di *Luciano M. Gandini* e *Riccardo Lorenzi*

“**C**hi guarda al futuro ha un passato da ricordare”: questo lo slogan scelto dal Governatore **Anselmo Arlandini** per l'XI Congresso Distrettuale, tenutosi il 24 giugno 2023 presso la Sala Maestrale dei Magazzini del Cotone di Genova. La prima relazione del Governatore si è concentrata sul tema del Congresso, **la continuità**, mettendo in evidenza quanto la vecchia prassi dei programmi annuali, del ricominciare ogni volta daccapo, non è efficace, non è più praticabile e spreca risorse. «Serve maggiore continuità, efficacia delle nostre azioni

ed efficienza nella nostra governance - ha esordito Arlandini - perché non possiamo continuare “come abbiamo sempre fatto” ad ogni avvicendamento, in ogni Anno Rotariano; la sola via possibile è un piano coordinato pluriennale, a tutti i livelli, dal Club, ai gruppi, fino al Distretto».

Il Governatore ha poi proseguito con le parole chiave scelte per l'Anno Rotariano 2022/2023: **innovazione**, **continuità** e **leadership** che sono state il filo conduttore durante tutte le sue 42 visite ai club del Distretto. «Innovare attraverso la condivisione, senza dimenticare la necessaria

continuità, sviluppare una leadership che condivida gli stessi obiettivi in modo da poter impostare un lavoro di medio periodo efficiente ed efficace, con uno sguardo all'effettivo che deve avere come principale obiettivo quello del mantenimento dei soci».

L'evento è stato il momento per tirare le fila dell'anno e ripercorrere insieme progetti e risultati alla presenza di importanti autorità rotariane. Si sono alternati sul palco Luigi Liuzzo, Past District Governor del Distretto 1730, Past Presidente di Codifam e Rappresentante del Presidente Internazionale che ha tenuto





le due tradizionali allocuzioni, Marco Milanesi, Past District Governor del Distretto 2041, ex Coordinatore Regionale Immagine Pubblica Zona 14, che ha portato tutti a riflettere sul “Perché il passato sembra sempre migliore del futuro?”, Francesco Milazzo, Past District Governor del Distretto 2110, ex Coordinatore Regionale Zona 14 e Training Leader all’Assemblea Internazionale 2023 di Orlando, che ha argomentato su “Come essere rotariani oggi” e Giuseppe Viale, Past District Governor del Distretto 2030, ex Direttore Internazionale del Rotary, che ha proposto alcune stimolanti riflessioni sul futuro del nostro sodalizio. La mattinata si è conclusa con la consegna delle onorificenze e la tavola rotonda riguardante le Nuove Generazioni, moderata da **Natale Spineto**, Governatore Nominato per l’Anno Rotariano 2024/2025 e Presidente della Commissione Distrettuale Nuove Generazioni. Dopo il gradito pranzo dell’amicizia che ha proposto i piatti della tradizione gastronomica ligure, **Giuseppe Musso**, Past District Governor del Distretto 2032, Delegato del Distretto 2032 per il Rotary Institute 2023 di Roma, ha dato a tutti appuntamento all’**Institute di Roma**, dal 15 al 17 settembre 2023, all’interno del Centro Congressi La Nuvola. È stata poi

la volta della presentazione del primo resoconto economico a cura di **Marco Carbone**, Tesoriere del Distretto AR 2022/2023.

Il Governatore ha poi presentato i progetti dei Gruppi di Club finanziati dai Fondi di Designazione Distrettuale e l’impegno del Distretto durante l’Anno Rotariano: **Il Rotary nutre l’Educazione**, progetto interdistrettuale in collaborazione con **l’Organizzazione Rise Against Hunger**, l’evento straordinario dedicato alla Rotary Foundation con l’incontro ufficiale con il Past Rotary International President **Ian Riseley**, Chair dei Rotary Foundation Trustees, il convegno internazionale dei Comitati Interpaese a Genova, il convegno dedicato alla DEI (Diversità, Equità e Inclusione), gli aiuti in Ucraina con la fornitura e l’installazione di 8 generatori per alcuni ospedali in difficoltà e, infine, gli aiuti profusi dai Distretti italiani in seguito ai disastri naturali in Turchia, Siria, Marche, Emilia-Romagna.

«*If you want to go fast, go alone. If you want to go far, go together*» (se vuoi andare veloce, vai da solo. Se vuoi andare lontano, devi farlo insieme a qualcuno): con questo proverbio africano – ha concluso Anselmo Arlandini – ho voluto rappresentare in sintesi tutto quello che siamo riusciti a fare, insieme, durante questo Anno Rotariano.

Augurandoci sia di stimolo per chi viene dopo di noi a continuare il percorso intrapreso». L’undicesimo Congresso del Distretto 2032 si è concluso con il tradizionale passaggio di collare fra i Rappresentanti Distrettuali Rotaract **Ludovica Kunhreich** e **Gianluigi Lunati**, i Rappresentanti Distrettuali Interact **Edoardo Quaglia** e **Federico Chiarvetto** e, per concludere, fra i Governatori **Anselmo Arlandini** e **Remo Gattiglia** che hanno terminato insieme con il tocco di campana: chi guarda al futuro ha un passato da ricordare.



# TRA IDENTITÀ E AZIONE

## Un racconto che guarda al futuro

A cura di *Patrizia De Natale*

**I**l titolo del Congresso del Distretto 2041 riprende il tema annuale **Identità e Azione**, il contenuto e lo sviluppo di *Imagine Rotary*. Dobbiamo pensare ad azioni importanti, che facciano la differenza, assumendoci la responsabilità di realizzarle e interrogarci anche sulla nostra identità: **Jennifer Jones** ha affermato che “i nostri valori, le nostre tradizioni, la nostra eredità sono ciò su cui costruiamo, mentre immaginiamo di poter essere molto di più”. Dobbiamo, possiamo immaginare di poter essere di più: più visibili, più accessibili, più comprensibili, più semplici, più efficaci.

Questo Congresso è stato un **racconto che guarda al futuro**. Per futuro non intendo dal 1° luglio, ma lo sguardo di molti club è andato ai prossimi 3/5 anni, con la consapevolezza che **l'unione fa la forza e ci rende più attraenti**. Alcuni Rotary Club stanno riflettendo su possibili fusioni, un percorso auspicabile se vissute non come semplice incremento numerico, ad esempio per affrontare meglio il costo delle conviviali, ma come **occasione di rinnovamento**. Un'ulteriore opportunità di servizio, di amicizia, di crescita personale, di leadership, per agevolare l'ingresso dei giovani e per rendere il club più attrattivo.



Durante l'incontro abbiamo ripreso i contenuti identitari e di azione unendoli a quelli della nostra città: **Milano**. Il nostro Distretto 2041 può essere un gregario di altre associazioni o enti, ma deve essere un **leader protagonista di cose concrete**.

Per questo motivo ho voluto rinnovare profondamente il **Premio Professionalità**. Un premio che ha fatto la nostra storia e al quale siamo affezionati, un'opportunità concreta per i giovani imprenditori.

Il **coinvolgimento** è stato il filo conduttore dell'anno per far sì che, dopo il lungo periodo di pandemia, ogni iniziativa distrettuale creasse partecipazione.





Gli eventi distrettuali sono stati 10: oltre all'Assemblea e al Congresso, ci sono stati 5 Seminari dedicati a diverse tematiche (Effettivo a settembre, Comunicazione a ottobre, Rotary Foundation a novembre, Azione Professionale a gennaio, Azione Internazionale a febbraio), che hanno compreso le 5 tavole rotonde Rotary Meets, la Giornata Distrettuale Rotary nutre l'Educazione; End Polio Now al Teatro Manzoni con il Distretto 2042 e il Concerto per la Pace dei 3 distretti lombardi per il Rotary Day.

In questo Anno Rotariano abbiamo coinvolto anche altre associazioni e organizzazioni, per amplificare la nostra portata, la nostra visibilità, ponendoci come protagonisti e soprattutto senza escludere i rotariani.

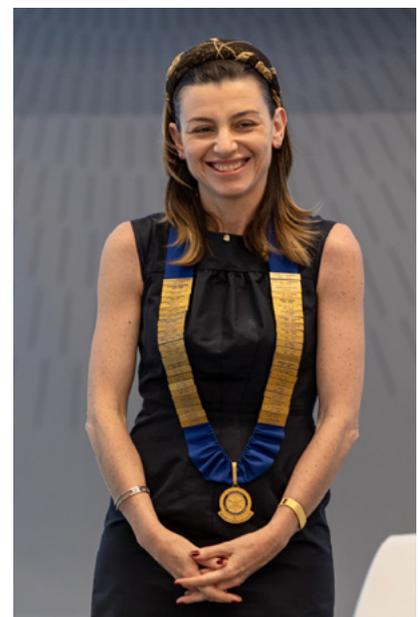
Un esempio? **Rotary nutre l'Educazione**, in partnership con **Rise Against Hunger**. Per la prima volta ci siamo trovati tutti insieme per un service italiano dal risultato concreto e misurabile, di impatto e condiviso. Un'altra sfida è stata la **campagna di promozione del brand**, un investimento, anche economico, sulla nostra identità e anche sul nostro futuro. Per questo motivo, era importante iniziare a utilizzare nuovi modi di comunicare: **i risultati sono stati sorprendenti**.

E poi, alla fine, c'è un'altra forma di comunicazione, forse la più im-



portante per i rotariani, ed è quella che ho messo in campo con tutta me stessa per tutto l'anno e che spero emerga anche dal Congresso: la comunicazione fatta dalle nostre parole, dai nostri gesti, anche dai nostri sguardi che trasmettono la nostra passione, che è in realtà l'unico motore che ci consente di realizzare ciò che immaginiamo. Grazie a tutti!

RIVIVI  
IL CONGRESSO



# IMAGINE ROTARY, IMAGINE WHAT'S NEXT!

## La conclusione di 525.600 minuti

**I** **mage Rotary, Imagine what's next!** Con questo invito, lo scorso 23 giugno, si sono aperti i lavori del 10° Congresso del Distretto Rotary 2042 a chiusura dell'anno rotariano 2022-23.

Alla presenza del Past Board Director del RI **Francesco Arezzo di Trifiletti** in qualità di Rappresentante della Presidente Internazionale Jennifer Jones, sono stati presentati i risultati della Commissione Azione Giovanile, fiore all'occhiello del Distretto 2042, e delle sue numerose sottocommissioni: RYLA, RYGHT, Scambio Giovani, Gavioli... inizio che ha sottolineato l'impegno e la promessa di tenere acceso l'interesse dei club sul percorso delle giovani generazioni. I lavori sono continuati sabato 24 presso l'**U-Power Stadium di Monza**, sede inusuale per un Congresso tutto da ricordare.

Francesco Arezzo di Trifiletti, che rientrava da Melbourne dove aveva presieduto con grande successo l'organizzazione della Convention Internazionale 2023, ha aperto i lavori illustrando le prospettive del Rotary e gli obiettivi primari che, tanto a livello globale quanto nell'azione di ogni singolo socio, devono essere perseguiti. Ha fornito numerosi stimoli e spunti di riflessione per un servizio rotariano sempre più efficace, che accresca l'impatto e che sia in linea con tutte le priorità strategiche del Rotary. Ha nuovamente invitato a **immaginare il Rotary** e quindi a costruirne il futuro, partendo però dal presente. Si è soffermato sui risultati raggiunti dalla Fondazione Rotary, sui progetti di servizio di maggiore rilevanza, sul tema dell'effettivo, ma anche su alcuni aspetti da risolvere.



I lavori sono proseguiti con il Governatore **Davide Gallasso**. Gli interventi hanno dato corpo a un programma fitto di contenuti sapientemente suddiviso in aree tematiche dal forte significato che hanno toccato diversi punti: immaginare e agire; impatto; portata; coinvolgimento; adattamento; presente e futuro. Tutti argomenti che hanno dato modo di raccogliere e ripercorrere i risultati dell'anno trascorso, ma anche ragionare sulle prospettive future, rilanciando con criterio e continuità verso il nuovo anno. Particolare attenzione è stata posta sui progetti distrettuali e su quelli di club che hanno segnato l'impegno di tutti i soci per **525.600 minuti**.

È stata anche l'occasione per celebrare la nascita del nuovo **Rotary Club Città dei Laghi**, composto da persone entusiaste, tutte presenti al Congresso, guidate da un palpabile entusiasmo per essere entrate attivamente nella comunità rotariana.

In chiusura, il Rappresentante della Presidente Internazionale ha fatto le sue considerazioni congratulandosi con il Distretto 2042 per gli obiettivi raggiunti, per la qualità e la quantità dei progetti sviluppati (anche in collaborazione con la Fondazione) e per la capacità di far crescere e diversificare l'effettivo. Ha più volte sottolineato di aver riscontrato un'ottima atmosfera, sottolineandone l'importanza e invitando a continuare in questa direzione. Ha concluso affermando che Jennifer Jones avrebbe esclamato "**wow!**".

Chiuso il Congresso si è aperta l'Assemblea dei Soci, durante la quale, all'unanimità, è stato eletto **Stefano Artese**, socio del Rotary Club Lecco Manzoni, quale Governatore del Distretto 2042 per l'AR 2025/2026.

A bordo campo è stato poi il momento di celebrare i primi 10 anni del Distretto in un evento molto partecipato, emozionante e fuori dai tradizionali schemi.

# COME DIVENTARE EDIFICATORE DELLA PACE?

**Inizia iscrivendoti all'Accademia  
della Pace positiva del Rotary.**

- Imparerai ad essere un efficace edificatore della pace nella tua comunità
- Capirai come sviluppare progetti più solidi e sostenibili
- Ascolterai leader globali nel campo degli studi sulla pace
- Potrai completare il corso gratuito autoguidato in sole due ore

**Per cominciare visita  
[positivepeace.academy/rotary](https://positivepeace.academy/rotary)**

Rotary 



# DIREDONNA

## Un Congresso sul ruolo femminile nella società

A cura di *Anna Spalla*



**S**abato 24 giugno si è svolto a Mantova il **XXXVIII Congresso** del Distretto 2050.

Il Congresso è momento di sintesi, di riconoscimento e di festa per un anno di lavoro svolto da tutti i rotariani del Distretto. È anche **momento di riflessione e confronto**. Il Governatore **Carlo Conte**, in onore a Jennifer Jones, prima donna a rivestire il ruolo di Presidente Internazionale in 118 anni di storia del Rotary, ha voluto dedicare la mattinata al tema del ruolo della donna nella società intitolando il Congresso **DireDonna**.

Dopo i saluti delle autorità rotariane e civili e l'intervento del Rappresentante del Presidente Internazionale **Andrea Pernice**, per declinare il tema DireDonna, si sono avvicina-

ti dati sul palco giornalisti, musicisti e attori in uno spettacolo teatrale di grande coinvolgimento emotivo ed intellettuale. **Ilaria Perfetti**, giornalista di costume, con i suoi interventi ha collegato i vari momenti della mattinata. Molto apprezzata la performance teatrale musicale *Questa di Marinella. Diritti delle donne, una storia vera, di verità negate*, di **Senzatrucco Ensemble** che ha stimolato spunti di riflessione su pregiudizi, luoghi comuni, stereotipi, discriminazioni che ostacolano la parità di diritti delle donne.

**Veronica Fernandes**, inviata di RaiNews 24, ha parlato dei suoi mesi di permanenza in Ucraina raccontando di donne in fuga dalle città, del loro distacco dai familiari che andavano al fronte, dell'importanza

dei social in una narrazione della guerra sempre più complessa. **Stefano Scansani** con *La donna è mobile* ha distinto verità storica e narrazione leggendaria nel Rigoletto.

Tutti gli interventi hanno centrato l'obiettivo di stimolare, anche con leggerezza, pensieri sull'equità e l'inclusione non ancora raggiunte di fatto nell'universo femminile.

Il pomeriggio è stato dedicato ai **momenti istituzionali rotariani**. Dopo gli adempimenti amministrativi a norma di regolamento, Carlo Conte ha iniziato il suo racconto dell'anno. Partendo dall'idea del Presidente Internazionale che quello che si poteva immaginare si sarebbe anche potuto realizzare e descrivendo i progetti compiuti, ha condiviso con i presenti l'orgoglio di aver dato sostanza al motto dell'anno *Imagine Rotary*.

Dopo la sintesi dei risultati conseguiti e il secondo intervento del Rappresentante del Presidente Internazionale è arrivato il momento di festa con i riconoscimenti a chi con il suo impegno ha reso possibile l'attuazione dei tanti progetti e a chi ha sostenuto la Fondazione. Tanti i rotariani chiamati sul palco. Palpabile l'emozione del Governatore e dei premiati. Emozione ancora più grande nel momento dello scambio del collare quando Carlo Conte ha voluto sul palco i Presidenti e la Squadra distrettuale dell'anno per consegnare simbolicamente il Distretto a **Luigi Maione**, Governatore 2023/2024.



PRENOTA UN SOGGIORNO BREVE

## Domitys Quarto Verde

Il nuovo **concept abitativo**  
per **over 65**  
in centro a Bergamo



# UN MONDO MIGLIORE

## Come raggiungere obiettivi condivisi



**F**ormula innovativa per il Congresso di chiusura dell'Anno Rotariano 2022/2023 del **Distretto 2060**, ospitato dagli ampi e accoglienti spazi dell'azienda **TEXA S.p.A.** di Monastier, Treviso, leader mondiale nel settore automotive, alla presenza del suo fondatore **Bruno Vianello**. Ad alternarsi videoclip e interventi sul palco, affidando alle immagini il racconto e riservando ai diversi protagonisti chiamati via via sul palco i commenti e le emozioni. Immagine simbolo del Congresso l'opera appositamente realizzata da **Fabio Vettori**, maestro delle formiche, che rappresenta gli operosi rotariani disseminati fra Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige/Süd Tirol e Veneto. Titolo e colonna sonora la canzone di Vasco Rossi: *Un mondo migliore*.

L'intervento del Governatore **Tiziana Agostini** ha preso spunto dalla socialità buona delle formiche, l'eusocialità, ovvero l'operare secondo un compito preciso per **raggiungere**

**obiettivi condivisi**. Lo stesso modo di operare dell'*Homo Sapiens*, che non a caso ha prevalso su tutti i 25 tipi di ominidi, e quello dei rotariani, in un mondo dominato oggi dalla solitudine e dal pensare solo a sé. È la condivisione che cambia il mondo, aiutandoci a cambiare noi stessi: questo è quanto il Rotary ci dona.

Con **Giulio Biccio**, Coordinatore Regionale della Fondazione Rotary e Rappresentante del Presidente Internazionale **Jennifer Jones**, si è entrati nel cuore del Congresso. Entusiasmo, motivazione, coinvolgimento sono le parole del Rotary e per lui la realtà del Distretto 2060. Nei club ci deve essere la capacità di intravedere nei possibili soci le potenzialità di leadership e servizio. È il servizio l'essenza del Rotary, accompagnato dall'internazionalità e dalla costruzione di rapporti e reti.

**Maurizio Mantovani**, Responsabile Regionale EMGA, ha fatto il punto sulla declinazione concreta della cultura del dono nel Distretto 2060,

ringraziando i nuovi 8 grandi donatori e i 30 benefattori. Alla generosità personale si è accompagnata durante l'anno quella dell'intero Distretto 2060, divenuto, con una somma pari a 484.152,50 euro, **il primo in Italia per donazioni alla Rotary Foundation**, con un incremento di oltre 70.000 dollari rispetto all'annata precedente. 54 i service sostenuti dal Distretto 2060 per un importo di 289.000 euro e un valore totale di service di oltre 932.000 euro. Grande soddisfazione per tutti i 96 Rotary Club per il conseguimento dell'attestato presidenziale.

**Franz Müller**, assistente del Coordinatore di Zona per l'Immagine Pubblica del Rotary ha sottolineato l'impegno del Distretto nel costruire un'adeguata comunicazione.

Due i grandi temi sviluppati: **ambiente e inclusione**. Relativamente all'ambiente le iniziative ricordate sono state il **RYLA Nazionale** tenutosi a Venezia e la creazione del **Bosco del Rotary** sull'Altopiano di Asiago, dopo la devastazione di Vaia. L'opera rotariana nel Distretto 2060 si è rivolta anche alle tragiche calamità naturali come il terremoto in Turchia e in Siria, e l'alluvione in Emilia-Romagna. Per l'inclusione, innovativa l'esperienza del nuovo camp dedicato al basket inclusivo. A ricordare il dramma della guerra in Ucraina il console onorario italiano a Leopoli **Gianluca Sardelli**.

Alla fine dei lavori, staff e assistenti sono stati chiamati sul palco per ricevere i ringraziamenti ufficiali, cantando *Supereroi* di Mr. Rain quale congedo affettuoso, e il Governatore **Tiziana Agostini** ha affidato il collare ad **Anna Favero** per *creare speranza nel mondo*.



# Tutti i dispositivi sono hackerabili

**Garantisci sicurezza** al tuo business  
**e serenità a tutta la tua famiglia**  
tramite il servizio **Cyber Vigilanza**.

SCOPRI DI PIÙ

PRENOTA SUBITO IL TUO **SECURITY CHECK-UP GRATUITO**

# SAPERE, AMARE, AGIRE

## Un congresso da dieci e lode



Fotografie  
di **Francesco Livi**

**I**l Distretto 2071 ha celebrato la decima edizione del Congresso, da quando è avvenuta la separazione del Distretto 2070. È stato **un Congresso da dieci e lode** per la qualità dei relatori, per numero di rotariani presenti e per la perfetta riuscita dal punto di vista organizzativo. **Nello Mari** ha riportato il Congresso nella “sua” Montecatini e ci teneva molto a condividere i risultati conseguiti con la collaborazione della preziosissima presenza della moglie Antonella e di tutta la squadra distrettuale. Il lavoro preparatorio è durato mesi, la riuscita ha premiato lo sforzo fatto con enorme professionalità e capacità da parte di tutti. Affascinante il tema scel-

to per l'occasione: **Sapere, amare, agire**. Lo stesso Governatore Mari ne ha spiegato il significato: «**Sapere** significa conoscere il Rotary in ogni sua strada, comprenderne le motivazioni e sviluppare le sue indicazioni; interpretare il Rotary in tutte le sue espressioni, affinché ci renda orgogliosi di essere rotariani. **Amare** vuol dire sposare il brand di vita che il Rotary ci indica. Amare le diversità e condividere le difficoltà umane portando avanti e ampliando i progetti secondo le sette aree d'azione. Infine, **Agire** è il **Rotary del fare**. Se vuoi essere un rotariano devi fare, devi promuovere, devi essere creativo in tutte le azioni che vorrai intraprendere». Mari ha svolto, anche attraverso va-

ri filmati, il punto sull'intensa attività svolta alla guida del Distretto: «È stato un anno molto impegnativo - ha raccontato - ma ricco di soddisfazioni che mi hanno permesso di conoscere ancora di più la nostra associazione. Durante le visite ai club ho avuto l'onore di incontrare rotariani quotidianamente impegnati nel *servire al di sopra di ogni interesse personale*».



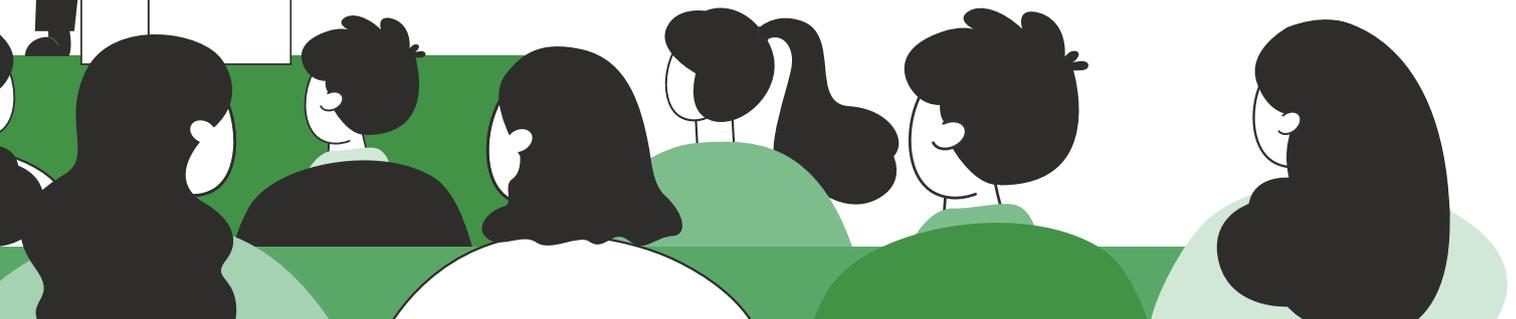
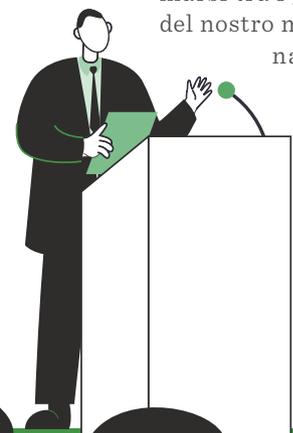


È stata anche l'occasione per vedere all'opera il **Rotary del fare**. Con questo spirito, ho affrontato l'Anno Rotariano che si è concluso e che ha visto il Distretto 2071 confermarsi tra i principali protagonisti del nostro movimento sia sul piano nazionale, sia sul piano internazionale».

Lo spirito dell'internazionalità, che durante l'anno aveva avuto il suo apice nel Salone dei 500 del Palazzo Vecchio



a Firenze con il **Forum dell'Amicizia** con il Distretto gemello 2072 e la presenza del Presidente della Fondazione Rotary **Ian Riseley**, si è vissuto anche al Congresso con interventi di personaggi di fama internazionale. **Patrizia Cardone**, PDG del Distretto 2080, nei suoi interventi ha illustrato il messaggio della Presidente RI **Jennifer Jones** e ha sottolineato gli aspetti più rilevanti dell'attività svolta dal Governatore Mari nel suo anno alla guida del Distretto 2071, evidenziando anche i riconoscimenti avuti dalle più importanti istituzioni pubbliche della Toscana. «Sono a Montecatini - ha affermato Patrizia Cardone - come rappresentante di Jennifer Jones, prima donna Presidente Internazionale del Rotary. Sono qui a portare il suo pensiero e il suo motto presidenziale che è *Immagina il Rotary*: ecco un Rotary che va immaginato, un Rotary per cui c'è tanto da fare e questo Congresso inquadra effettivamente quanto lavoro ancora i rotariani hanno da portare avanti, ma anche il tantissimo lavoro che è stato effettuato. Ho particolarmente apprezzato il tema del decimo Congresso del Distretto 2071, **Servire, amare, agire**. Sinceramente non sono tanti i Distretti che raggiungono questi livelli al termine di un'annata e mi complimento con il Governatore Mari, con la sua squadra e anche con tutti i club». I lavori sono terminati con il passaggio del collare tra il Governatore Nello Mari e **Fernando Damiani**.



# DIAMOCI DEL NOI

## La nostra comunità rotariana

A cura di *Gianluigi Pagani*

**I**l Governatore **Luciano Alfieri** ha dedicato il 10° Congresso del Distretto Rotary 2072, che si è svolto dal 23 al 25 giugno a Reggio Emilia e a Guastalla, al tema **Diamoci del Noi**, ovvero: «Nel corso di questa annata il nostro Io, ossia la nostra personalità, è stata utilizzata per creare un Noi forte e coeso, ovvero il gruppo e la comunità del Rotary». L'evento è iniziato venerdì sera presso la **Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto**. Ha presentato il Responsabile della Comunicazione **Raffaele Filace**, socio di RC Reggio Emilia, e i danzatori della Compagnia di Aterballetto hanno interpretato tre dei passi a due più rappresentativi del repertorio. Infine, l'incontro con **Nicolas Ballario** relativo la comprensione dell'arte contemporanea. Nella giornata di sabato, il Congresso si è tenuto presso la sede reggiana **Unimore**, anticipato dai saluti del Sindaco **Luca Vecchi** a favore del Noi: «Nel mondo dei conflitti e delle diversità, abbiamo bisogno di agenti pacificatori, figure serie ed equilibrate, quasi istituzionali come voi rotariani, che contribuite al dialogo, alla stabilizzazione della comunità, all'elevazione culturale e al progetto sociale».

A seguire, è intervenuto il Questore **Giuseppe Ferrari**, il Comandante provinciale dei Carabinieri Col. **Andrea Milani** e il Vicario Generale Mons. **Alberto Nicelli**. «Usciamo dal nostro ego - ha ricordato Alfieri - e usiamo il nostro Io per creare il

Noi. Siamo chiamati come Rotary a effettuare un prezioso gioco di squadra. Noi possiamo fare la differenza». Parole di apprezzamento sono giunte anche da **Giambattista De Tommasi**, PDG 2120 e Rappresentante del Presidente Internazionale: «Sono ammirato dal vostro Distretto per quello che avete saputo realizzare in questo periodo e per quello che farete nel futuro». Molto interessanti tutti gli interventi come quello di **Pegah Moshir Pour**, giovane attivista per i diritti umani e digitali, che utilizzando lo slogan delle donne curde **Donna, Vita, Libertà**, ha raccontato le battaglie del popolo iraniano contro una feroce dittatura teocratica che, da 44 anni, distrugge il Paese.

La tavola rotonda **Emilia-Romagna terra di motori e sport** ha raggiunto livelli elevati, grazie a Giampaolo Dallara, Giammaria Manghi, Francesco Leali e Cecilia Bucci, guidati dal brillante giornalista Leo Turrini. Una novità introdotta dal Governatore Alfieri nel Congresso è stata il **TedX**, nuova formula di comunicazione, con due incontri nella mattinata e due nel pomeriggio, seguiti dalla tavola rotonda. Alla sera si è svolta la cena di gala del Governatore nel contesto dei Chiostrini di San Pietro, con il passaggio del collare tra Luciano Alfieri e **Fiorella Sgallari**. Domenica, la cerimonia al Teatro Comunale "Ruggero Ruggeri" di Guastalla ha concluso il Congresso con la consegna dei fondi raccolti alla X edizione del **Concer-**

**to per la Vita** di Rimini, da parte del RC Rimini e RC Rimini Riviera, con i Presidenti **Luca Gasparini** e **Roberta Mariotti**, a quattro giovani ricercatori. «A più di dieci anni dalla sua creazione - ha concluso Alfieri - questo evento del Rotary ha dimostrato la sua forte capacità di coesione e coinvolgimento dei club del Distretto 2072. Tutto questo è stato possibile e sarà possibile grazie all'impegno della professoressa e Senatore a Vita **Elena Cattaneo**, ospite d'onore, che negli anni ha indirizzato i proventi dell'iniziativa in borse di studio per giovani e meritevoli ricercatori».





11-17 settembre 2023

# Celebriamo la Settimana della Comunità



**Kiwaniis**



**Optimist**  
INTERNATIONAL

**Rotary**



Per l'assistenza nello sviluppo di progetti, per connettersi con i club di altre organizzazioni di service, o per domande relative a Celebriamo la Settimana della Comunità, scrivi a [rotary.service@rotary.org](mailto:rotary.service@rotary.org).

Durante la settimana dall'11 al 17 settembre, i club Rotary e Rotaract di tutto il mondo collaboreranno con i club vicini di Kiwanis, Lions e Optimist ai progetti di service relativi alla salute e al benessere, all'insicurezza alimentare e alla fame, all'educazione ed alfabetizzazione e all'ambiente. Quando ci uniamo, non c'è limite all'impatto positivo che possiamo creare nelle nostre comunità. Pertanto, comincia a pianificare oggi stesso!

- ▶ Visita Rotary Showcase per idee e per registrare il tuo progetto condiviso nell'ambito della campagna Celebriamo la comunità.
- ▶ Indica che andrai all'evento Celebrate Community 2023 su Facebook.
- ▶ Condividi le immagini sui social media durante la settimana, usando l'hashtag #CelebrateCommunity.

# LIFE: LEADERSHIP, IMPACT, FRIENDSHIP, EMPATHY

## Il 66° Congresso Distrettuale Rotary 2080

A cura di *Guido Franceschetti* e *Tonino Cantelmi*

“**N**el profondo del cuore di ogni uomo c'è sempre un ragazzo che guarda la vita come a una cosa meravigliosa, con occhi limpidi, senza pregiudizi o intolleranze, con entusiasmo e pronto all'amicizia. Il Rotary incoraggia e aiuta a crescere tenendo vivo il ragazzo che c'è in noi”: il 66° Congresso Distrettuale Rotary 2080 si è ispirato a questa intuizione di **Paul Harris**. Se pensiamo alle nostre storie, tutti noi abbiamo avuto da ragazzi, consapevolmente o meno, l'ispirazione che poi ha guidato la nostra vita. Quando siamo stanchi, abbattuti, depressi e angosciati quello che dovremmo fare sarebbe tornare a quell'ispirazione che avevamo da giovani, guardare cioè al ragazzo che c'è in noi. Il Congresso ha voluto rispondere a due quesiti principali: il Rotary è “**contesto di buona vita**” per ognuno di noi? È “**generatore di buona vita**” per la società?

Il “contesto di buona vita” si basa su tre pilastri:

- il primo è il **motore dell'amicizia**, che significa costruire buone relazioni e buon club;
- il secondo è la **solidarietà dei talenti**, il gruppo proattivo che fa crescere;
- il terzo è la **sinfonia dell'agire**, ossia progettare e realizzare insieme.

Alla seconda domanda abbiamo risposto con tre condizioni: perché il club sia “generatore di buona vita” è





necessario che sappia dialogare con la **città**, le **istituzioni** e la **cultura**. Per affrontare i temi di entrambi i quesiti abbiamo invitato personalità esperte che per due giorni si sono confrontate con autorevoli rotariani, anche con la partecipazione dei presenti.

Il Rappresentante del Presidente Internazionale, il PBD **Eduardo San Martin**, ha portato al Congresso le parole del Presidente e la sua importante esperienza rotariana. In grande sintonia con i partecipanti, con parole chiare e sentite, ha arricchito i temi trattati al Congresso con la sua passione e le sue emozioni. Grazie Eduardo!

Il Governatore, ricordando il pe-

riodo grigio del Covid-19, ha ringraziato i suoi predecessori che hanno saputo mantenere vivo lo spirito rotariano e la coesione del Distretto. Ha descritto le esitazioni e le preoccupazioni che, all'inizio dell'anno, ancora frenavano le iniziative e poi il rapido prevalere dell'entusiasmo con la ripresa impetuosa di nuove attività. **Una rinascita dell'orgoglio rotariano.** Un riassunto di quanto è stato detto in due giorni non è facile, ma si può dare un'idea dello spirito del dibattito partendo da una citazione illustre: Alessandro Manzoni scrive che il Cardinal Borromeo era "persuaso che la vita non è già destinata a essere un peso per molti e una festa per alcuni, ma per tutti un impegno". Questa convinzione, che Manzoni attribuisce a un suo personaggio, è profondamente rotariana e condivisa da tutti noi. Nel Convegno abbiamo voluto legare questo "impegno" a due concetti profondi. Il primo è quello dell'**amore** e il secondo quello di **gratitudine**. Dall'amore per noi stessi, per una persona, per gli amici, per le persone vicine e infine per l'umanità nasce una straordinaria spinta all'azione, perché è legato strettamente alla gratitudine per ciò che abbiamo già ricevuto dagli altri, dai nostri genitori, dalle persone che ci hanno aiutato e amato, dall'umanità e infine, per i credenti, da Dio. Gratitudine è una parola (troppo poco utilizzata) che richiama il ringraziare (in tedesco *danken* e in inglese *thanks*: hanno la stessa radice di *denken* e *think*, cioè "avere nel pensiero" o, meglio ancora, "avere nel cuore") e in qualche modo il desiderio di restituire. Il binomio amore/gratitudine è la molla del nostro impegno, a favore di noi stessi, del club e dell'umanità. "Tra il sublime e il ridicolo il passo è breve" disse Evita Perón: tuttavia, al Congresso, attraverso il contributo di tanti, abbiamo capito come il nostro impegno rotariano possa diventare davvero sublime.

# IL MONDO GLOBALE TRA OPPORTUNITÀ E MINACCE

## Un tema sfidante per il Distretto 2090

A cura di *Licia Caprara*



Nessuna pretesa di rivelare grandi verità, da incidere su tavole di pietra. E nemmeno di riscrivere un Talmud in chiave post-moderna. La scelta del titolo dato al Congresso del Distretto 2090 è stata dettata dal desiderio di mettere al centro temi attuali, ma che guardano al futuro e impattano sul vivere sociale, oltre a rimodulare l'esistenza dei singoli. L'annata 2022/2023 firmata da **Paolo Signore**, che ha "governato" Marche, Abruzzo, Molise e Umbria, si è conclusa con il Congresso tenutosi a Fermo, alla presenza, tra gli altri, di **Alessandra Faraone Lanza** in rappresentanza del Presidente Internazionale **Jennifer Jones**. Decisamente stimolante l'argomento di discussione "Globalizzazione, rivoluzione dei sistemi informatici e di comunicazione: criticità della salvaguardia della tutela dei diritti fondamentali della persona", che ha catalizzato l'attenzione soprattutto nella prima giornata, con i protagonisti della tavola rotonda. Con **Michele Ainis**, costituzionalista e docente di Istituzioni di Diritto Pubblico all'Università Roma Tre, **Massimiliano Panarari**, sociologo della Comunicazione, scrittore, editorialista de *La Stampa*, **Christian Corsi**, Direttore Dipartimento Scienze della Comunicazione presso l'Università di Teramo, **Stefano Baglioni**, Webmaster del Distretto 2090, Assistente del Rotary Public Image Coordinator per la Regione 14 (Italia, Malta, San



Marino) del Rotary International e il PDG **Mario Giannola**, Vice Governatore, si è parlato della cittadinanza planetaria che la pluralità dei modelli di vita offre, e che pone in stretta connessione globalizzazione, diritti dei cittadini, innovazione e comunicazione. Impossibile non collocare la condizione di cittadino dentro la cornice globale, nella quale l'evoluzione tecnologica offre strumenti e opportunità, e apre a nuovi diritti, ma al tempo stesso limita o minaccia quelli acquisiti e libertà consolidate. Innovazione e globalizzazione sono il binario su cui viaggia il nuovo millennio, nel quale l'accesso all'informazione e alla comunicazione ha avvicinato mondi e culture, modificando abitudini e stili di vita, fondamento delle nuove forme di cittadinanza. Il paradigma di questo tempo si regge sull'intreccio tra globalizzazione, innovazione e cittadinanza, collegate, non solo in termini di pensiero, alla diffusione e accessibilità dell'informazione, protagoniste della rivoluzione del nuovo secolo, grazie anche al potente impulso delle tecnologie digitali.

Questo, dunque, lo scenario con il quale anche il Rotary deve confrontarsi per orientare al meglio

la propria azione, perché l'aderenza al presente è la preconditione per strutturare qualunque progetto.

L'impegno è stato assunto formalmente con la votazione all'unanimità della mozione proposta a fine Congresso dal PDG **Mario Giannola**, riportata di seguito: "I rotariani del Distretto 2090 RI riuniti e in occasione del XXXIX Congresso Distrettuale, ascoltate le incisive parole della Rappresentante del PI Alessandra Faraone Lanza unite allo struggente ricordo e rimpianto del carissimo Antonio Pieretti, sentite le relazioni, e gli interventi di Michele Ainis, Massimiliano Panarari, Christian Corsi, Stefano Baglioni, Mario Giannola, sentite le conclusioni del Governatore Paolo Giorgio Signore, consapevoli dell'irrompere della logica delle comunicazioni di massa, basate sull'interattività e la conseguente comunità virtuale, e di come queste tecnologie finiscano per operare nella totale assenza di norme regolatrici, in virtù di una pretesa e presunta libertà, che in quanto priva di regole, non può definirsi libertà, auspicano l'elaborazione di un tessuto normativo adeguato, utile e idoneo a colmare questo preoccupante vuoto legislativo, riaffermato il primato della cultura rotariana, l'opportunità che le novità informatiche e di comunicazione

non cancellino i tradizionali e ancora validissimi collegamenti conoscitivi, ma vadano a integrarli quali testimonianze di un inevitabile ausilio, confermano il Rotary come servizio, guida ed esempio educativo per una società solidale e non dedita alla competizione e allo sfrenato individualismo. Un Rotary capace di creare opinione, rispettata attenzione, ed essere comunicato come merita di esserlo; un Rotary capace di contrastare le enormi contraddizioni e le inaccettabili iniquità mettendo in campo le sue potenzialità, la sua leadership, la sua Fondazione, il suo Piano Strategico; confidano che il Rotary e il Distretto 2090 continuino a dare risposte a quanti vorranno interrogarli e a porre nuove domande a quanti saranno disposti ad ascoltarli, invitano il Rotary e il Distretto 2090 a continuare ad accompagnarli in questo viaggio collettivo che li attende, lungo il quale dobbiamo mantenere salda l'integrità della nostra Associazione, in presenza di una realtà che muta, senza mai smarrire il senso del cammino".



# TENACIA, PASSIONE E AMORE

## Un anno di impegno per prendersi cura del territorio

A cura di **Geppino D'Amico**

«**I**n questo Anno Rotariano ci siamo presi cura del territorio con tenacia, passione e amore. Siamo riusciti a coinvolgere con intensità i rotariani del nostro Distretto 2101 della Campania e le Istituzioni pubbliche e private della nostra regione. Abbiamo agito lungo due filoni principali: ponendo attenzione alla **valorizzazione del territorio** sotto l'aspetto culturale, operando sulle tradizioni e sulle abitudini da preservare e tramandare come parti dell'aspetto antropologico che si lega all'uomo e alla sua identità, ma anche prestando altrettanta attenzione ai territori attraverso i progetti che hanno avuto impatto sulle realtà locali.



Fra le tante iniziative realizzate ricordiamo le celebrazioni in occasione dei 250 anni dalla morte di **Luigi Vanvitelli**, svolte a Caserta, con il coinvolgimento del Ministro della Cultura, **Gennaro Sangiuliano**, delle università e dei Rotary Club del territorio; la partecipazione del Distretto alle attività per il rilancio dell'ippodromo di Agnano a Napoli, con l'intervento del Ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida**. E ancora Rotary, ad Aversa, con il Ministro dell'Ambiente, **Gilberto Pichetto Fratin**, per affrontare il delicato tema della Terra dei Fuochi. Di rilievo, sul piano internazionale, il progetto della solidarietà per gli scolari dello Zimbabwe».

Con queste parole il Governatore del Distretto Rotary 2101, **Alessandro Castagnaro**, professore di Storia dell'Architettura della Facoltà di Architettura dell'Università di Napoli, ha aperto i lavori del Congresso Distrettuale presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Presenti al tradizionale appuntamento circa **300 soci**.

Particolarmente atteso l'intervento del PDG del Distretto 2080, **Silvio Piccioni**, Rappresentante del Presidente Internazionale **Jennifer Jones**: «Un Presidente che crede nel lavoro dei popoli per liberare definitivamente il mondo dalla polio, un mondo dove ogni bambino impari a scrivere: solo così saremo nel prossimo futuro». Quindi, ha ricordato «l'impegno profuso, che deve continuare, per vincere le diversità e favorire l'inclusione rendendo i club più accoglienti, inclusivi e coinvolgenti. Altro punto fermo dell'essere rotariani è la necessità di rimanere onesti e trasparenti nel percorso che ci attende per portare avanti le idee che sono numerose».

Nel corso del Congresso il PDG **Costantino Astarita** ha reso noti i dati dell'effettivo del neonato Distretto 2101 (2.750 soci in 74 club e 867 rotaractiani in 48 club); per la Rotary

Foundation il PDG **Giancarlo Calise** ha parlato di un ottimo risultato ma si deve fare di più per poter incrementare anche i nostri progetti. In tema di comunicazione il PDG **Massimo Franco** ha evidenziato l'efficienza del Distretto, ma l'impegno deve aumentare per essere al passo con i tempi, seguendo il modello "formare per formarsi".

Per quanto riguarda l'immagine pubblica il PDG **Salvatore Iovieno** ha sostenuto «la necessità di migliorare il brand del Rotary utilizzando maggiormente i social media». Di particolare interesse alcuni argomenti per favorire i giovani: intensificare la nascita degli ITS per i neodiplomati, lo Scambio Giovani e potenziare il RYLA. Molto interessanti gli interventi di **Valeria Molli** (RRD) e **Maria Carla Cioffi**, (IRD).

A conclusione del Congresso il Governatore Castagnaro ha proceduto alla proclamazione del DGE **Antonio Brando** e del DNG **Angelo Di Rienzo** per poi affidare il collare al Governatore AR 2023/2024, **Ugo Oliviero**, il quale ha affermato: «Ricevo da Alessandro un'eredità pesante dopo un anno straordinario. Lavorerò nella continuità di quanto realizzato finora. Particolare impegno sarà riservato ai progetti distrettuali in tema di sanità (con particolare attenzione rivolta alle malattie rare), sostenibilità ambientale (con molto interesse per le situazioni ambientali e climatiche), inclusione e progetto Ulisse, riservato ai giovani per aiutarli a restare.

Inoltre, non trascureremo i progetti presentati dai singoli club per il loro territorio». Oliviero ha poi annunciato due importanti appuntamenti: il 17 novembre prossimo a Napoli con il Presidente Internazionale, **Gordon McNally**, e a Pompei il 23 marzo 2024 per il Forum sulla Pace.



# IL ROTARY AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

## Un anno di intenso service rotariano

**G**li scorsi 23, 24 e 25 giugno 2023 hanno visto celebrarsi il **II Congresso del Distretto 2102**: un momento importante per tirare le somme di un anno di intenso **service rotariano**, che ha visto il Distretto al servizio dei club e questi ultimi al servizio del territorio di riferimento. I lavori sono stati introdotti da una breve illustrazione da parte del DG **Gianni Policastri** della visione del Rotary che, ispirata dalle indicazioni della RIP **Jennifer Jones**, ha stimolato l'impegno annuale: immaginare un Rotary al passo con le innovazioni contemporanee nel quale i soci possano estrinsecare le proprie propensioni al servizio in un'atmosfera piacevole e gratificante. Il RPIC **Gabrio Filonzi**, con un'appassionata allocuzione ha, quindi, sviluppato il tema presidenziale con espliciti riferimenti alle iniziative intraprese dal Distretto 2102 nel corso dell'anno sociale. Coinvolgente l'intervento della DT **Maria Rita Acciardi** che ha parlato della vision trasmessa nel percorso di "facilitazione" alla conoscenza del mondo Rotary.

Entrati nel concreto, i lavori hanno toccato, senza esaurirli, i numerosi ambiti di intervento, a iniziare dal saluto del Direttore della DIA Nazionale, il Dott. **Maurizio Vallone**, che ha ricordato l'impegno dell'Associazione a sostegno della lotta alla criminalità organizzata, imprescindibile punto di partenza per l'ipotesi di sviluppo e crescita della regione calabrese. Successivamente, con la regia del Presidente della Sottocommissione Progetti **Francesco Verre**, è stata data testimonianza delle tante iniziative realizzate dai club con il

sostegno della Fondazione Rotary e del Distretto. Per fornire, quindi, in dettaglio due esempi concreti, la Presidente del RC Crotone **Vittoria Zurlo** ha raccontato del progetto **Soffi di vita** per la diffusione delle pratiche di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, e la Presidente del RC Reggio Calabria **Simonetta Neri** ha illustrato i risultati del progetto **Gocce di mamma**, che ha portato alla creazione della Banca del Latte materno nella provincia reggina. **Enzo De Filippo** ha consegnato i risultati delle migliaia di screening sanitari effettuati con l'ausilio di Mina Madeo e della task force medica distrettuale, mentre **Pietro Leo** ha illustrato il percorso che da qualche anno sta sviluppando con un gruppo di Rotary Club dell'area cosentina, di supporto alle famiglie che si confrontano con i problemi con-

nessi alla cura di persone affette da malattie neurodegenerative: **Caffè Alzheimer**.

Quest'anno i RC del Distretto 2102 hanno dedicato particolare attenzione alle azioni a favore delle nuove generazioni e allo sviluppo della leadership, e in questo

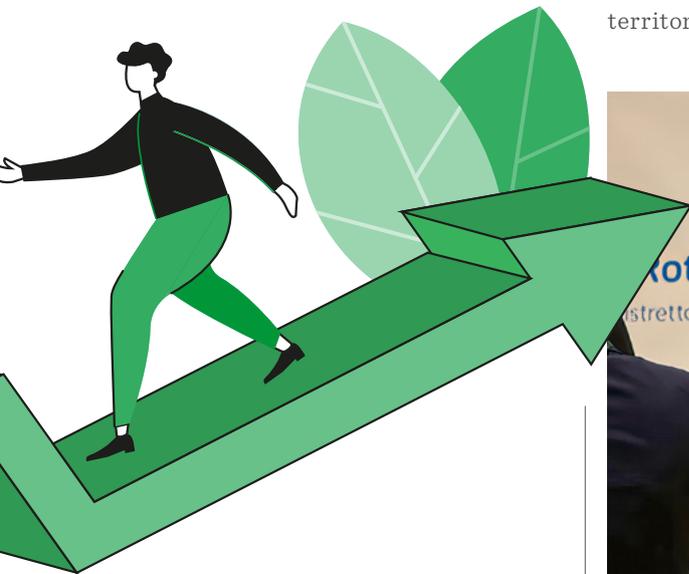


contesto opportuno rilievo è stato dato nell'ambito dei lavori congressuali all'Excellence Summer Stage che ha consentito a 150 ragazzi delle scuole superiori di frequentare un corso di approfondimento presso il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria. Ai quattro migliori studenti è stata offerta la possibilità di effettuare uno stage di due mesi presso il laboratorio per lo studio delle particelle all'Università di Berna.

Il DG, dopo i loro discorsi, ha pubblicamente ringraziato il Prof. **Antonio Ereditato**, Direttore Emerito del LHEP di Berna, e il Prof. **Franco Valentini** dell'UniCal per l'eccezionale apporto alla riuscita del progetto conferendo loro la PHF. Sempre nell'ambito del sostegno all'eccellenza e alla meritocrazia nei vari ambiti, altra colonna portante dell'azione in favore di un miglioramento deciso delle condizioni culturali, economiche e sociali del territorio, sono stati quindi conferi-

ti, in partnership con la Fondazione Galilei dei Rotary italiani due **Pre-mi Galilei Giovani** a ricercatrici under 35 impegnate in Calabria. Le vincitrici sono state la Dott.ssa **Lucia Bartella**, Ricercatrice presso l'UniCal, e **Roberta Rocca**, Ricercatrice presso l'Università Magna Grecia di Catanzaro, che hanno brevemente illustrato i loro lavori.

Con grande orgoglio per tutto il Distretto, il RID **Alberto Cecchini** ha consegnato al socio **Totò Amoruso**, acclamato da tutti i conve-



nuti, il premio International Service Award for a Polio-Free World 2022/2023. I lavori sono proseguiti con le relazioni del DIPC, DRFC e DMC sul lavoro svolto, armonizzati dal breve concerto del **Rotary Youth Ensemble Calabria** formata dai giovani musicisti sponsorizzata dal Distretto. A conclusione la IRD **Angela Mannarino** ha illustrato il consistente lavoro svolto dagli Interact Club nel corso dell'anno e ha infine trasmesso le consegne al suo successore **Pietro Mazza**. A conclusione dei lavori si è svolta la cerimonia di passaggio del collare da Gianni Policastri al DG **Franco Petrolo**.

# SINERGIE E AMICIZIA ROTARIANA

## Immaginiamo cosa possiamo fare con la Rotary Foundation

A cura di *Salvatore Sarpietro*



**G**li incantevoli paesaggi di Taormina, il locale Palazzo dei Congressi e il Teatro Antico sono stati i luoghi testimoni dei lavori del 45° Congresso del Distretto 2110. Il Governatore **Orazio Agrò**, oltre ai numerosissimi soci presenti, quasi 1.400 nei tre giorni di lavoro, ha accolto alcuni dei suoi omologhi: il DG Carlo Conte (2050), il DG Gianni Policastri (2102), il DG Alessandro Castagnaro (2101), mentre si è scusato per un improvviso impedimento il DG Marco Ronco (2031). Graditissima la Rappresentante del Presidente Internazionale Jennifer Jones, la PDG **Lorenza Dordoni** (2050). Inoltre, era presente anche il Delegato Zona 14 per Major Donor, il PDG **Maurizio Mantovani**. Un anno risultato memorabile, per i traguardi raggiunti.

Vera attuazione del tema internazionale *Immagina il Rotary* da parte

dei 100 Club e dei circa 3.700 soci. Il DRFC **Salvo Sarpietro** ha fornito gli stupefacenti dati dei risultati raggiunti quest'anno, tra questi le **Casi di Paul Harris**, entità fisiche (stabili o mobili), "contenitori" delle progettualità espresse dai soci del Distretto, che hanno messo a disposizione attraverso una speciale **Banca del Tempo**, un database di circa 1.450 soci, creando quindi rotariani alternatisi in squadre e team, ciascuno con le proprie competenze professionali e/o lavorative, divenuti veri soggetti attuatori delle varie idee progettuali. I risultati sono stati:

- 65 Casi di Paul Harris fisse, in locali propri, in concessione o in comodato d'uso forniti dai Comuni e/o da Istituzioni Religiose;
- 8 Casi di Paul Harris mobili (camper, casemobili rimor-

chiabili, specificatamente attrezzate).

Tutto ciò attraverso 9 Global Grant proposti, accettati e finanziati dalla **Rotary Foundation**, oltre a una sovvenzione distrettuale che ha interessato la progettualità di singoli club o di loro aggregazioni, espresse queste in ben 26 District Grant attivati. Per dare un'idea del valore economico di questo impegno, basti pensare che gli investimenti sul territorio sono stati di 582.300 euro, con 265.500 euro da sovvenzioni globali e contributi dati ai Club per 187.104 euro, per un totale complessivo di 1.034.904 euro di progettualità sul nostro territorio.



Tutto questo è stato reso possibile solo dal grande rapporto di sinergie operative e amicizia personale rotariana instauratasi tra singoli Governatori). Infatti, i progetti realizzati e finanziati hanno previsto progettualità anche diffuse sul territorio della Calabria meridionale, della Provincia di Mantova e zone limitrofe, e hanno riguardato quasi tutte le aree della Sicilia. Partner di questa progettualità, oltre ai citati Distretti, sono stati anche alcuni RC di Francia, Grecia, Irlanda, San Marino e Malta. I progetti hanno riguardato: 2 Global Grant legati all'utilizzo della IA mediante un robot umanoide utilizzato per l'apprendimento sia nella scuola primaria e secondaria, sia per l'apprendimento specialistico di bambini con diversità cognitive; 1 Global Grant per l'impianto di una start-up innovativa che gestisca un impianto di

acquaponica unendo sia acquacoltura, sia coltura idroponica per realizzare sistemi di autosostentamento alimentare per piccole comunità; 1 Motorhome e 4 Case di Paul Harris complete di strumentazione medica diagnostica per screening sanitari; 1 clinica mobile attrezzata per attività di screening e come presidio vaccinale. Ma la progettualità dei District Grant si è anche espressa con l'acquisizione di un altro camper sanitario e una partnership tra due club, che ha recuperato un'autovettura attrezzandola con comandi al volante per metterla a disposizione di persone impedite alla guida normale.

Tutto ciò è stato reso possibile anche attraverso la collaborazione degli uffici di Evanston, in particolare dal Regional Grant Officer delegato per la Zona 14, **David Massey**, che per

l'occasione ha partecipato a tutti i lavori congressuali, dichiarando che non era mai successo che un Distretto potesse avere finanziati ben 9 Global Grant e 1 District Grant nello stesso anno.

Inoltre, il DRFC Sarpietro ha sottolineato come quest'anno tutti i 100 RC abbiano donato alla Rotary Foundation, creando anche questo apprezzabile successo. Ma la completezza delle soddisfazioni è pervenuta anche dal completamento della sua Borsa della Pace, dallo studente **Gabriel Bernardo Da Silva**. Al Congresso era anche presente il PDG **Maurizio Mantovani**, Consulente del Fondo di Dotazione/Grandi Donazioni della Rotary Foundation, il quale ha avuto il piacere di presentare due nuovi Major Donor della RF, la rotariana **Polletta Pennisi** del RC Acireale e il rotariano **Giovanni Pitarresi** del RC Palermo Libertà. Significativo l'apprezzato intervento della Dott.ssa **Letizia Di Liberto**, Direttore Generale dell'Assessorato Famiglia della Regione Siciliana, la quale ha evidenziato l'importanza dell'azione del Rotary dove non riesce a intervenire la Pubblica Amministrazione. Merita, infine, richiamare la recente visita nel Distretto 2110 di **Amanda Ottman**, funzionaria del Rotary, che ha curato i rapporti con **USAID**, l'Agenzia governativa americana per lo sviluppo internazionale, che ha donato al Distretto i fondi per l'acquisto di tablet. Al riguardo si è congratulata, fra l'altro, per il metodo utilizzato nell'assegnazione dei tablet ai club, che ne hanno poi curato la distribuzione nelle scuole. La completezza dell'impegno rotariano del Distretto 2110 è stata inoltre sottolineata dal conferimento, da parte del **Board of Directors del Rotary International**, del prestigiosissimo riconoscimento **Service Above Self Award** al PDG **Maurizio Triscari**, da sempre impegnato nel servizio alla comunità e alla progettualità rotariana.



## UN DISTRETTO IN SALUTE

### È quello che Auciello lascia a Sassanelli

A cura di *Vittorio Massaro*



**D**a Nicola a Vincenzo. Da Foggia a Bari, in un crescendo di entusiasmo misto a emozione, fra il commosso ricordo di chi ha se n'è andato lasciando un patrimonio inestimabile di rotarianità, l'esaltazione dei valori sempre attuali che ispirano l'azione rotariana e l'impegno a proseguire il cammino lungo il solco di una tradizione già densa di risultati e comunque tesa ad accrescere l'impatto per cambiare vite.

Il **28° Congresso del Distretto 2120** ha richiamato a **Maratea**, incantevole sbocco sul Tirreno della Basilicata, oltre 600 rotariani in rappresentanza dei 57 club pugliesi e lucani che hanno voluto sostenere il Governatore **Nicola Maria Auciello** nell'ultimo atto del suo anno di servizio, accogliere con sincero incoraggiamento l'insediamento del nuovo Governatore **Vincenzo Sassanelli** e acclamare con grande entusiasmo il Governatore dell'Anno Rotariano 2025/2026 Antonio Braia.

In apertura, occhi lucidi per l'omaggio del Governatore Auciello al PDG **Sergio Di Gioia**, scomparso poche settimane prima del Congresso, rotariano di lunghissimo corso, ricordato come "uomo d'altri tempi per la serietà, la coerenza e il rigore".



Dopo la consueta teoria di interventi per i saluti istituzionali e il video di congedo della Presidente internazionale Jennifer Jones, è stato il PDG **John de Giorgio**, nella sua veste di rappresentante del Presidente Internazionale, a condurre la platea nel vivo dei lavori congressuali ricordando la rilevanza del Rotary in un mondo che non trova pace fra venti di guerra, malattie e clima impazzito e l'esortazione di Jennifer Jones a "immaginare" come incidere ancora più profondamente per contribuire alla soluzione di tutte le questioni sul tappeto.

Il Governatore Nicola Maria Auciello ha ripercorso il cammino degli **ultimi dodici mesi**. «Ho cercato di immaginare un Rotary rinnovato attraverso l'incontro fra generazioni, - ha ricordato Auciello - un Rotary scevro da qualsiasi forma di individualismo, un Rotary in cui protagonista assoluta deve restare l'azione all'interno di esperienze di servizio realizzate non

già per mettersi una medaglietta in più sul bavero della giacca, bensì per fare in modo che ai nostri figli e ai nostri nipoti si possa lasciare un mondo migliore in cui vivere».

Auciello ha anche riferito che sul piano dello sviluppo dell'Effettivo, il Distretto 2120 è uno dei migliori d'Italia, con **un incremento che ha superato il 2%** e ha ribadito l'importanza di ricercare e applicare ogni strategia utile a favorire un rinnovamento della compagine associativa «che non sia solamente riferito all'abbassamento dell'età media, quanto piuttosto all'inserimento di quelle figure che incarnano le professionalità emergenti». Importanti i contributi offerti dal Distretto 2120 in occasione di crisi internazionali, dal **terremoto in Siria e Turchia** ai buoni pasto per le **famiglie ucraine in fuga dalla guerra** e ospitate in Puglia e Basilicata.

Nelle conclusioni, il PDG John De Giorgio ha fatto riferimento alla dimensione internazionale del Rotary, che rende l'organizzazione unica e diversa rispetto ad altre similari, e ai progetti ad "alto impatto" che lasciano segni duraturi ed efficaci nel mondo.

A seguire la consegna dei riconoscimenti per il **Premio Internazionale Galileo Galilei** (ne è presidente il PDG Gianvito Giannelli) a due ricercatori (Giacomo Squeo e Giuliano Liuzzi) e per il Premio intitolato all'indimenticato PDG Riccardo Giorgino a Nicola Marrano.

Quindi la presentazione e l'acclamazione, con lunga standing ovation, del Governatore Designato Antonio Braia (RC Matera) e infine il momento del passaggio del collare a Vincenzo Sassanelli, che ha esortato a «operare per il bene degli altri, facendo il bene del mondo per lasciare traccia sulla Terra del nostro passaggio».





# **CULTURA ROTARIANA**

---

Riflessioni  
e approfondimenti

---

# ALLA CONVENTION DI CINCINNATI DEL 1916 IL ROTARY MOSTRA LA FACCIA MISTICA

## Il rotarianismo come religione

A cura di *Angelo Di Summa*



Dall'idea di darsi un **Codice Etico** ad elaborare una visione profetica della mission del Rotary il passo è breve.

Con enfasi mistica il Presidente **Allen D. Albert** il 17 giugno 1916 apre la Convention di Cincinnati, settimo appuntamento annuale dell'Associazione Internazionale dei Rotary Club, e parla di Paul Harris, "il solo che vide la visione mentre gli uomini che erano con lui non ebbero alcuna visione". Parla di fronte a 3.591 soci di 257 club in rappresentanza di 27.000 uomini e al servizio di tre bandiere (**USA, Gran Bretagna e Cuba**). "Vi siete resi conto, voi uomini e voi donne di questa Convention del Rotary, del mondo intorno, che ognuno di noi è partecipe della gloria di ognuna delle tre bandiere?"

Poi c'è la bandiera di quel Rotary, "al quale è legata la speranza dell'u-

manità". Parla a uomini e donne riunite nella convinzione che "nessun popolo è veramente ricco se non traduce la sua prosperità in termini di ricchezza di vita per l'intera compagnia della sua gente". "Essendo così riuniti, ci siamo rallegrati della realizzazione di nuovi amici fatti e di una nuova comprensione cosciente di questi nostri compagni figli di Dio, che ci dà una piacevole gioia nella vita che pochi di noi sono stati in grado di trovare in qualsiasi altra circostanza in vita".

Allen difende **il principio della rappresentanza limitata** ("Il Rotary limita la sua affiliazione in modo da poter procurare la più ampia gamma di servizi di ambasciatori, portando a ogni chiamata degna gli ideali che ci uniscono in quella che speriamo possa rivelarsi una fratellanza immortale") e **della sobrietà nel bere** ("non è necessario

essere mezzi ubriachi per divertirsi") e **nella parola** ("nessun uomo è degno di essere un rotariano se insozza l'aria del suo incontro con riferimenti che non possono essere ripetuti immediatamente dopo alla figlia di un rotariano").

**Il rotariano è uomo dagli alti standard di vita.**

"Al Rotary arrivano i credenti di molte religioni. Nel Rotary tutto è aperto, la porta spalancata e la finestra alta, per la chiara luce del sole della parola di Dio. Qui uniamo le mani in una devozione comune e veneranda nei grandi affari di tutta l'umanità, come uomini che cercano la Sua



presenza e la luce della Sua gloria attraverso sentieri molto diversi, ma uniti alla loro fine”. **Il rotariano è portatore di pace.** “E il Signore tuo Dio ti benedirà e tu sarai una benedizione. Il raccolto è veramente abbondante e attraverso il Rotary gli operai diventeranno abbondanti e sempre più numerosi”.

La Convention di Cincinnati del 1916 è stata pensata per mostrare la faccia “uniforme” del Rotary e, soprattutto, come dice il Presidente Albert per essere “il più notevole raduno di uomini d'affari mai convocato in America”.

Il Rotary sta crescendo così rapidamente che i congressi annuali stanno diventando **l'unico metro** con cui la maggior parte di noi può misurare la sua crescita. Ci sono stati appuntamenti congressuali più numerosi, ma o non si è trattato di soli uomini d'affari o si è trattato di uomini d'affari di un solo ramo di attività. “Il congresso del Rotary a Cincinnati è il raduno di uomini d'affari dichiarati, scelti in modo tale da comprendere ogni occupa-

zione legittima, e che riflettono i più alti ideali di ogni occupazione”. **È l'unicità del Rotary.**

Posto il mondo come terra di conquista, il Rotary ormai ha più bisogno di celebrarsi che di confrontarsi alla ricerca della migliore definizione di sé. Il modo più alto per farlo è quello di presentarsi come una sorta di religione in grado di influenzare le vite degli aderenti. “Dopo il congresso di Buffalo - sono sempre parole di Albert - ne parlai a un incontro di uomini d'affari non rotariani come di una grande esperienza religiosa. Che importa che la religione a Buffalo non fosse proposta nel linguaggio proprio di un Sinodo? **La religione era nell'aria:** la religione degli affari, la religione del servizio, la religione della Divina Fratellanza”.

Come ogni religione anche il Rotary ha il suo “credo”: lo troviamo pubblicato sul numero di agosto della rivista (*The Service Creed of Rotary*) con la firma “**Jackson, Miss., Rotary Lines**”, riportato qui di seguito.

“

Dare sempre un po' più di quanto richiede la legge; un sorriso ad ogni cliente; un suggerimento utile ad ogni acquisto; una cortesia immancabile verso ogni reclamo.

Credere che la Regola d'oro possa essere applicata negli affari e che la sua applicazione significhi un accordo onesto.

Credere che il business esprima qualcosa di più di dollari e centesimi, e che qualcosa di più di dollari e centesimi debba essere ricavato da esso se vogliamo davvero avere successo.

Credere che gli uomini e le donne che incontriamo negli affari hanno cuori e anime oltre che corpi, e che nei nostri rapporti con loro dobbiamo iniettare un po' del nostro vero io, dei nostri caratteri, delle nostre ambizioni e delle nostre coscienze.

Fare soldi per vivere, non vivere per fare soldi.

Accettare la sconfitta sorridendo e il successo senza arroganza.

Cercare di condividere sempre con i nostri colleghi ciò che il loro cervello e il loro cuore ci hanno aiutato a fare.

Questo è il Vangelo del Servizio.

”



Si tratta senza dubbio di testimonianze personali, ma la linea editoriale della rivista favorisce in ogni modo questa lettura del rotarianismo come **esperienza religiosa**, sempre affidata al trinomio “religione degli **affari**, religione del **servizio**, religione della **fratellanza**”. Il numero di agosto 1916, il primo successivo alla Convention, si apre con un lungo editoriale intitolato *Cooperative Service*, per sostenere che “i soci del Rotary sono uomini, uomini molto umani, che hanno percepito in vario grado qualcosa della Verità divina e cercano di elevare il loro concetto di vita, soprattutto là dove incide sugli affari, un po’ più in alto e più vicino al livello della verità spirituale”.

Il testo, che non lesina citazioni di Mosè e di Gesù, intende esaltare il servizio come impegno positivo alla cooperazione fra gli uomini. La legge morale può essere adottata in forma negativa, affidandola ai divieti, come nel caso delle Tavole di Mosè, oppure in forma positiva, come fece Gesù insegnando l’amore per Dio e per il prossimo.

In conclusione, “il Rotary è entrato nella vita lavorativa dei tempi moderni con la sua dichiarazione positiva

che il servizio deve essere al primo posto nei sentimenti degli uomini, se si aspettano di ricevere il massimo profitto. È il correlato positivo del più antico precetto negativo: non devi prendere il tuo profitto senza dare in cambio il dovuto corrispettivo”.

Naturalmente nella classifica delle citazioni il motto *Service, Not Self* conquista sempre maggiori posizioni a scapito del motto sheldoniano *He profit most who serves best*: quel che conta è sviluppare una “nuova capacità di servizio”. È il motto che ormai compare sistematicamente sulle copertine della rivista. In un commento redazionale alla Convention, apparso sul numero di settembre 1916 di *The Rotarian*, si accenna al lavoro fatto “per ottenere un più ampio apprezzamento della veridicità e della disponibilità pratica del nostro motto *Service, Not Self*, in modo che da questo più ampio apprezzamento, possiamo attingere la saggezza e la forza per essere servi migliori, non solo gli uni per gli altri, ma per tutto il mondo”. Molto evidenziata è anche l’opportunità di essere soci di una realtà internazionale. “Il Rotary non toglie nulla all’individualità di una persona, ma **piuttosto la amplia**.”

Ciò che il rotariano riceverà di più dalla sua affiliazione è riconoscere molto chiaramente il fatto che non è semplicemente un membro di un club in una città, ma che è un membro di un’associazione internazionale”.

La Convention di Cincinnati si conclude con l’elezione a Presidente di **Arch C. Klumph** di Cleveland, Ohio, che la rivista definirà “rara combinazione tra la visione dell’artista e il buon senso dell’uomo d’affari di successo”. È l’uomo che scriverà una pagina fondamentale della storia del Rotary, in quanto sarà ricordato come il fondatore di quella che sarà la **Rotary Foundation**. Appassionato di flauto (Klumph è stato anche per quattordici anni flautista della Cleveland Symphony Orchestra), possiede una “conoscenza della letteratura musicale superata da pochi”. In particolare, ha come hobby gli affari militari. È la persona più adatta per guidare il movimento in questa fase espansiva. E non a caso a Cincinnati ha posto sul tappeto il tema della **standardizzazione degli atti costitutivi** dei vari club. “Non è solo un po’ strano e un po’ insolito - ha detto - che ci troviamo nella posizione di avere 300 costituzioni e quindi 300 insiemi

di oggetti, di cui forse duecento differiscono, almeno nella loro verbosità se non nei loro principi? Il Rotary, nella sua missione, non vuole essere 200 diverse organizzazioni con obiettivi e principi diversi, ma piuttosto essere una singola unità”. L’idea originaria di Paul Harris della diversità delle esperienze rotariane a confronto ancora una volta viene messa da parte.





Rotary 

# ESPLORA LA NUOVA CRONISTORIA DEL ROTARY



Esplora le pietre miliari e l'eredità del Rotary, dalla nascita nel 1905 ad oggi, con la nuova cronistoria del Rotary. Con l'inclusione di materiali dai nostri archivi, la nuova cronologia è la tua fonte autorevole sui momenti, gli eventi e i programmi significativi del Rotary.

[rotary.org/it/rotarys-timeline](https://rotary.org/it/rotarys-timeline)

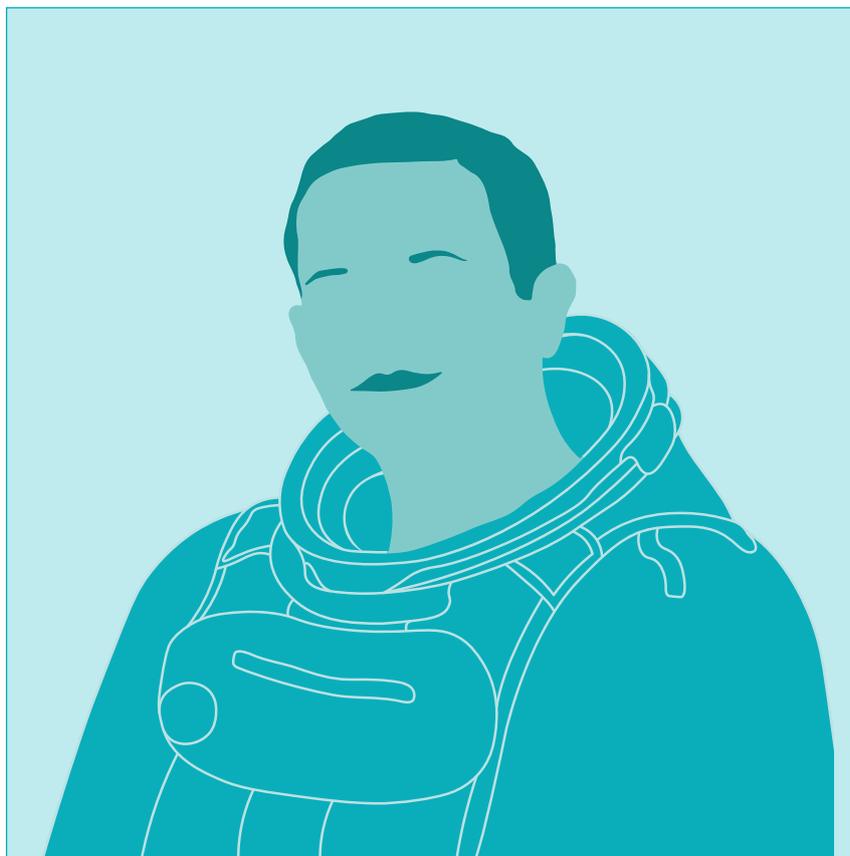


## IL ROTARY E FRANK FREDERICK BORMAN

### Comandante dell'Apollo 8, storica missione che circumnavigò la Luna

A cura di *Maria Rita Acciardi*

**F**rank Frederick Borman II nasce il 14 marzo 1928 a **Gari**, nell'Indiana, da Edwin Otto e Marjorie Ann Pearce. La famiglia ha ascendenze tedesche. I problemi otorino-laringoiatrici di Frank, sinusiti e mastoiditi, convincono la famiglia a spostarsi a **Tucson**, in Arizona, città dal clima più mite. Borman frequenta la Sam Hughes Elementary School, dove si dedica con grande passione al calcio e al baseball, e vola per la prima volta all'età di cinque anni. Si iscrive successivamente alla Mansfield Junior High School, e, all'età di 15 anni impara a volare, prendendo lezioni dall'istruttrice **Bobbie Kroll**, a Gilpin Field. Ottenuto il brevetto, si iscrive all'aeroclub locale. Pratica il modellismo forgiando aerei in balsa e fonda una sua squadra con ragazzi del posto, sponsorizzata da un gioielliere della zona. Dopo la Mansfield frequenta la Tucson High School, con buon profitto. Durante la Seconda guerra mondiale, nel 1941, i genitori trovano lavoro alla Consolidated Vultee di Tucson. Borman avrebbe voluto studiare ingegneria aeronautica, ma né la University of Arizona né l'Arizona State University disponevano di corsi in quell'ambito, né le condizioni economiche della famiglia gli consentivano di iscriversi a un'università fuori dallo Stato. Neppure gli indubbi meriti sportivi furono sufficienti per una borsa di studio, sicché pensò di frequentare la United States Military Academy a West Point, dove



entra il 1° luglio 1946. Si laurea con il **Bachelor of Science** il 6 giugno 1950, e torna a Tucson con i genitori per il tradizionale permesso di 60 giorni dopo la laurea.

Il 20 luglio 1950, nella chiesa episcopale di St. Philip's in the Hills, a Tucson, sposa **Susan Bughee**, e, dopo una breve luna di miele è comandante presso la Perrin Air Force Base in Texas per l'addestramento di volo

di base su un North American T-6 Texan. Successivamente, nel febbraio del 1951, è in forza alla **Williams Air Force Base**, vicino a Phoenix, per l'addestramento avanzato, dapprima con il North American T-28 Trojan, poi con i caccia a reazione F 80. Inviato alla Nellis Air Force Base in Nevada, nell'ottobre del 1951, vi nasce il primo figlio, **Frederick Pearce**. A dicembre viene inviato nelle Filippine.

Viene assegnato al 44th Fighter-Bomber Squadron, che aveva sede presso la base aerea di Clark, dove nel 1952 nasce il secondo figlio, **Edwin Sloan**. Fino al 1953 rimane nelle Filippine come pilota di aerei da combattimento, e viene poi inviato, come istruttore di volo, in Georgia e in Arizona. Dal 1957 al 1960, dopo aver conseguito il Master in Ingegneria Aeronautica presso il California Institute of Technology di Pasadena, Borman insegna a West Point e presso la Air Force Aerospace Research Pilots School come assistente di termodinamica e meccanica dei fluidi. Terminata questa esperienza, ritorna a pilotare aerei all'Edwards Air Force Base in California, dapprima come pilota collaudatore e, successivamente, come istruttore di volo.

## Nel settembre 1962 viene selezionato dalla NASA.

Fa parte del gruppo degli astronauti e collabora attivamente allo sviluppo della tecnologia dei razzi da adibire al trasporto delle capsule spaziali nell'orbita terrestre. Il primo incarico ufficiale gli viene assegnato nel 1964, come **comandante di riserva** per la missione Gemini 4. Al termine di tale missione, effettuata con successo, Borman viene nominato comandante del volo successivo, la missione **Gemini 7**, e, insieme a James A. Lovell, orbita intorno alla Terra dal 4 al 18 dicembre 1965, rimanendo nello spazio per 330 ore e 35 minuti, record di permanenza nello spazio che sarà battuto soltanto nel 1970. Borman e Lovell hanno anche eseguito il primo rendez-vous spaziale, arrivando a pochi metri da Gemini 6.

Nel settembre 1966 è nominato comandante dell'equipaggio di riserva per il secondo volo del programma



Apollo, missione che sarà poi cancellata. In seguito alla catastrofe dell'Apollo 1, in cui persero la vita tre astronauti, Borman fa parte della commissione d'inchiesta e viene anche incaricato di dirigere la squadra per effettuare



le modifiche al sistema di costruzione della capsula dell'Apollo. Nel novembre 1967 vengono effettuate le nomine per il secondo e terzo volo dell'Apollo (allora chiamate missioni D ed E) e Borman viene nominato **coman-**

dante della missione E, composta anche da Michael Collins e William Alison Anders. La missione era programmata per una durata massima di 11 giorni, ma ci si rese ben presto conto che il modulo lunare della missione D non sarebbe stato completato in tempo utile, motivo per cui la NASA decise, senza nemmeno informarne l'opinione pubblica, che la missione E sarebbe stata anticipata. L'equipaggio di Borman viene, quindi, assegnato alla missione rinominata C-Prime e destinata a circumnavigare la Luna. Michael Collins dovette sottoporsi a un intervento chirurgico e venne sostituito da Jim Lovell, che aveva già volato con Borman sulla Gemini 7. Effettuata la missione C-Prime (in seguito numerata come **Apollo 7**), la NASA decise che l'equipaggio di Borman sarebbe stato il primo a volare verso la Luna.

## Il lancio della missione Apollo 8 fu effettuato il 21 dicembre 1968 e la stessa durò sette giorni.

L'Apollo 8 rappresenta la più importante missione della Nasa prima dell'allunaggio, avvenuto l'anno successivo. I tre astronauti a bordo, Frank Borman, comandante, **Jim Lovell**, pilota del modulo di comando, e **William Anders**, pilota del modulo lunare, furono i primi uomini a lasciare l'orbita della Terra per orbitare intorno alla Luna. La missione durò dal 21 al 27 dicembre 1968 e fu un grande successo anche dal punto di vista mediatico: celeberrima la foto *Earthrise* scattata da William Anders quando la navicella emerse dal lato nascosto della Luna e catturò, per la prima volta nella storia, il sorgere della Terra, foto



poi scelta dalla rivista *Life* come una delle cento fotografie più significative mai scattate. Mentre orbitavano attorno alla Luna, la Vigilia di Natale, gli americani ascoltarono in diretta Borman leggere i versetti della Genesi: "E Dio disse: le acque sotto il cielo siano radunate in un unico luogo, e appaia l'asciutto. E così fu. E Dio chiamò la terra arida terra e il radunarsi delle acque lo chiamò mare e Dio vide che era buono". E ancora: "Dall'equipaggio di Apollo 8,

chiudiamo con **buona notte, buona fortuna, buon Natale** e Dio benedica tutti voi sulla buona Terra».

Gli astronauti rimasero in un'orbita a circa 112 km (70 miglia) sopra la superficie della Luna per circa 20 ore, ritrasmettendo immagini televisive alla Terra e verificando che i punti di riferimento lunari potessero essere utilizzati per la navigazione verso i siti di atterraggio lunare: furono i primi esseri umani a viaggiare verso la Luna. Il modulo di comando

dell'Apollo 8 è ammarato nel Pacifico il 27 dicembre, 147 ore dopo il decollo, avendo raggiunto tutti gli obiettivi della missione e quelli specifici dei test. Durante il volo Borman soffrì per la **sindrome di adattamento allo spazio**, cosa che lo costrinse a rimettere continuamente.

La missione fu il suo secondo e ultimo volo nello spazio, dove orbitò per un totale di **19 giorni, 21 ore e 35 minuti**. Quando fecero ritorno, i tre astronauti finirono sulla copertina del *Times* come "Uomini dell'anno". "Grazie Apollo, hai salvato il 1968" fu il testo di un telegramma ricevuto da Borman dopo la missione. Quando nel 2018, a ben 50 anni di distanza da quegli straordinari eventi, nel tempo della nuova corsa allo spazio globale, al business dei viaggi privati alla conquista di Marte, al mercato dei satelliti, alla colonizzazione dei pianeti, alla brama di dominare lo spazio, fu chiesto a Borman se avesse avuto rammarichi per aver dovuto abbandonare il ruolo di astronauta subito dopo la missione, quando avrebbe potuto diventare uno dei primi uomini a camminare sulla Luna, Borman rispose schiettamente: "No. **Perché?** Non significava molto per me".

Alla domanda "Che sensazione procura essere, per la prima volta della storia, fuori dalla gravità e osservare il lato nascosto della Luna?", così si pronunciò: "Niente di eccezionale. La Luna era un manto devastato dai crateri delle meteore, totalmente desolante: uno spazio morto, non esisteva alcun colore, solo tristi sfumature di grigio". È proprio lì, in quel limbo silenzioso e inospitale, che Borman aveva iniziato davvero a volere "la sua Luna", cioè la Terra: "È stata l'unica cosa che mi abbia commosso. Guardare indietro, vederla sopra la Luna, minuscola, saperla abitata dalla mia famiglia, è stato l'apice di tutto quello che ho mai provato. L'unica cosa che ho apprezzato

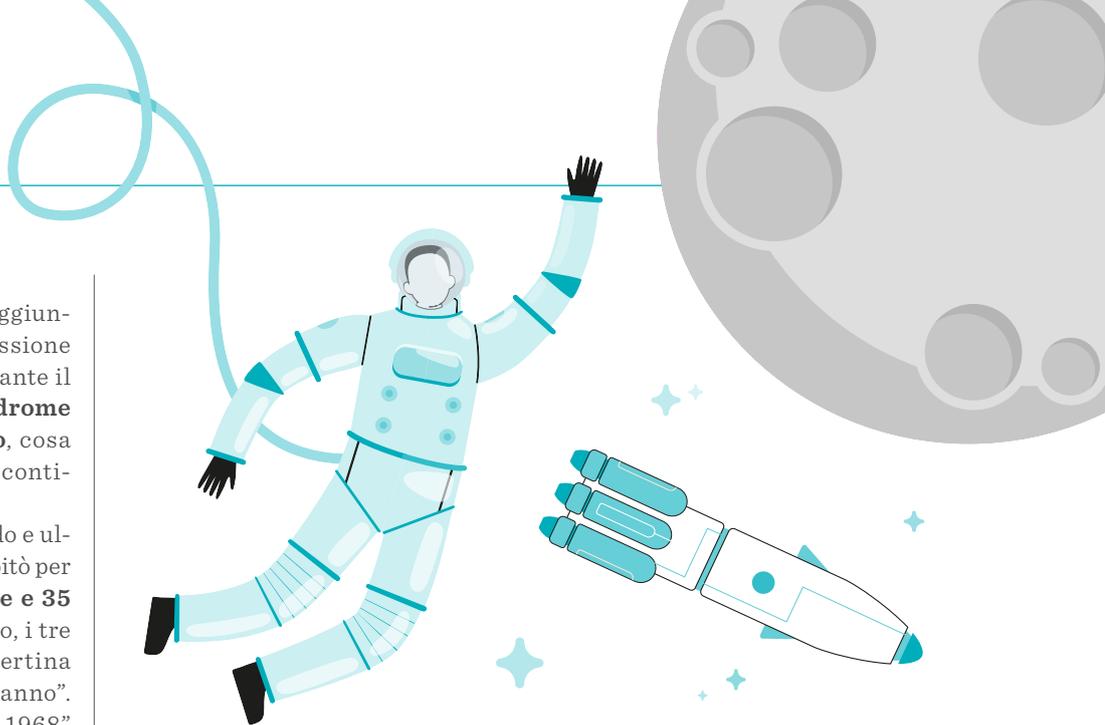
davvero è stato vedere la Terra da quella distanza. Era più alta della Luna. E lì, su quel pianeta, avevo tutti i miei affetti: la mia famiglia, mia moglie, i miei genitori". E aggiunse scherzando: "Con ogni probabilità, tra quelli che sono andati nello spazio, sono il peggiore". Nessuno dei familiari al rientro gli fece domande sulla sua esperienza, nemmeno per curiosità. Ebbe, infatti, a dichiarare: "Mia moglie era piuttosto indifferente a tutta la questione e io riuscii solo a spiegare loro quanto mi fossero mancati. **Un lavoro come un altro**, insomma. Solo che l'ufficio, in quel caso, si trovava a 385.000 chilometri di distanza!".

## Nel febbraio 1969 compie una visita in Italia.

Al **CNR** incontra il Presidente Vincenzo Caglioti e vi tiene una conferenza sul volo con l'Apollo 8. Si reca anche in Vaticano ed è ricevuto da **Paolo VI**, al quale dona la Medaglia di Giovanni XXIII, opera dello scultore Felice Mina, contenente un pezzo del vestito del Pontefice, medaglia portata intorno alla Luna sulla nave spaziale Apollo 8 e ora

conservata nei Musei Vaticani. Nel luglio del 1969, pochi giorni prima dell'allunaggio dell'Apollo 11, Borman visita ufficialmente l'**Unione Sovietica**, accompagnato dalla moglie e dai due figli, e ha l'occasione di incontrare Nikolaj Kamanin, direttore del programma sovietico di voli nello spazio, nonché i cosmonauti Konstantin Feoktistov, Gherman Titov, Vladimir Šatalov, Boris Volyonov, Georgij Beregovoj e Valentina Tereškova. Kamanin così si pronunciò su Borman: "Possiede un vero talento oratorio nonché un grande senso per la diplomazia e, quindi, tutte le qualità di un politico nato".

Nel 1970 **lascia la NASA** per servire come ambasciatore del Presidente USA in viaggi in Estremo Oriente e in Europa, incluso un tour per cercare opportuni sostegni politici per il rilascio dei prigionieri di guerra americani detenuti dal Vietnam del Nord. Diventa consigliere speciale della Eastern Airlines, e, lasciata l'Air Force nel 1970 con il grado di Colonnello, ne ricopre il ruolo di Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione, per poi ritirarsi nel giugno del 1986. Dopo la vendita di Eastern a Texas Air Corporation, è stato Vicepresidente di tale società fino al 1991.



Nel 1978, per il suo ruolo nella missione Apollo 8, è stato uno dei sei destinatari della **Congressional Space Medal of Honor**, onorificenza riconosciuta dal Congresso degli Stati Uniti nel 1969 per decorare gli astronauti che si sono distinti per meriti eccezionali: la medaglia viene assegnata dal Presidente degli Stati Uniti su proposta del Direttore della NASA e, nel caso di Borman, fu assegnata dal Presidente **Jimmy Carter**. È stato anche membro del Consiglio di Amministrazione di Home Depot, National Geographic, Outboard Marine Corporation, Auto Finance Group, Thermo Instrument Systems e American Superconductor, Amministratore Delegato e Presidente di Patlex Corporation nel 1988.

Dal 1996 si è poi ritirato definitivamente dal lavoro per dedicarsi alla sua grande passione, **il restauro di vecchi aerei**, trasferendosi a Las Cruces, nel New Mexico dove gestisce una concessionaria Ford con suo figlio Fred. Nel 1998, assieme a Fred, acquista un ranch di bestiame a Big Horn, nel Montana, dove tuttora vive e dove ha amorevolmente assistito per molti anni la moglie malata di Alzheimer.

È l'astronauta americano più anziano ancora vivente, di soli undici giorni più vecchio del suo collega Jim Lovell.

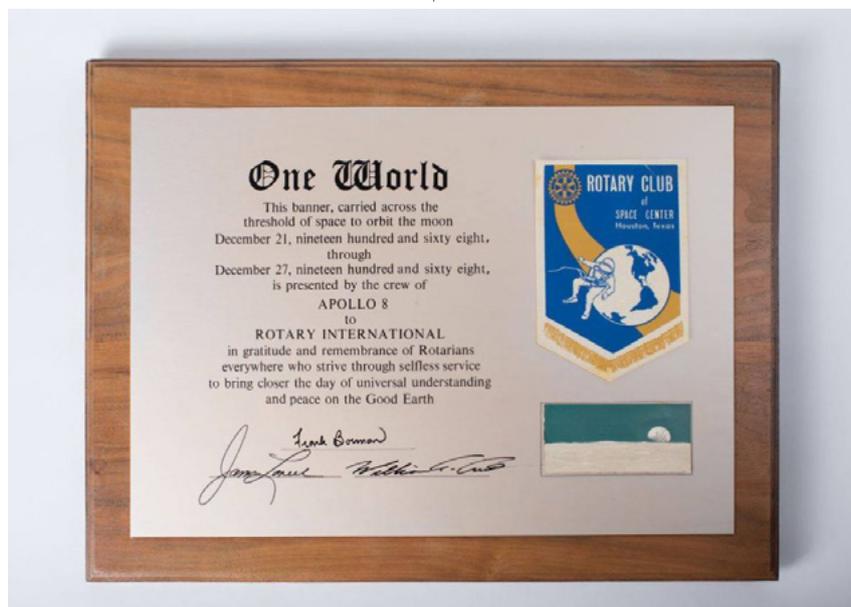
## Borman è stato socio onorario del RC Space Center di Houston (Texas).

Sponsorizzato dal **Rotary Club La Porte**, lo Space Center Rotary Club è stato fondato il 6 agosto 1964 ed è entrato a far parte del Distretto Rotary 589, ora 5890, completando l'iter iniziato nel 1963, poco tempo dopo l'annuncio dell'ubicazione di un centro della NASA in quella che sa-

rebbe diventata nota come Clear Lake Area di Houston. La cerimonia di presentazione della Carta Costitutiva si è tenuta il 28 settembre 1964 allo Houston Yacht Club. L'astronauta Gordon Cooper fu tra i fondatori, ma subito dopo, alla fine del 1964, entrarono come soci onorari, **Frank Borman** e **Buzz Aldrin**. Borman è stato il primo a portare in orbita intorno alla Luna il guidoncino di un Rotary Club: si trattava proprio del RC Space Center di Houston.



Durante il 60° Congresso del RI del 25-29 maggio 1969 ad Honolulu, presenti oltre 14.000 rotariani e ospiti provenienti da 65 Paesi, Frank Borman, invitato dal Presidente Internazionale **Kiyoshi Togasaki**, ha tenuto un intervento di grande impatto sulla spedizione lunare Apollo 8, fornendo un resoconto, corredato da straordinarie immagini in movimento, della storica missione spaziale in cui per la prima volta degli esseri umani avevano orbitato intorno alla Luna. Il suo esordio: "Sono molto felice di essere qui oggi con altri rotariani perché penso che l'esperienza che ho vissuto getterà una nuova luce su alcuni dei valori e degli ideali del Rotary. Spero che proverete questa mia stessa sensazione dopo il nostro breve viaggio virtuale sulla Luna. Quello che vorrei fare ora è invitarvi ad accompagnarmi sull'Apollo 8, e, dopo, ne discuteremo. Facciamo, quindi, un salto sulla Luna". Le immagini, con vista mozzafiato sulla Terra, sono poi state così commentate da Borman: "Il più grande impatto emotivo è stato guardare la Terra: la Terra era blu, bella, sembrava molto fragile laggiù a 240.000 miglia di distanza. Non ho potuto fare a meno di chiedermi: perché **il genio uma-**



no che aveva creato l'hardware che ci aveva portato fin lassù non era riuscito a realizzare condizioni migliori sulla Terra? Penso che questo sia uno dei motivi per cui sono così orgoglioso di poter parlare a questo gruppo oggi, perché so che condividete questi sentimenti". Avviandosi alle conclusioni Borman ha poi letto alcuni versi di una poesia di Archibald MacLeish, e che ha, secondo lui, interpretato appieno il vero significato della missione Apollo 8: "Vedere la Terra com'è veramente, **piccola, blu e bella**, e quel silenzio eterno che vi è intorno, è vedere noi stessi come cavalieri sulla Terra, fratelli in quella luminosa bellezza dell'eterno freddo, fratelli che ora sanno di essere veramente fratelli". A fine intervento, il Presidente Togasaki omaggiò Borman di una targa commemorativa che riportava: "Il Presidente e i membri del Consiglio del Rotary International, in nome dei rotariani di tutto il mondo, desiderano riconoscere l'eccezionale servizio reso ai suoi simili, in particolare ai suoi amici rotariani, dal rotariano Frank Borman del Rotary Club di Space Center (Houston) che, comandando l'astronave Apollo 8 nella prima circumnavigazione della Luna con equipaggio, non solo ha ottenuto un grande successo

società. Noi, i vostri 660.000 amici rotariani, vi ringraziamo per il servizio disinteressato e ben oltre il dovere".

E donando al Rotary International lo stendardo del Rotary Club Space Center che portò nella sua spedizione, Borman aggiunse: "È piccolo, ma ha viaggiato intorno alla Luna. Questo stendardo viene donato dall'equipaggio dell'Apollo 8 al Rotary International in segno di gratitudine ed in ricordo dei Rotariani che si sforzano, attraverso il servizio disinteressato, di avvicinare il giorno della comprensione universale e della **pace sulla Terra**".

L'appartenenza al Rotary di Borman fece di lui un rotariano convinto, fermo sostenitore dei valori della famiglia, del servizio alla comunità locale, della patria, della *global freedom*, della pace come traguardo assoluto e irrinunciabile prospettiva di umanità, di fede, di convivenza civile e di benessere sociale.

Certamente la fiducia nella scienza, nell'avanzamento della tecnica e della tecnologia sostanziarono la sua professionalità, ma la sua cifra vera sono stati **l'amore verso la famiglia, l'abnegazione civile e il patriottismo**: "Amo la mia famiglia, la amo più di ogni altra cosa al mondo, amo mia moglie Susan".

Alla domanda: "Andare nello spazio è bello?", la sua risposta è stata: "Non credete a quello che raccontano i vari Samantha Cristoforetti o Luca Parmitano: **la risposta è no**". Lo confessa in una lunga e sincera intervista a *This American Life* un Borman ormai novantenne: "Non mi sono dedicato ai viaggi spaziali per realizzare una passione coltivata fin da bambino, come tanti amano raccontare. L'ho fatto per patriottismo, volevo prendere parte a un'iniziativa che ci permettesse di battere i sovietici. Era l'unica cosa che mi motivava".

Caparbio, tenace, inflessibile, rigoroso, ligio al dovere ed ai doveri, ma profondamente umile: il suo era lo

**spirito rotariano** del fare, del saper trarre dagli insuccessi rinnovata determinazione per essere un cittadino esemplare, moralmente irreprensibile, sempre disponibile verso gli altri, un buon patriota, un *self made man* di ispirazione americana, corroborato da una buona dose di positività, di ottimismo e di forte volontà. Conoscenza tecnica, impegno civile, determinazione pragmatica come processo di intervento attivo sulla realtà, come farsi, come sfida, come azione, come attività, espressione di una umanità che ha sete di scoperte e di conquiste e si cimenta nell'aprire la strada a nuove mirabolanti intraprese, nel rincorrere la sfida delle imprese impossibili, quelle imprese che diventano possibili con l'abnegazione, la perseveranza, la resilienza, l'umiltà, ma pure con il carisma della conoscenza delle risorse umane e di quelle della tecnica. L'oratoria dei suoi interventi e i contenuti fortemente valoriali, così vicini alle sensibilità rotariane, gli consentirono di coniugare assieme formazione umana, professionale e politica con il rigore morale e l'empatia verso l'altro e gli altri, facendo di lui un leader nel servizio, sempre impegnato a perseguire l'interesse generale della comunità, a incoraggiare e promuovere l'ideale del servizio come base delle iniziative politiche e sociali. Il carattere risoluto e propositivo, lo stile di vita sano e in armonia con la natura, il rispetto assoluto per l'ambiente, l'anelito verso la pace, la dimensione del servizio alla comunità, costituiscono il ritratto materiale e immateriale di questo personaggio che, pur investito dal successo, ha conservato la sua innata riservatezza e la sua grande umiltà, sin quasi ad avvertire il disagio per la sua impresa. Nonostante la sua straordinaria esperienza di astronauta, era, infatti, fermamente convinto che i più grandi successi della sua vita erano stati quelli in ambito **familiare, sociale e umanitario**.



tecnologico, ma ha impreziosito la missione di grande umiltà e di grandi valori umani, valori che costituiscono un modello di eccellenza per tutta la

# 23° RADUNO NAZIONALE DEI CAVALIERI ROTARIANI

## A Erbusco partecipanti di tutte le età

A cura di **Maria Rita Acciardi**

**C**on la partecipazione di **47 amici** di età compresa tra i 3 e gli 83 anni provenienti da Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Toscana, Puglia, Sicilia, Trentino-Alto Adige, Umbria, Veneto, Svizzera e Francia, l'11 giugno scorso, si è concluso con grande soddisfazione di tutti il 23° Raduno Nazionale dei Cavalieri Rotariani svoltosi ad Erbusco (BS) in Franciacorta.

Quest'anno l'evento è frutto della collaborazione tra la **Compagnia dei Cavalieri Rotariani** presieduta da Giuseppe Cicirello (RC Rosignano Solvay, Distretto 2071), la partecipazione di **Franz E. Gilliéron**, Presidente della ARCR (Fellowship Internazionale dei Cavalieri Rotariani) e dei Club Rotary Cortefranca-Rovato (Distretto 2050) con il Presidente Paolo Curti, e Gualdo Tadino (Distretto 2090) con la Presidente Giamila Riani.

La compagnia ha un motto non scritto che è *Noi andiamo anche a cavallo*, che si può tradurre con "Diversitarsi e servire nel Rotary".

Proprio per questo ogni raduno ha l'intento di finanziare un service e, nel 2023, la scelta è caduta sul progetto rotariano **The World of Violence** che il RC di Cortefranca-Rovato attua portando in scena uno spettacolo teatrale e realizzando un film sullo stesso tema.

Mentre i cavalieri esploravano i vigneti infiniti e le alture della zona, gli accompagnatori visitavano le torbiere



e i paesi più caratteristici del Lago di Iseo, vivendo però anche le bellezze di Brescia, quest'anno co-capitale italiana della cultura.

Per tutti, ripassi di enogastronomia locale e la visita alla cantina Ricci Curbastro di Erbusco dove è stato possibile vedere il Museo delle Tradizioni Agricole e seguire l'intero processo produttivo, dalla raccolta dell'uva alla sua lavorazione, al trattamento dei mosti e all'invecchiamento dei vini. Durante il raduno è stato fatto un encomio al Vicepresidente della Compagnia **Michele Imbrogna** (RC San Marco Argentano, Distretto 2102) che, in occasione della recente alluvione in Romagna, ha donato una rilevante quantità di mangimi a favore di

cavalli sfollati e senza alloggio. Nella stessa occasione **Carlo Mazzoleni** di Villa d'Ogna (BG) è stato insignito dal Presidente Cicirello della qualifica di socio onorario della Compagnia "per le altissime capacità tecniche nel settore del turismo equestre e per l'aiuto più volte fornito nell'organizzazione di eventi rotariani nazionali".

Durante l'Assemblea Ordinaria è stato ribadito il progetto **Stazioni di Posta** che vede la Compagnia dei Cavalieri Rotariani in prima fila nel ricercare e consigliare centri ippici di premiate qualità dove gli utenti, rotariani o no, possano trovare assistenza, alloggio, informazioni e guide.

Al momento sono state approvate le Stazioni di Posta Serraggiunta di Altomonte (CS) e La Pergassa di Vignole Borbera (AL), mentre sono in fase di valutazione le Scuderie Crazy Horse di Erbusco (BS) e Buco del Barzo di Gualdo Tadino (PG). In fase di ricerca anche analoghe strutture in provincia di Livorno e Rimini.

Arrivederci al prossimo raduno nazionale che si terrà ad Altomonte, in provincia di Cosenza, **dal 19 al 23 giugno 2024**, le cui informazioni saranno a breve disponibili sulla pagina Facebook o sul sito della Compagnia.

[VISITA IL SITO](#)





**polaris**  
ENGINEERING

Nuove frontiere tecnologiche  
per innovare il tuo  
ecosistema aziendale.

Seguici:



[polarisengineeringspa.com](http://polarisengineeringspa.com)



# 58° CAMPIONATO DEL MONDO DEI ROTARIANI GOLFISTI

## Francesco Franzinelli Socini Guelfi è il nuovo campione del mondo IGFR

**2** **80 rotariani** e loro amici e partners, provenienti da ben 26 Nazioni in rappresentanza di tutti e cinque i continenti, hanno preso parte a Roma, dall'1 al 7 luglio 2023, al **58° Campionato del Mondo dei Rotariani Golfisti** (58th IGFR - International Golfing Fellowship of Rotarians World Golf Championship).

Le delegazioni più numerose sono state quelle provenienti dalla Svizzera, dall'Italia e dalla Germania.

All'evento - patrocinato, fra gli altri, dalla Federazione Italiana Golf e dall'Assessorato ai Grandi Eventi del Comune di Roma - hanno fatto da cornice i magnifici percorsi del **Marco Simone Golf Club** (sede della Ryder Cup 2023), del Circolo Golf Olgiata, del Golf Club Parco de' Medici e del Golf Club Castelgandolfo; percorsi che hanno stupito i partecipanti per le loro differenti caratteristiche e difficoltà, nonché per le splendide condizioni di gioco.

Lo Sheraton Hotel Rome Parco de' Medici ha ospitato domenica 2 luglio 2023 la cerimonia di inaugurazione del Campionato, nel corso della quale il Presidente IGFR International **Andrea Oddi** (RC Trieste) e il Presidente IGFR Italy **Francesco Tardella** (RC Ancona Conero) hanno ricordato i valori fondanti del Rotary International e delle fellowship rotariane.

Sono intervenuti a tale cerimonia anche il Board Director del Rotary International, **Alberto Cecchini**, e il Governatore del Distretto 2080,



**Maria Carla Ciccioriccio**, i quali hanno rivolto il loro saluto a tutti i partecipanti.

Il giorno successivo, come preparazione al Campionato Mondiale, si sono svolte due gare a coppie che hanno celebrato l'amicizia rotariana: le coppie di giocatori sono infatti state sorteggiate così da essere formate da giocatori di diverse nazionalità. Nella gara svoltasi presso il Parco de' Medici Golf Club Francesco Franzinelli Socini Guelfi (RC Siena), in coppia con il croato **Zelimir Feitl**, ha vinto il primo lordo; mentre **Fabio Assirelli Sampaolesi** (RC Rimini), in coppia con lo svizzero **Antonio Circelli**, e **Riccardo Rosi** (RC Alta Valdelsa), in coppia con il tedesco **Thomas Lingenfeller**, si sono aggiudicati rispet-



tivamente il primo e il secondo netto. Nella gara svoltasi presso il Castelfandolfo Golf Club **Pierluigi Trespi** (RC Pavia Ticinum) si è invece classificato secondo netto, in coppia con la canadese Lynn Lewis.

Il sentimento dell'amicizia rotariana ha trovato ulteriore riconoscimento nel corso della visita al Parco Archeologico di Ostia Antica, a cui hanno preso parte tutti i partecipanti: la manifestazione ha così permesso di far conoscere a tanti rotariani, provenienti, come detto, da ogni angolo del mondo, anche la storia e le bellezze del nostro Paese!

Nei giorni 4, 6 e 7 luglio 2023 si è quindi svolto il Campionato Mondiale, conclusosi con la vittoria dei Rotariani Golfisti Italiani in tutte le categorie: Luigi Capocetta ha vinto la Divisione Senior (riservata agli ultrasettantenni), mentre Alberto Sacchi (RC Novi Ligure), Massimo Fasoli (RC Brescia Sud Ovest) e Marco Ciccalè (Rotaract Club Civitanova Marche) hanno vinto rispettivamente la 3<sup>a</sup> Divisione, la 2<sup>a</sup> Divisione e la 1<sup>a</sup> Divisione (Netto).

Ma, soprattutto, dopo una sfida decisa all'ultimo putt, **Francesco Franzinelli Socini Guelfi** è diventato il

nuovo Campione del Mondo Assoluto IGFR, battendo di un solo colpo (245 a 246) lo svedese **Bertil Josefsson**, Campione del Mondo uscente, aggiudicandosi il Trofeo Carl Miller (che ricorda uno dei padri fondatori della IGFR).

Numerosi, inoltre, sono stati i piazzamenti degli altri Rotariani Golfisti Italiani nelle top ten di tutte le divisioni (in particolare, Luigi Fantini, RC Roma Acquasanta, è salito sul podio dei premiati come terzo netto nella Divisione Senior), il che ha reso possibile il trionfo dell'Italia e di IGFR Italy nella Coppa delle Nazioni, con un consistente vantaggio sulla Svizzera e sull'India.

A questo punto, il prossimo anno, a San Diego, California, USA, sul percorso di **Torrey Pines**, non resta che difendere e riconfermare i titoli di Campioni del Mondo (individuali e a squadre)!

Il 58° Campionato Mondiale dei Rotariani Golfisti ha rappresentato anche l'opportunità per svolgere, con successo, una nuova iniziativa del progetto **Golf4Autism**. Martedì 4 luglio 2023, nella splendida cornice del Marco Simone Golf Club, infatti, **undici bambini e ragazzi** affetti da disturbi dello spettro autistico hanno potuto

godere di una divertente giornata di avviamento al golf, magistralmente diretti dai professionisti **Piero Sabellico**, Daniele Fiaschi, Rolfe Passagrilli e Michele Cea.

Piero Sabellico, uno dei più importanti se non il più importante professionista e istruttore di golf italiano, nel corso della cena rotariana svoltasi dopo tale sessione di avviamento, ha esortato i tanti rotariani presenti a promuovere analoghe iniziative nei loro Paesi ed è stato quindi nominato Socio Onorario di IGFR Italy per lo straordinario e incessante impegno profuso nell'assistenza e nella cura, anche sportiva, dei bambini e ragazzi protagonisti del suddetto progetto, in cui è ben rappresentato l'ideale rotariano del servire.

Del resto, appartenere a una fellowship rotariana:

- non è un insieme casuale di persone;
- non è lo sforzo di un civile stare insieme;
- non è il consenso a un'apparente aggregazione.
- l'appartenenza a una fellowship rotariana:
  - è avere la misura del dovere;
  - è avere il senso collettivo dell'amore;
  - è avere gli altri dentro di sé.

Ed è proprio in quest'ottica che IGFR Italy sostiene il progetto Golf4Autism. Un progetto che a prima vista vede i bambini e ragazzi autistici come beneficiari dell'impegno e dell'azione dei maestri di golf, dei terapeuti, della Federazione Italiana Golf e dei rotariani, ma che in realtà, se visto nella sua giusta dimensione e prospettiva, rende questi bambini e ragazzi i veri protagonisti e noi rotariani i reali beneficiari. Perché in ogni bambino che partecipa al progetto c'è un po' della nostra vita; i loro sforzi ci aiutano a sentirci parte di qualcosa, ci danno forza, una forza contagiosa e collettiva, ci fanno sentire vivi, ci fanno dire: **“Questo è il nostro posto”!**



# SHELTERBOX, ARIA DI NOVITÀ

## Comunicazioni dalla sezione italiana

Con l'assemblea del giorno 1° aprile è stato eletto il nuovo Presidente ShelterBox Italia. Si tratta del siracusano **Gaetano Papa**, 58 anni, bancario, ex arbitro di calcio, Past President del **Rotary Club Siracusa Monti Climiti**, dirigente provinciale della FIGC-LND di Siracusa, con un curriculum rotaractiano e rotariano di quasi 40 anni di affiliazione, e sposato con Susanna Tarascio, Yoga & Meditation Teacher.

Gaetano Papa succede a **Maria Cristina Motta**, che con il suo operato è riuscita a raggiungere importanti traguardi in favore delle cause portate avanti dalla costola italiana di questa grandissima organizzazione. ShelterBox, nella sua mission, è vicina a tutti coloro che hanno perso ogni cosa a causa di disastri naturali e guerre.

È un aiuto immediato, concreto, che garantisce il soddisfacimento dei bisogni primari a chi deve ripartire dopo una tragedia.

Il nuovo Presidente Gaetano Papa inizia il suo percorso dalle solide fondamenta costruite da chi lo ha preceduto. Siamo felici, onorati, emozionati, di presentare il Nuovo Programma di sviluppo ShelterBox Italia:

- **Ripartiremo dalla vicinanza di tutte le organizzazioni** da sempre sensibili a tendere una mano nel momento del bisogno. Encomiabile in tal senso è stata la grande partecipazione attraverso donazioni a supporto delle famiglie ucraine in questo lungo periodo di guerra o il magnifico supporto a favore del popolo siriano e turco in concomitanza con il distruttivo terremoto

di qualche mese fa. Partiremo proprio da questo entusiasmo solidale per raccontare ShelterBox Italia a tutti coloro che possono affiancare e supportare la causa.

- **Coinvolgeremo le aziende** di ogni settore merceologico a cui chiederemo supporto in donazioni in cambio di azioni di co-marketing utili a dare grande visibilità all'operato di ShelterBox, ma anche a garantire lustro al grande cuore di chi ci supporterà.
  - **Svilupperemo una rete solidale** in tutto il territorio nazionale attraverso iniziative locali da sfruttare per raccontare ShelterBox a chi non ci conosce. Attraverso installazioni, stand, materiale promozionale, parteciperemo a iniziative locali pubbliche e private per mettere in mostra quanto sia vitale la "Box", garanzia di riparo per i meno fortunati.
  - **Ci serviremo dello strumento social** per sfruttare il grande vantaggio ottenuto dal consiglio direttivo uscente consistente nella possibilità di utilizzare lo strumento donazioni organizzato da Facebook e grazie al quale è possibile raggiungere utenze di qualsiasi età.
- Tanto è stato fatto, tantissimo faremo, con tanto entusiasmo e la consapevolezza di sempre: **nessuno senza un riparo.**





Nei suoi **25 anni** di attività che hanno avuto inizio nella frazione di Piazze in Toscana, **Great Estate** ha condiviso e continua ad affermare i suoi valori di umanità, professionalità e innovazione con oltre **100 professionisti** distribuiti tra le **19 sedi** in Umbria, Toscana, Marche e nelle più belle località italiane. Grazie alla consolidata esperienza, al metodo e a strumenti informatici all'avanguardia, il gruppo propone al mercato internazionale **proprietà di prestigio** con caratteristiche uniche, per rendere felici centinaia di famiglie che vogliono coronare il loro sogno di vivere o di investire nelle splendide campagne e nei borghi del centro Italia.

*Autenticità, storia e natura nelle proposte di prestigio del maggiore network immobiliare di Umbria e Toscana.*



Rif. 5928



Rif. 7381



Rif. 7709

**Per chi desidera vivere esperienze indimenticabili** alloggiando in esclusive proprietà in Umbria o in Toscana, il network ha dato vita a **Great Stays**, il tour operator per vacanze di prestigio all'insegna del gusto e della sostenibilità.

**Visita il sito [www.greatstays.it](http://www.greatstays.it) per scoprire di più.**



HEAD OFFICE  
Via Piana, 15  
fraz. Palazzone  
San Casciano dei Bagni – SI  
[info@greestate.it](mailto:info@greestate.it)  
0039 0578 59050



# FOOD TRACKING

## Alascom, un obiettivo per il futuro

**A**lascom ha da sempre la volontà di fare da pioniere per quanto riguarda soluzioni che, in un prossimo futuro, andranno a rendere smart processi complessi.

Un esempio concreto è la **digitalizzazione del food tracking**, obiettivo che l'azienda milanese vuole porsi.

Il tracciamento nel mondo del food si riferisce alla pratica di identificare e seguire il percorso dei prodotti alimentari lungo la catena di approvvigionamento.

Ci sono diverse ragioni per cui il tracciamento nel settore alimentare è importante, tra cui la sicurezza alimentare, la rintracciabilità e la sostenibilità. **L'efficiamento dei consumi e il miglioramento**

**dell'economia circolare nel tracciamento alimentare** sono inoltre obiettivi importanti per promuovere la sostenibilità e ridurre gli sprechi.

Alcuni approcci che possono essere adottati per raggiungere tali obiettivi sono l'utilizzo di tecnologie di tracciabilità avanzate, il monitoraggio in tempo reale, l'ottimizzazione della logistica e la condivisione delle informazioni.

L'idea dell'**azienda milanese** sta nella volontà di utilizzare soluzioni già in portfolio trasferendoli nel mondo alimentare:

**1. Sistemi di identificazione a radiofrequenza (RFID):** i sistemi

RFID utilizzano tag o etichette dotate di chip che possono essere letti tramite onde radio. Questi tag possono essere attaccati alle confezioni dei prodotti o incorporati direttamente nei prodotti stessi. I lettori RFID possono rilevare e registrare automaticamente le informazioni associate a ciascun tag, consentendo un tracciamento preciso e rapido lungo la catena di approvvigionamento.

**2. Sistemi informativi basati su database:** le aziende possono utilizzare sistemi informativi basati su database per registrare e gestire le informazioni

sul tracciamento dei prodotti. Questi database possono contenere dati come la provenienza delle materie prime, i fornitori, i lotti di produzione, i processi di trasporto e altro ancora. Questi sistemi consentono di tenere traccia delle informazioni in modo organizzato e di recuperarle rapidamente quando necessario.

**3. Tecnologie di monitoraggio e sensori:** i dati raccolti possono essere registrati e utilizzati per garantire che i prodotti siano mantenuti nelle condizioni ottimali e per identificare eventuali problemi di qualità o sicurezza.

L'utilizzo combinato di questi strumenti consentirebbe alle aziende di monitorare e tracciare i prodotti lungo l'intera catena di fornitura, facilitando l'individuazione di potenziali rischi per la sicurezza alimentare, la gestione dei reclami, la rintracciabilità e la gestione della qualità.



VISITA IL SITO





Il tuo partner ideale  
nel **settore edilizio**



# ESTERNI

Architettura Design Paesaggio

ESTERNI ADp, VIA TEVERE 382, 41030 BOMPORTO (MO),  
info@esterni.net - www.esterni.net